



PROVINCIA
DI VENEZIA

Giunta Provinciale

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
INTERMEDIO DEI PROGRAMMI
(PIANO STRATEGICO RELAZIONE PERFORMANCE
AL MESE DI AGOSTO 2014 –
SEZIONE STRATEGICA D.U.P. 2014 - 2016)**

settembre 2014



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

1. Introduzione

1.1. Normativa di riferimento

L'art. 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), prevede che, entro il termine fissato dal regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera, fra l'altro, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

L'art. 44, comma 2, del regolamento provinciale di contabilità disciplina la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, prevedendo che il Consiglio provinciale, entro il 30 settembre di ciascun anno, provveda anche a verificare, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera c) dello Statuto, l'attuazione delle linee programmatiche, nonché ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti nel primo anno del documento unico di programmazione.

L'art. 12 del regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, prevede che i programmi e i progetti contenuti nella sezione strategica del Documento unico di programmazione allegato al bilancio di previsione, siano ricondotti, in un documento denominato “**Piano strategico**”, a specifici macro – obiettivi coerenti con il programma di governo presentato all'inizio di ciascuna tornata amministrativa, dalla Giunta al Consiglio. L'art. 13 dello stesso regolamento demanda alla Giunta la valutazione in corso d'esercizio dello stato di attuazione degli obiettivi del Piano strategico.

1.2. Documenti di riferimento e struttura della relazione

L'istruttoria per la redazione del presente documento è stata effettuata sulla base della seguente documentazione:

- i. documento unico di programmazione 2014 -2016 (DUP) e piano strategico anno 2014, approvati con deliberazione del Consiglio n. 39 del 15 aprile 2014, unitamente al bilancio di previsione;
- ii. n. 45 relazioni sullo stato di attuazione dei programmi redatte dai dirigenti dei servizi provinciali;
- iii. dati finanziari e contabili prodotti dal servizio economico finanziario.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

La relazione, oltre alla presente introduzione, si struttura in due parti:

- I. relazione di sintesi sui risultati intermedi ottenuti rispetto ai programmi/progetti previsti nel documento unico di programmazione 2014 -2016 (DUP) e piano strategico anno 2014;
- II. schede analitiche sui risultati ottenuti rispetto ai suddetti programmi/progetti, redatte dai dirigenti dei servizi provinciali.

1.3. Dati su alcune tipologie di categorie economiche

Di seguito si forniscono alcuni dati sulle seguenti voci di spesa:

- Personale

L'organigramma della Provincia al 31 agosto 2014 è costituito da 515 unità di personale, di cui un segretario/direttore generale, 12 dirigenti, di cui uno a tempo determinato e 43 quadri (n. 36 PO e n. 7 AP).

Il personale con rapporto di lavoro flessibile è costituito oggi da n. 2 unità a tempo determinato.

La spesa complessiva prevista al 31/08/2014 ammonta ad € 21.997.732,49 di cui per forme flessibili € 553.500,00.

L'incidenza annuale della spesa per il personale sulla spesa corrente è oggi del 20,61% e quella consolidata di previsione con il personale delle società partecipate è del 43,25%.

Il numero dei dipendenti è in riduzione rispetto al 31 dicembre 2013 di n. 21 unità. Anche la spesa è in riduzione rispetto al 2012. Dal 6 luglio 2012 vige il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, fino al completamento del progetto di riordino delle Province (art. 16, comma 9, decreto legge n. 95/2012).

- Acquisto di beni e servizi

L'incidenza della spesa per "acquisto di beni e servizi" sulla spesa corrente al 31 agosto 2014 è pari al 32,06%. La spesa impegnata ammonta a € 36.174.273,02, di cui:



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

- € 16.090.549,76 relativi al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale;
- € 7.467.480,00 relativi alla gestione calore.

Rispetto allo stanziamento definitivo, l'incidenza è pari al 56,62%.

- *Interessi passivi su mutui*

L'incidenza della spesa per "interessi passivi" sulla spesa corrente al 31 agosto 2014 è pari a 1,72%. La spesa impegnata è pari a Euro 1.945.928,34, registrando una riduzione di Euro 581.000,00 rispetto alla spesa finale dell'esercizio 2013.

La spesa per gli "interessi passivi" sullo stock di debito di 68,776 mln di euro incide sulle entrate correnti accertate del penultimo esercizio chiuso (art. 204 TUEL) per una percentuale pari a 1,54%, ampiamente inferiore a quella massima consentita dalla normativa (8% per il 2014).

1.4. Volumi di attività

Nelle seguenti tabelle sono indicati i principali "prodotti" realizzati dal 1 gennaio al 31 agosto 2014, con lo scopo di fornire una rappresentazione quantitativa delle attività svolte.

Atti d'indirizzo politico amministrativo	N.	Frequenza settimanale
Riunioni collegiali degli organi di governo (1)	255	7,28
Atti prodotti (2)	394	11,25
Decreti presidenziali	18	0,51

Atti di gestione	N.	Frequenza settimanale
Provvedimenti dirigenziali (3)	4.461	127,45
Autorizzazioni/licenze	3622	103,48
Contratti lavori, servizi forniture, locazioni	48	1,37
Protocolli	71.153	2.032,94
Atti di gestione contabile	8.348	238,51
Nuovi mutui	0	0
Progettazioni, direzioni lavori,	87	2,48



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

collaudi viabilità/edilizia		
Atti di vigilanza e controllo	3.408	97,37
Atti di sequestro	416	11,88
Attività censimento faunistico venatorio	46	1,31

(1) Consiglio, Commissioni consiliari (anche straordinarie), Capigruppo. Giunta

(2) Deliberazioni Consiglio, Presidente coi poteri del Consiglio, Giunta, verbali dei suddetti organi e delle commissioni

(3) Determinazioni, decreti, ordinanze



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

PARTE I

RELAZIONE INTERMEDIA DELLA PERFORMANCE

PIANO STRATEGICO

1 Premessa

Con il bilancio 2014, i diciannove programmi con i relativi progetti inseriti nel documento unico di programmazione sono stati ricondotti a quattro **“macro - obiettivi strategici”** coerenti con il programma di governo dell’Amministrazione di cui alla deliberazione consiliare, n. 59 del 14 luglio 2009, come previsto dal sistema di controllo interno "strategico":

- 1) qualità dell’azione amministrativa;**
- 2) qualità del territorio e dell’ambiente;**
- 3) politiche per la sicurezza;**
- 4) qualità dei servizi alla comunità e alle persone e all’imprese.**

Per la misurazione dei risultati per ciascuno dei suddetti obiettivi si fa riferimento alla media dei risultati dei singoli programmi e progetti del documento unico di programmazione 2014 -2016 (DUP) e piano performance anno 2014, utilizzando gli indicatori riportati nello stesso piano della performance allegato al DUP.

2.1 Qualità dell’azione amministrativa

2.1.1 Programmi e progetti

In questo obiettivo sono inclusi i progetti finalizzati a migliorare la qualità dell’attività amministrativa attraverso più azioni, di norma, anche trasversali alla struttura organizzativa, di innovazione amministrativa, procedurale e tecnologica. Sotto l’aspetto dell’efficienza e dell’economicità, si distinguono il programma relativo ai servizi finanziari e al piano di razionalizzazione degli enti partecipati per le azioni tese alla corretta e buona gestione contabile – finanziaria e il programma per la gestione delle risorse umane.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Sono ricondotti a questo obiettivo, inoltre, le politiche in materia di gestione del patrimonio provinciale e quelle per la razionalizzazione dei costi di funzionamento relativi a dotazioni strumentali.

Vi rientrano i progetti di cooperazione con gli enti del territorio, in cui si esplica la funzione della Provincia di assistenza e di supporto ai comuni del territorio, specie di minori dimensioni demografiche, e le attività di comunicazione istituzionale nonché le attività di supporto ai consiglieri e alla giunta in quanto strumentali all'attività degli organi di governo.

In particolare, l'obiettivo include i seguenti **16 progetti del DUP**, sez. 3, e del Piano della performance, inclusi nei programmi n. 1, 2, 3, 4 e 5:

- Progetto *Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità*
- Progetto 60 *Attività di supporto agli organi di governo*
- Progetto 61 *Formazione e informazione del personale*
- Progetto 62 *Obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali*
- Progetto 63 *Consolidamento del sistema dei controlli interni*
- Progetto 64 *Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale*
- Progetto 66 *Uffici di staff e servizi - La Provincia a servizio dei cittadini e dei Comuni*
- Progetto 67 *Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale*
- Progetto 69 *U.R.P. e Decentramento amministrativo*
- Progetto 190 *Gestione economico finanziaria e patrimoniale*
- Progetto 191 *Servizi di Economato e Provveditorato*
- Progetto 192 *Società partecipate*
- Progetto 193 *Piano valorizzazione del patrimonio*
- Progetto 195 *Organizzazione e sviluppo delle risorse umane*
- Progetto 199 *Servizi di staff per le attività contrattuali*
- Progetto 200 *Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico*

2.1.2 Risultati intermedi

Il risultato intermedio raggiunto nell'obiettivo strategico **“Qualità dell'azione amministrativa”** si colloca al livello massimo atteso.

Si registra una soddisfacente performance nei risultati conseguiti nei sei obiettivi comuni a tutte le strutture organizzative dell'Ente (progetto n. 62).



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Nello specifico, si evidenziano in questo ambito:

- a) l'adozione della nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al dlgs. n.118/2011;
- b) la formazione in materia di normativa anticorruzione;
- c) il completamento, da parte di ciascun servizio, della mappatura dei procedimenti di propria competenza, distinguendo fra quelli ex legge 241/1990, oggetto di obbligatoria riorganizzazione nella misura percentuale minima del 30%, e quelli di supporto o staff, oggetto di riorganizzazione facoltativa, secondo quanto previsto dalla direttiva n.6/2014;
- d) il mantenimento dei tempi medi di pagamento dei creditori per acquisizioni di beni e servizi: il risultato registrato è di **18,98 giorni medi, dalla data della protocollazione della fattura alla quietanza del pagamento da parte del creditore**; il dato andrà comunque rielaborato ed assestato con l'entrata in vigore della nuova piattaforma di matrice ministeriale per l'inserimento e la contabilizzazione elettronica dei processi di pagamento delle P.A.

Quest'ultimo è un risultato di grande rilievo, che colloca la Provincia in evidenza a livello europeo.

Si segnalano, inoltre, i seguenti ulteriori risultati:

- l'aggiornamento della Carta dei servizi - Standard di qualità dei servizi per l'anno 2014, con la quale i cittadini potranno svolgere un costante controllo esterno sulla qualità, tempestività ed economicità dei servizi resi, ed esercitare, eventualmente, il diritto di azione giudiziaria nel caso del mancato rispetto (la cosiddetta class action nel settore pubblico, come previsto dal decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198);
- il miglioramento dell'informatizzazione del sistema di gestione documentale (deliberazioni, determinazioni, decreti e ordinanze), perfezionato in altre funzionalità;



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

- la prosecuzione del processo di graduale abolizione di ogni interazione fisica e cartacea che costituisce uno strumento potentissimo per semplificare la vita delle imprese e dei cittadini, con risparmi di costi e tempo e miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza;
- lo sviluppo di modulistica on-line per specifici servizi che richiedono una interazione fra cittadino/utente e la Provincia;
- l'incremento dell'utilizzo della PEC e della digitalizzazione di alcuni procedimenti che ha determinato una riduzione delle spese postali pari al 35% rispetto al 2013;
- la trasmissione alla piattaforma MEF di certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture;
- la predisposizione di alcuni strumenti per porre le basi tecnologiche per i pagamenti elettronici obbligatori da fine 2015;
- la pubblicazione delle informazioni richieste dall'autorità di Vigilanza sugli appalti pubblici (AVCP);
- l'approvazione del programma triennale per la trasparenza, coordinato e coerente con i contenuti del piano di prevenzione della corruzione;

Da segnalare, ancora, il proseguimento della politica di razionalizzazione delle partecipate e di una oculata gestione delle risorse finanziarie, che ha caratterizzato tutti i primi tre anni del mandato amministrativo.

Il piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvato con deliberazione consiliare n.31 in data 20/05/2014 ed aggiornato con deliberazione n.41 in data 05/08/2014, prevede per il corrente anno l'alienazione di n.4 edifici e 5 aree residue dalla realizzazione di opere stradali.

Sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la dismissione di Palazzo Ziani -ex sede A.P.T. ed alloggio sito in Venezia, Sestiere Castello nn.5050-5051 .F.ta San Lorenzo.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

La valutazione estimativa dell'immobile, pari a complessivi € 5.070.000,00 al 30 aprile 2014, è stata prudenzialmente ridotta del 9% circa e fissata al più probabile valore di mercato dell'immobile di € 4.600.000,00 posto a base di gara per la vendita, considerata la situazione del mercato immobiliare e per stimolare ulteriormente l'interesse degli operatori economici a partecipare alla gara.

Con determinazione dirigenziale n.1824 del 14 luglio 2014, in esito dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile suddetto, si è preso atto dell'asta deserta per mancanze di offerte.

Parallelamente, conclusa positivamente l'attività di verifica dell'ex ufficio APT del Lido di Venezia sito in Gran Viale Santa Maria Elisabetta n.6/A, è stato avviato l'esperimento di gara, mediante pubblico incanto, per la dismissione del bene con determinazione dirigenziale n.1440 del 06 giugno 2014 al prezzo base di € 370.500,00 (giusta perizia di stima prot.4104/2014), pari al valore previsto a bilancio per il corrente anno.

Anche questo cespite immobiliare, pur avendo riscosso preliminare interesse da parte di potenziali compratori, non ha registrato offerte d'acquisto e, con determinazione dirigenziale n.1773 del 07 luglio 2014 in esito dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'unità immobiliare, si è preso atto dell'asta deserta per mancanze di offerte.

Concluso il procedimento di verifica d'interesse culturale per Villa Principe Pio sita in Mira Via Don Minzoni n.26, si è ottenuta l'autorizzazione ad alienare da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo –Direzione Regionale del Veneto con provvedimento del 24 marzo 2014.

Le prescrizioni e condizioni imposte in ordine alle misure di conservazione del bene, la destinazione d'uso e modalità di fruizione pubblica limitano fortemente l'appetibilità del cespite immobiliare da porre in vendita quest'anno.

La valutazione estimativa aggiornata che tiene conto anche di tali elementi, fissa il più probabile valore di mercato in € 1.207.000,00 ridimensionato rispetto alle attese indicate a bilancio di € 2.200.000,00.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Sono state concluse le procedure di vendita di n.2 aree residue dalla realizzazione di opere stradali in Mira (SP22 “Oriago-Sanbruson”) e Spinea (SP81 “Spinea-Marghera”), mentre entro il mese di ottobre sarà completato il procedimento di vendita in corso, mediante licitazione privata, dell’area relitta SP54 “San Donà di Piave- Caorle” in Caorle, per un importo complessivo di € 16.904,00.

Il piano delle dismissioni immobiliari del corrente anno, per l’ex Palazzina della Chimica ubicata a Mestre prevede un valore da porre a base d’asta di € 1.585.000,00 tenuto conto delle valutazioni estimative prudenziali prodotte dall’Agenzia del Territorio e dell’andamento del mercato immobiliare locale. Sono in corso ulteriori accertamenti di carattere tecnico-amministrativo circa lo stato legittimato, alla conclusione dei quali sarà avviato l’esperimento di gara ad evidenza pubblica.

Per quanto attiene alle funzioni provinciali di **assistenza giuridico amministrativa agli enti del territorio**, un risultato abbastanza soddisfacente sta ottenendo la proposta di convenzionamento dei comuni per i servizi dell’avvocatura provinciale.

Sotto l’aspetto dei risultati finanziari, si segnala il pieno soddisfacimento dei crediti derivanti dall’ottenimento del decreto ingiuntivo promosso contro la Regione Veneto, relativo ai trasferimenti regionali delle funzioni delegate. Infatti la Regione ha ottemperato al pagamento anche dell’ultima tranche del debito ingiunto, per circa 600.000 euro, relativi al comparto della formazione professionale.

In conseguenza a ciò, si evidenzia il costante ruolo di capofila della Provincia di Venezia, nell’ambito regionale, per quanto riguarda la promozione di procedimenti esecutivi per mancati introiti di trasferimenti obbligatori.

2.1.3. I risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati specifici di ciascun programma/progetto del piano strategico 2014 ricondotto all’obiettivo strategico 1 **“Qualità dell’azione amministrativa”**.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Attuazione PTPC	50%	100%	90%	80%	Percentuale di realizzazione delle misure del PTPC	N.V.		
Attuazione P.T.T.I.	50%	100%	100%	100%	Pubblicazioni effettuate /pubblicazioni previste	100%		

Progetto 60 Attività di supporto agli organi di governo

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire il funzionamento degli organi di governo nei tempi dagli stessi determinati	70%	0 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	1 anomalia che comprometta la funzionalità degli organi	2 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	assenza di anomalie	0 anomalie		
Qualità del servizio	30%	oltre buono	buono	medio	customer satisfaction	Punt. 9,75 che corrisponde a "oltre buono"		

Progetto 61 Formazione e informazione del personale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento qualità della formazione strategica interna	100%	oltre buono	oltre medio	medio	Grado di employee satisfaction	Buono		

Progetto 62 Obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
-----------	------	-----------------------------	---------------	----------------	---------------------------	--------------------	-------------	--------------



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Raggiungimento n. 6 obiettivi comuni a tutta la struttura	100%	100 %	90%	85 %	Raggiungimento obiettivi	N.4 obiettivi raggiunti N.2 obiettivi N.V.		
---	------	-------	-----	------	--------------------------	--	--	--

Progetto 63 Consolidamento del sistema dei controlli interni

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Mancanza di rilievi della Corte dei conti	50%	100%	100%	100%	Rispetto adempimenti	100%		
Rispetto standard	50%	100%	95%	90%	Rispetto medio standard	100%		

Progetto 64 Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sviluppo accessibilità ai servizi dedicati all'utenza interna	50%	100%	90%	85%	Numero interventi strutturati rivolti all'utenza interna effettuati nel corso dell'anno	100% (uno al mese=8)		
Aggiornamento progetto standardizzazione procedimenti	50%	100%	90%	85%	Attuazione fase di aggiornamento del progetto	90%		

Progetto 66 La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire a cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti	30%	Oltre buono	Buono	medio	Customer satisfaction del servizio di gestione delle sale di Ca' Corner	Punt.10 che corrisponde a Oltre buono		
Garantire l'attività istituzionale della Presidente	70%	Nessuna anomalia	2 anomalie	5 anomalie	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali nella preparazione di	Nessuna anomalia		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

					atti e nella tenuta dell'agenda) che compromettano l'attività istituzionale del Presidente			
--	--	--	--	--	---	--	--	--

Progetto 67 *Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Patrocini interni	100%	93%	91%	89%	Rapporto controversie patrocinate all'interno/totale	100%		

Progetto 69 *U.R.P. e Decentramento amministrativo*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità dei servizi ai cittadini	100%	8	7	6	Grado di soddisfazione tratto dai vari servizi- indagine di customer esterna	9,7		

Progetto 190 *Gestione economico finanziaria e patrimoniale*

Progetto 191 *Servizi di Economato e Provveditorato*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rispetto del Patto di Stabilità Interno	60%	SI	SI	-	Saldo finanziario	N.V.		
Riduzione del debito	40%	18%	12%	10%	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2013	N.V.		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 192 Società partecipate

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Predisposizione bilancio consolidato	40%	31/05/2014	05/06/2014	10/06/2014	Termine temporale redazione bilancio	29/05/2014		
Riduzione numero partecipazioni	60%	4	3	2	Numero partecipazioni dismesse	4		

Progetto 193 Piano valorizzazione del patrimonio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Alienazione di immobili	100%	4	2	1	Provvedimento di aggiudicazione	2		

Progetto 195 Organizzazione e sviluppo delle risorse umane

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Organizzazione corsi di formazione specialistica	100	7	6	5	Attivazione corsi	35		

Progetto 199 Servizi di staff per le attività contrattuali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Soddisfaccimento degli operatori per l'attività contrattuale della Provincia.	50%	Punteggio 9	Punteggio 7,5	Punteggio 6	1) Customer satisfaction degli operatori economici sull'attività dell'ufficio.	9,86		
Regolarità documentazione di gara	50%	Nessuna anomalia	3 anomalie	5 anomalie	2) Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali che compromettano l'attività	Nessuna anomalia		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

					contrattuale			
--	--	--	--	--	--------------	--	--	--

Progetto 200 *Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Realizzazione quadro conoscitivo per % di Km ² di territorio provinciale	50	50%	49/40%	<40%	Copertura del 50% del territorio	30% (per ora consegnati i dati relativi al solo 30% del territorio)		
Avvio nuovi programmi informatici	30	90%	89/50%	<50%	Programmi avviati con funzioni fondamentali	0	Attività non più finanziata a causa delle riduzioni ex DL 66/2014	
Realizzazione programma trasparenza	20	90%	89/70%	<70%	% di realizzazione del programma	75% (si conclude a dicembre)		

2.2 *Qualità del territorio e dell'ambiente*

2.2.1 *Programmi e progetti*

A questo obiettivo sono ricondotti i programmi, con i relativi progetti, per le infrastrutture viarie e il piano di completamento e interconnessione a rete del sistema ciclabile, nonché i programmi per la mobilità, la pianificazione territoriale, le politiche ambientali e la difesa del suolo, la valorizzazione dei boschi, dei parchi e riserve naturali, e i progetti della caccia e pesca per gli aspetti attinenti alla difesa del suolo e dello spazio lagunare, nonché il programma triennale dei lavori pubblici per gli interventi nell'ambito viabilistico.

In buona sostanza, sono ricondotti a questo obiettivo strategico i programmi e i progetti che traducono in azioni operative le funzioni strategiche della Provincia come ente di governo di area vasta, finalizzati, in concreto, a presidiare e a disegnare il futuro del territorio provinciale in modo sostenibile ed attento alle problematiche dell'ambiente, del paesaggio e dell'economia, in coerenza alle esigenze espresse dai governi locali.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Sono compresi in questo obiettivo i seguenti 11 progetti, inclusi nei programmi 6,7,8,9,10 e 12:

- Progetto 110 *Prevenzione e controllo dell'inquinamento*
- Progetto 112 *Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale*
- Progetto 120 *Trasporto pubblico locale*
- Progetto 123 *Servizi per la mobilità*
- Progetto 130/1 *Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica*
- Progetto 130/2 *Monitoraggio della pianificazione territoriale*
- Progetto 135 *Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali*
- Progetto 142 *Difesa del suolo e geologia*
- Progetto 144 *Piano di investimenti per aree naturali*
- Progetto 145 *Gestione delle aree naturali*
- Progetto 159 *Caccia e Pesca*

2.2.2 Risultati intermedi

Gli indicatori di performance riconducibili all'obiettivo strategico “**Qualità del territorio e dell'ambiente**” misurano risultati intermedi in linea con i livelli attesi, anche se sulla dimensione dei risultati incidono in maniera rilevante i noti vincoli alla finanza degli enti locali imposti dall'obbligo di rispetto del patto di stabilità.

Dall'adesione, in data 25 settembre 2010, della Provincia di Venezia in qualità di coordinatore, l'attività relativa al “Patto dei Sindaci” procede con l'adesione di nuovi comuni. Ad oggi, su 44 comuni della Provincia, 23 hanno consegnato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Covenant of Mayors Office (C.O.M.O.) e al Joint Research Centre (JRC) e altri 12 lo stanno elaborando.

In qualità di Ente di coordinamento la Provincia ha aderito quale Partner al progetto europeo SEAP_ALPS.

Il Progetto SEAP_Alps intende promuovere una metodologia comune per i piani energetici (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile-SEAP) a livello locale, integrati con i Piani di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'adesione al SEAP_ALPS ha dunque l'intento di finanziare la redazione di un modello di PAES ad uso dei nuovi 12 Comuni, implementato con il Piano dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

E' inoltre in fase di avvio l'adesione al Programma Europeo ELENA-European Local Energy Assistance, per sottoporre ad approvazione e finanziamento da parte della European Investment Bank, un progetto condiviso tra Provincia e Comuni ricavato dall'analisi dei PAES. In questo modo sarebbe possibile la realizzazione, senza oneri per i Comuni, di azioni tese al risparmio dei consumi energetici.

Dall'ultima proposta di progetto in data 27 giugno è emersa la richiesta da parte della BEI di ricerca di finanziamenti regionali o statali da affiancare a quelli di provenienza europea. Ad oggi gli uffici stanno provvedendo alla revisione del progetto nell'intento di aderire ad un bando di finanziamento regionale di cui alla deliberazione n° 1421 del 05/08/2014, pubblicata il 22 agosto 2014. Con tale programma di investimenti la Provincia farà da cabina di regia per l'attuazione delle azioni di riqualificazione energetica di edifici ed illuminazione pubblica dei propri comuni.

Si sottolinea il rafforzamento del sistema autorizzatorio nel settore ambientale, con procedure innovative e interventi riorganizzativi (acquisizione di idonei strumenti informatici e adozione di adeguati modelli gestionali per ridurre i tempi di lavorazione). Sono costantemente consolidati i risultati conseguiti in materia di educazione ed informazione ambientale per mantenere la Provincia nodo regionale della rete nazionale dei laboratori di educazione ambientale INFEA.

In materia di attività di contrasto agli illeciti ambientali nel primo semestre del 2014 è stato consolidato il progetto pilota denominato "Piattaforma di vigilanza ambientale", che mira a includere le polizie municipali nel sistema integrato di vigilanza ambientale promosso dalla Provincia, ed è stata avviata l'attività del Gruppo "Consumo del suolo/Abusivismo edilizio", con la partecipazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, di Legambiente e delle Polizie locali dei Comuni.

Per quanto riguarda **il settore della caccia**, particolare rilevanza è stata data all'applicazione del Piano Faunistico Venatorio, all'attuazione delle attività di promozione e di controllo degli interventi di miglioramento ambientale, al controllo delle specie faunistiche, alla prevenzione e al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, al supporto e al coordinamento delle attività degli Ambiti Territoriali di Caccia, all'attivazione dell'incarico per il recupero della fauna selvatica ferita e in difficoltà.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Riguardo alla pesca professionale, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti ai procedimenti relativi alle licenze e autorizzazioni ai pescatori professionisti e alle concessioni per attività di acquacoltura, nonché all'attuazione delle attività di pianificazione, gestione e controllo delle attività di venericoltura e di pesca di molluschi in Laguna di Venezia, alle attività di supporto e collegamento con la società GRAL. Analogo impegno vi è stato per le attività connesse ai provvedimenti sanzionatori e disciplinari nei confronti dei pescatori e al recupero e immissione di specie ittiche.

Particolare rilevanza ha assunto anche la redazione del nuovo Piano per la Gestione delle Risorse Alieutiche, le fasi di consultazione con tutti i soggetti interessati (Organizzazioni professionali dei pescatori e degli imprenditori ittici, Amministrazioni comunali, Associazioni di pesca sportiva) e gli adempimenti connessi alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). Il Piano per la Gestione delle Risorse Alieutiche è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 66 del 23.06.2014.

Infine, particolarmente impegnativi sono stati gli adempimenti connessi all'applicazione della nuova Carta Ittica, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 15.04.2014.

Nel settore della viabilità, lo stanziamento iniziale del progetto 135 pari ad Euro 6.860.459,00, relativo sostanzialmente all'importo complessivo dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2014, è riferito:

- a) per Euro 3.900.000,00, finanziato con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari, alla realizzazione delle opere pubbliche/interventi di manutenzione sulle strade provinciali, oggetto dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2014, ad esclusione della somma di Euro 150.000,00 prevista in detto elenco per i lavori "SP 22: Realizzazione pista ciclopeditonale lungo Via Risorgimento. Prolungamento da Forte Poerio alla rotatoria sulla SP 22", in quanto finanziata con residui passivi;
- b) per Euro 150.000,00, di cui Euro 130.000,00 finanziato con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari ed Euro 20.000,00 con fondi propri, alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade;



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

- c) per Euro 50.000,00, finanziato con contributo, quale co-finanziamento del comune di Eraclea per la realizzazione del progetto di riorganizzazione della rotatoria in località Stretti, posta tra la SP54 e la SP57, di importo complessivo pari ad Euro 210.000,00, per il quale la Provincia ha già a disposizione la restante quota di Euro 160.000,00, finanziata con residui passivi;
- d) per Euro 2.760.459,00 alle retribuzioni del personale di servizio.

Per gli aspetti di programmazione urbanistica, proseguono le attività di concertazione e di condivisione delle scelte strategiche relative al P.A.T. dei comuni del territorio della provincia. In tale fase è assolutamente di rilievo la collaborazione con i Comuni, finalizzata all'adeguamento degli elaborati del P.A.T. alle eventuali prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti e alla conseguente verifica degli elaborati adeguati, attività che consentono la redazione del parere finale ai fini dell'adozione del piano.

Trattandosi di procedimenti urbanistici complessi, diverse pratiche risultano ad oggi in corso di istruttoria. Si ricorda che l'attività istruttoria comporta numerose fasi di concertazione che possono comportare scostamenti rispetto ai tempi programmati di conclusione dei procedimenti.

E' in corso il progetto Remote Sensing, che prevede la verifica analitica dell'uso suolo in tre diverse fasce temporali (2006, 2011, 2014) mediante l'elaborazione delle foto aeree multispettrali riferite ai citati periodi. Attualmente sono in itinere le elaborazioni relative agli anni 2006 e 2011 mentre, ai fini dell'indagine relativa al 2014, non sono ancora disponibili le foto aeree e le relative informazioni multispettrali necessarie per attivare le elaborazioni.

In materia di progettazione e realizzazione di interventi **di riqualificazione idraulica del territorio**, si evidenzia che è stata avviata la promozione della redazione dei piani delle acque, attraverso soprattutto interventi di supporto tecnico e di sostegno finanziario ai comuni.

Grazie all'attività di promozione e supporto svolta dal Servizio, la percentuale dei comuni che hanno approvato/adottato il Piano delle Acque è passata dal 6.8% del 2009 al 38.6% a metà anno 2014; mentre si riscontra l'aumento dell'attività dei comuni che hanno affidato la redazione del piano, ed alcuni sono in corso di ultimazione/ o di adozione.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Relativamente alle attività di miglioramento e di conoscenza in materia di aree naturali protette è stata garantita, in forma volontaria e a titolo gratuito, l'apertura dell'oasi Lycaena di Salzano, per consentire alle scolaresche e ai cittadini interessati di accedere all'oasi e di ricevere le necessarie informazioni, a carattere didattico e scientifico, che caratterizzano l'area naturalistica.

Sono stati inoltre predisposti i materiali di comunicazione – pannelli espositivi - per la realizzazione di un percorso didattico presso l'area naturalistica del Bosco del Parauro di Mirano.

2.2.3. I risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati intermedi di ciascun programma/progetto del piano strategico 2014 ricondotto all'obiettivo 2 **“Qualità del territorio e dell'ambiente”**:

Progetto 110 *Prevenzione e controllo dell'inquinamento*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Standardizzazione e automazione dell'attività di autorizzazione	100	Revisione del 80% dei processi autorizzativi	Automazione del 70% dei processi autorizzativi	Automazione del 50% dei processi autorizzativi	Grado di avanzamento del progetto	Automazione 88% processi		

Progetto 112 *Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Nuova politica energetica: Parte b) del progetto	50	Istituzione gruppo di lavoro esterno delle gare relative al finanziamento europeo ELENA	Approvazione della richiesta di finanziamento nel programma europeo ELENA	Coordinamento di 10 PAES comunali nel progetto SEAP-ALPS	Grado di avanzamento del progetto	In conclusione il confronto con lo staff BEI		
*Risparmio CO2	50	Riduzione media del 5%	Riduzione media del 3%	Riduzione media del 2%	Grado di avanzamento del progetto	Da verificare a fine anno		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 120 *Trasporto pubblico locale*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Adozione nuovo piano di bacino per il TPL	40%	30/09/2014	15/10/2014	31/10/2014	Rispetto del termine	N.V.		
* miglioramento qualità dell'aria	60%	1,5 %	1 %	0,5 %	Riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL su 2011	N.V.		

Progetto 123 *Servizi per la mobilità*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevamento customer satisfaction per 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Grado di soddisfazione raggiunto	N.V.		
Rispetto termini di legge e regolamenti	50%	5%	4%	3%	Rispetto medio dei termini (% attesa di riduzione del tempo di risposta)	N.V.		

Progetto 130/1 *Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	57	62 errato 52	67 errato 47	T _{mprocessoCarta} Servizi - T _{mprocesso2014}	61		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 130/2 Monitoraggio della pianificazione territoriale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento del QC del PTCP	50%	1	-	0	-	1		
Redazione del Rapporto di Monitoraggio	50%	1	-	0	-	N.V.		

Progetto 135 Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento del Servizio manutenzione strade	30%	100%	85%	70%	Km strade asfaltate	0%	100%	
					Km programmati di strade asfaltate			
Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo	30%	100%	85%	70%	n. piante potate	0%	100%	
					n. piante programmate per potatura			
Miglioramento della qualità dell'aria	40	1,8%	1,3%	1%	kg CO ₂ ²⁰¹³ - kg CO ₂ ²⁰¹⁴	0%		
					kg CO ₂ ²⁰¹³ Riduzione delle emissioni di CO ₂ generato dagli impianti di illuminazione pubblica			



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 142 *Difesa del suolo e geologia*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Coordinamento degli interventi di difesa idrogeologica nei comuni della provincia	100	8 nuovi Piani delle Acque	Rapporto finale provinciale sui Piani delle Acque	4 Piani delle Acque	Grado di avanzamento del progetto	6 nuovi Piani delle Acque		

Progetto 144 *Piano di investimenti per aree naturali*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
aumento delle zone del territorio provinciale pianificate	100%	3	2	1	efficacia quantitativa (n. progetti o piani ambientali approvati)	2		

Progetto 145 *Gestione delle aree naturali*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
divulgazione della conoscenza ambiti naturalistici.	100%	4	3	1	efficacia quantitativa: n di progetti e/o attività di divulgazione realizzati	3		

Progetto 159 *Caccia e Pesca*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Pianificazione Gestione Risorse Alieutiche lagunari	50%	30/06/2014	31/07/2014	31/08/2014	Termine temporale di consegna elaborati	Il Piano è stato adottato con delibera di Giunta n. 66 del 23.06.2014		
Rilevazione Customer	50%	75%	73%	70%	Indice di Customer	N.V. – II		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Satisfaction 1 attività esterna					Satisfaction	termine temporale per la rilevazione della Customer Satisfaction è fissato al 31.12.2014		
---------------------------------------	--	--	--	--	--------------	--	--	--

2.3 Politiche per la sicurezza

2.3.1 Programmi e progetti

Nell'ambito di questo obiettivo sono stati compresi non solo i programmi e i progetti della Polizia provinciale e della Protezione civile, ma anche gli interventi manutentivi per la viabilità, per la messa a norma del patrimonio edilizio scolastico e quelli elencati nel programma triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti diretti ad attuare, quindi, politiche integrate di sicurezza intese nel loro significato ampio e, quindi, comprensive non solo dei controlli sul territorio provinciale, finalizzati a garantire un incisivo e costante presidio in terraferma e nelle zone vallive e lagunari, anche per contrastare i fenomeni che turbano la vivibilità dei cittadini, ma anche degli interventi di adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici, come previsto dal relativo Patto per la sicurezza, in vigore dal 1° gennaio 2010, e sulla rete viaria per migliorare la percorribilità delle strade provinciali.

Sono ricondotti, in particolare, a questo obiettivo i **seguenti 5 progetti**, inclusi nei programmi 11,12,13 e 14:

- Progetto 137 *Gestione del sistema viabilistico*
- Progetto 140 *Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità*
- Progetto 150 *Polizia Provinciale*
- Progetto 165 *Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica*
- Progetto 170 *Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale*



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

2.3.2 Risultati intermedi

I risultati intermedi dei programmi/progetti relativi all'obiettivo strategico 3 **“Politiche per la sicurezza”** sono conformi alle previsioni, anche se l'attuazione di alcuni interventi risulta in ritardo a causa di riduzione delle risorse finanziarie impiegate.

In materia edilizia, le tabelle che seguono riportano nel dettaglio gli interventi sul patrimonio edilizio scolastico (tab. 1) e sul restante patrimonio provinciale (tab. 2) con il loro attuale stato di attuazione:

TAB.1 : Interventi sul patrimonio edilizio scolastico

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013 (4 Interventi per rispettive zone)	85 %
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Da Vinci in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Luzzato in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Volterra in San Dona' di Piave	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Liceo XXV Aprile in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Ipsia Marconi in Cavarzere	100%
Lavori di realizzazione Commissariato Jesolo (affidati i lavori dopo la rescissione contrattuale)	5%
Manutenzione straordinaria Scuole di Venezia lotto A anno 2011	50%
Adeguamento per uso scolastico edificio “ex palestra” in Portogruaro	100%
Lavori di costruzione casa dell'energia in Mirano	5%
Lavori di adeguamento Foscarini finanziati CIPE	10%
Lavori di adeguamento Stefanini finanziati CIPE	85%
Lavori di manutenzione Marconi e rimozione amianto Righi in Chioggia	80%
Completamento Laboratori didattici (cucine) Istituto Musatti in Dolo	5%

TAB. 2: Interventi sul restante patrimonio edilizio

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013	85 %
Ristrutturazione Polstrada in Mestre – 2° lotto	95 %

In materia di viabilità, il programma - in corso di attuazione



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili - ha comportato impegni per la manutenzione stradale pari a complessive euro 1.549.830,60, pari al 45,68% dello stanziamento iniziale. Posto che una quota dello stanziamento iniziale, ovvero Euro 680.000,00, è finanziata con proventi derivanti da alienazioni, la cui cessione non è ancora avvenuta, la percentuale delle somme impegnate corrisponde al 55,49% delle risorse disponibili.

Un importo sostanziale, pari ad Euro 821.254,50, è stato impegnato a favore della società Veneto Strade S.p.a., giusta convenzione sottoscritta in data 13/06/2012 relativa alla gestione in concessione di circa 168,00 km. La restante somma pari ad Euro 728.576,10 è stata impegnata per la realizzazione di lavori di manutenzione da eseguirsi in economia mediante l'amministrazione diretta e mediante operatori economici esterni.

Per gli interventi in amministrazione diretta sulle strade provinciali sono state impiegate le seguenti somme per l'acquisto di materiale/attrezzature, per il noleggio dei mezzi e per la riparazione dei mezzi disponibili al patrimonio provinciale. Puntualmente:

- Euro 120.000,00 per gli acquisti di materiale quale segnaletica verticale e guard-rail, materiale per ripristino avvallamenti superficiali, ghiaini per ripristino banchine stradali, tubazioni, etc;
- Euro 150.000,00 per il noleggio di mezzi non disponibili al patrimonio provinciale necessari per realizzare gli interventi di manutenzione (potature di sicurezza, ripristino scarpate, etc.);
- Euro 130.000,00 impiegati per la manutenzione di n. 89 mezzi in dotazione (73 mezzi e n. 4 spargisale assegnati ad ogni zona) per l'ordinaria riparazione.

Gli interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni hanno riguardato principalmente:

- i. gli impianti (illuminazione pubblica, impianti semaforici ed impianti di sollevamento dei sottopassi), in quanto non vi è personale qualificato ad operare;
- ii. interventi urgenti ed imprevedibili.

Per detti interventi sono state impegnate le seguenti somme:



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

- Euro 131.835,00 per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti semaforici, rispettivamente dell'area sud (zona manutentiva I "Adige - Brenta" e zona manutentiva II "Brenta – Sile") e dell'area nord (zona manutentiva III "Sile - Livenza" e zona manutentiva IV "Livenza – Tagliamento") per complessivi Euro 87.890,00 (Euro 43.945,00 per ogni area), e degli impianti di illuminazione pubblica di tutto il territorio provinciale per complessivi Euro 43.945,00;
- Euro 28.173,26 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria di n. 11 impianti di sollevamento dei sottopassi posti lungo le strade provinciali;
- Euro 4.880,00 per l'affidamento di un servizio di manutenzione del verde dell'area verde posta all'interno dell'intersezione a rotatoria tra la SP81 e la SP35;
- Euro 58.229,91 per l'esecuzione di n. 9 interventi urgenti le cui motivazioni sono esplicitate nei rispettivi provvedimenti dirigenziali di affidamento, quali:
 - ripristino del funzionamento di un impianto semaforico posto lungo la SP 26 a Mirano;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di illuminazione sulla SP51 nel comune di San Dona di Piave;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso ciclopedonale nel comune di Quarto d'Altino;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso lungo la SP 36 a Maerne di Martellago;
 - messa in sicurezza del ponte all'intersezione tra SP18 e SS309 in località Lughetto;
 - messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione sulla SP9 all'intersezione con SS309 "Romea" in località Valli di Chioggia;
 - messa in sicurezza di un tratto stradale della SP 2 in località Ca' Briani nel comune di Cavarzere;
 - sgombero e smaltimento di rifiuti rinvenuti nei pressi del cavalcavia ferroviario della SP 81 nel comune di Spinea;
 - bonifica a seguito di inquinamento da idrocarburi in un tratto lungo la SP 25 in località Caltana nel comune di Santa Maria di Sala;



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

- Euro 33.175,64 per il ripristino dei danni al patrimonio stradale dovuto ai sinistri.

Attraverso operatori economici esterni vengono anche svolti i servizi di gestione, custodia, e manutenzione ordinaria di n. 3 ponti mobili situati su strade provinciali che attraversano canali/fiumi navigabili, puntualmente:

- a. Ponte Girevole Antico Alveo del Brenta in Comune di Mira;
- b. Ponte sul Canale Saetta in Comune di Caorle;
- c. Ponte sul Fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria.

Nel campo degli interventi di protezione civile, di primaria importanza è stata l'attività di formazione del volontariato, necessaria per assicurare la preparazione di base in materia di sicurezza degli operatori. Grande impegno è stato richiesto alla struttura operativa provinciale in occasione delle abbondanti piogge che nel mese di febbraio hanno messo a dura prova il territorio provinciale e la relativa viabilità.

Di estrema rilevanza è stato, infine, l'operato del Corpo di **polizia provinciale**, oltre che nei settori tradizionali, anche in quello della sicurezza. L'obiettivo è di rendere gli interventi di contrasto a fenomeni che turbano la vivibilità di cittadini e di controllo del territorio non più a carattere repressivo, e quindi conseguenti alle richieste dei cittadini, ma preventivo, attraverso una solida conoscenza e vigilanza del territorio, e lo scambio di dati e informazioni tra le strutture delle Forze di Polizia Statale e Locale, la Polizia Provinciale, nonché tutte le altre Forze dell'Ordine.

2.3.3. *I risultati di sintesi*

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati specifici di ciascun programma/progetto del piano strategico 2014 ricondotto all'obiettivo strategico 3 **“Politiche per la sicurezza”**:

Progetto 136/137 *Gestione del sistema viabilistico*

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2013 – 2015 - anno 2013 – risultati

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
-----------	------	-----------------------------	---------------	----------------	---------------------------	--------------------	-------------	--------------



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	12	10	6	$T_{m_{processoCarta}}$ Servizi - $T_{m_{processo2014}}$	$(48,33 - 20,25) = 28,08$		
---	------	----	----	---	--	---------------------------	--	--

Progetto 140 *Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Consolidamento della qualità formazione	100	Ottimo	Buono	Medio	Grado di soddisfazione	Oltre buono		

Progetto 150 *Polizia Provinciale*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Mantenimento degli interventi effettuati nel 2013 (circa 19.000 interventi), nonostante la riduzione di una unità dal 01/08/14. Utilizzo programmi polware, verbatel, e aumento presenze effettive in servizio/timeweb	100%	100	50	25	produttività $\frac{n^{\circ} \text{ interventi } 2013}{n^{\circ} \text{ personale}}$ indice in grado di evidenziare utilizzo polware verbatel timeweb	14914 interventi, pari al 77% 35 agenti Presenze nel 2014: 111,475/cad 2013 : 112,55/cad		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 165 *Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
* Acquisizione di nuovi CPI per gli edifici/palestre scolastici mancanti	50	7	5	3	Numero di nuovi CPI acquisiti	3		

Progetto 170 *Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica ed accertamento segnalazioni esterne	50	80%	75%	70%	Numero di interventi verificati ed ordinati rispetto alle segnalazioni ricevute	91%		
* Riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali	50	1,5 %	0,8 %	0,4 %	Riduzione % del consumo di CO2 (in kWh) riferito all'anno 2013	5,9%		

2.4 Qualità dei servizi alla comunità e alle persone e alle imprese

2.4.1 Programmi e progetti

Rientrano in questo obiettivo le politiche in materia di regolazione, di programmazione ed autorizzatorie negli ambiti di competenza provinciale dell'istruzione secondaria, della cultura e dello sport, del turismo e attività produttive, delle politiche per il lavoro e la formazione professionale e dei servizi sociali, nonché i compiti autorizzatori in materia di caccia e pesca.



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Rientrano, in particolare, i seguenti 13 progetti, inclusi nei programmi 15,16,17,18 e 19:

- Progetto 70 *Pari opportunità*
- Progetto 75 *Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione*
- Progetto 77 *Servizi amministrativi generali Lavoro e Formazione – Apprendistato - Consigliera provinciale di parità*
- Progetto 80 *Formazione professionale*
- Progetto 85 *Agricoltura*
- Progetto 90 *Attività produttive*
- Progetto 95 *Istruzione*
- Progetto 100 *Cultura e Politiche giovanili*
- Progetto 175 *Turismo* e 68 *Politiche comunitarie*
- Progetto 180 *Servizi sociali a favore di minori e studenti*
- Progetto 181 *Servizi ai disabili sensoriali*
- Progetto 182 *Attività sociali in materia di volontariato*
- Progetto 185 *Sviluppo della pratica sportiva*

2.4.2 Risultati intermedi

I risultati intermedi dei progetti relativi all'obiettivo strategico “**Qualità dei servizi alla comunità e alle persone e alle imprese**” rispettano i trend previsionali.

Piuttosto ampia è stata l'offerta didattica nel settore dell'educazione agro-alimentare e in quello agro-ambientale, prevalentemente rivolta alle giovani generazioni, tramite le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche agli adulti e alle persone con disabilità psico-fisica, con lo scopo prioritario di favorire i consumi dei prodotti locali e di stagione (km 0) e la conoscenza del patrimonio agro-alimentare e le biodiversità agrarie e ambientali della nostra provincia.

Si sottolinea poi il proseguimento delle attività dei due progetti comunitari “Interbike” e “Provincia di Venezia- Lasciati incantare” e l'avvio delle attività del progetto comunitario “Pia R – Basso Piave”; lo sviluppo del progetto OPENMUSEUMS a valere sul programma di iniziativa comunitaria per



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per il completamento degli allestimenti virtuali/interattivi e dei laboratori didattici del museo di Torcello; l'avvio del progetto Reteventi Cultura 2014 (in Accordo di Programma con la Regione Veneto) – progetto integrato di rete definito obiettivo prioritario per la promozione delle attività culturali.

E' proseguito il progetto di integrazione della rete bibliotecaria nel Polo regionale SBN, provvedendo al completamento della conversione dei dati catalografici (previi interventi di pulizia, controllo e normalizzazione) delle biblioteche e alla definitiva migrazione del catalogo e degli utenti nel Polo Regionale Veneto SBN.

Sono stati proposti ai comuni del territorio provinciale i protocolli di intesa, finalizzati alla gestione degli interventi socio-assistenziali verso i minori riconosciuti da un solo genitore e al trasporto degli alunni disabili.

Le attività svolte dai Servizi per l'Impiego nel periodo gennaio – giugno 2014 riflettono la situazione del mercato del lavoro nella Provincia di Venezia. Anche se nel corso del 2014 ci sono stati lievi segnali di ripresa (lieve calo delle DID, saldo occupazionale del lavoro dipendente relativo al primo trimestre 2014 positivo +7.320), nel suo complesso il sistema economico ed il mercato di lavoro continuano a versare in una situazione di stallo.

Difatti, il numero dei nuovi ingressi nello stato di disoccupazione è calato del -6% rispetto al primo semestre 2013, mentre le richieste del personale sono salite del 59% (e di conseguenza sono cresciute anche le posizioni ricercate di +79% ed il lavoratori preselezionati del +71%). E' cresciuto anche il numero dei tirocini del +50%, delle richieste dei lavoratori socialmente utili +46% e di chiamate pubbliche (art. 16) del +25%. L'incremento del numero di tirocini avviati (+50%), nonché dei Patti di Servizio (+30%) e Piani di Azione Individuale (+47%) stipulati sono dovuti anche all'avvio del programma Garanzia Giovani. Infatti, nel mese di giugno sono stati realizzati 119 tirocini Welfare to Work nell'ambito delle prime attività del suddetto programma.

Il progetto "Welfare to Work" per le politiche di reimpiego ha avuto come l'obiettivo quello di offrire ai giovani l'opportunità di un tirocinio e favorirne così l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

L'iniziativa prevede l'avvio dei percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo nelle aziende, organizzati dai Centri per l'impiego della Provincia e destinati ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, inoccupati e disoccupati, che non percepiscano indennità o sussidi di



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

disoccupazione, e che siano domiciliati nella Provincia di Venezia. I percorsi, della durata massima di sei mesi, hanno previsto una borsa lavoro complessiva di 2.400 euro (400 euro al mese) erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'INPS.

Il programma Garanzia Giovani è rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari) o di formazione (cosiddetti NEET). Il progetto garantisce un'offerta di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione (o dalla fine del percorso di studi).

Nell'anno 2014 sono stati attivati i seguenti Protocolli di intesa:

1. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso e Belluno avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 896/2014 del 09/04/2014);
2. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Udine, Pordenone, Gorizia avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 2030/2014 del 31/07/2014).

Inoltre nel corso del primo semestre del 2014, si è data attuazione alle azioni previste nei seguenti Protocolli di Intesa, stipulati o prorogati nel 2013 e ancora in corso di realizzazione:

- Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e il Comune di Jesolo avente per oggetto l'attivazione di n. 10 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro della durata di 4/6 mesi, a favore di lavoratori disoccupati/inoccupati, privi di ammortizzatori sociali, approvato con determinazione dirigenziale 2013/273 del 07/02/2013 e prorogato con determinazione dirigenziale n. 2013/3812 del 03/12/2013;
- Adesione al Programma AMVA - Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale - promosso dal Ministero del Lavoro e delle



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro spa, per l'avvio dei tirocini presso la Bottega di Mestiere di Chioggia (Direzione Regionale del Lavoro D.D.R. 126 del 14 febbraio 2013); il programma scade il 31.12.2014;

- Protocollo d'intesa per l'avvio dei nuovi interventi del Fondo Straordinario di Solidarietà per favorire l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti nei comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona, approvato con DGP n. 43 del 24/04/2013, che vede la collaborazione tra la Provincia di Venezia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Diocesi di Chioggia, la Camera di Commercio di Venezia e la Fondazione Antonveneta; l'intervento promuove l'obiettivo di offrire ad aziende, cooperative sociali ed enti non profit interessati ad assumere nuovo personale, la possibilità di usufruire, senza oneri economici, di tirocini formativi e di orientamento, quale strumento volto a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati e lavoratori svantaggiati disoccupati e/o in situazione di disagio. Il protocollo di intesa si è concluso con determinazione dirigenziale di presa d'atto n. 2110, prot. n. 0066053 del 06/08/2014, ed ha visto la realizzazione di numero 25 tirocini di inserimento lavorativo, della durata variabile dai due ai quattro mesi, le cui indennità di partecipazione sono state assegnate ai tirocinanti attraverso il contributo del Fondo Straordinario di Solidarietà, per un totale di € 28.000,00;
- Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza", approvato con determinazione dirigenziale n. 2013/4132 del 19/12/2013.
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia e Comune di Venezia - Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone in condizione di momentanea fragilità e debolezza" approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2919 del 02/10/2012, rinnovato con determinazione dirigenziale n. 2013/4127 del 19/12/2013;
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia, Fondazione di Venezia e Venetolavoro avente per oggetto la promozione di tirocini per l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2264 del 31/07/2012, prorogato



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

con determinazioni dirigenziali n. 2344/2013 del 24/07/2013 e n. 1854/2014 del 15/07/2014;

- Protocollo d'Intesa con la Direzione Inail di Venezia per il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro approvato con delibera di giunta n. 2012/22 del 07/03/2012;

Prosegue il Protocollo di intesa tra Provincia di Venezia e AULSS 10, AULSS 12, AULSS 13, AULSS 14 finalizzato al riconoscimento delle borse lavoro per tirocinanti disabili ex art. 11 L. 68/99, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/3913 del 19/12/2012. Nel primo semestre del 2014 sono stati svolti numero 19 tirocini e sono state riconosciute le borse lavoro a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, per un totale di € 24.847,47.

L'attività formativa (AF) 2013/14 si è conclusa regolarmente registrando l'erogazione di 18.750 ore formative nei tre centri di formazione di Chioggia (8.830 h) Marghera (5.780 h) e San Donà (4.140 h), garantendo sia l'attività di formazione iniziale che quella per adulti.

E' stata pertanto garantita una attività formativa significativa (anzi leggermente superiore all'anno precedente) nonostante il consistente taglio alle risorse trasferite dalla Regione per la formazione.

Da sottolineare infine le iniziative di prevenzione dell'abbandono scolastico, tra cui l'informazione costante delle famiglie (anche tramite un sistema di avviso SMS) e delle istituzioni competenti alla sorveglianza (tramite il sistema AROF) per contrastare l'abbandono scolastico e incentivare la frequenza e il raggiungimento di obiettivi formativi.

A fronte della forte richiesta proveniente dal territorio di formazione, sia come contrasto alla disoccupazione giovanile che alla riconversione e reinserimento di persone adulte con difficoltà occupazionali (mobilità, CIG, etc), la Provincia ha risposto mantenendo inalterato il numero di ore erogate e accogliendo allievi ben oltre quanto previsto dai bandi regionali.

2.4.3 Risultati di sintesi

Di seguito si riportano, in sintesi, gli obiettivi e i risultati specifici di ciascun programma/progetto del piano della performance 2014 ricondotto



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

all'obiettivo strategico 4 *“Qualità dei servizi alla comunità e alle persone e alle imprese”*

Progetto 70 *Pari opportunità*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sperimentazione del sistema di monitoraggio accessi allo sportello	100%	100%	100%	100%	Raccolta report di accesso al servizio	100	0	100

Progetto 75: *Organizzazione e coordinamento dei Servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Migliorare l'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013): numero giorni medi dalle istanze presentate dai lavoratori per l'attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali, rispetto alla tempistica di legge - 30 gg dalla presentazione dell'istanza. Tempo medio atteso: 27 giorni, al netto di eventuali tempi di sospensione della pratica	100%	Miglioramento tempistica del 2013: -10% (obiettivo 27 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 28 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 29 gg)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	4,21 gg = - 85%		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

Progetto 77: Apprendistato

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Tutela del diritto-dovere istruzione e formazione: collaborazione con istituzioni del territorio per contrastare la dispersione scolastica.	100%	80%	72%	68%	Realizzazione delle attività richieste dagli istituti scolastici per contrastare la dispersione scolastica. Percentuale di incontri e contatti realizzati rispetto a quelli richiesti.	100%		

Progetto 80: Formazione professionale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aumento del numero medio di allievi rispetto al bando regionale	100 %	+ 2,5	+ 2,25	+2	Numero medio di alunni	4,76 (62eccedenze su 13 corsi di forma iniziale)		

Progetto 85 Agricoltura

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica grado di soddisfacimento del progetto <i>Paean</i>	100	oltre buono	oltre medio	medio	<i>Costumer satisfaction</i>	NV		

Progetto 90 Attività produttive

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Promuovere la realizzazione di	100%	18gg		23gg	Assenza di ritardo	NV		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

interventi pubblici e privati con le rimodulazioni dei Pt, i finanziamenti Ipa, Comunitari e Fas			20gg					
--	--	--	------	--	--	--	--	--

Progetto 95 Istruzione

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamenti o offerta formativa	100	100%	99/80 %	<80%	% accoglimento domande	NV (procedimento che si conclude a novembre)		

Progetto 100 Cultura e Politiche giovanili

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento del network culturale	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di network satisfaction	n. v. La rilevazione è prevista a chiusura del calendario di Reteventi 2014 (31 ottobre)		

Progetto 175 Turismo e 68 Politiche comunitarie

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
InterBike: proseguimento	35	15/12/2014	30/11/2014	30/10/2014	Realizzazione fasi programmate: Wp 6 - assenza di ritardo	NV		
ProVe-VeGal: proseguimento	35	25/05/2014	15/06/2014	30/04/2014	Informazione turistica (materiali e website) - assenza di ritardo	25/05/2014		
ProVe-Piar-R:	30	31/10/2014	30/11/2014	15/09/2014	Informazione	NV		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

avvio attività		4	4		e promozione assenza di ritardo			
----------------	--	---	---	--	---------------------------------------	--	--	--

Progetto 180 *Servizi sociali a favore di minori e studenti*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione della qualità dei servizi erogati ai comuni richiedenti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	n.v.*		

Progetto 181 *Servizi ai disabili sensoriali*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Percezione della qualità del servizio scolastico integrativo per gli alunni con disabilità sensoriale.	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	Molto buono (9,28)		

Progetto 182 *Attività sociali in materia di volontariato*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione percezione componenti consultate	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	Molto buono (9)		

Progetto 185 *Sviluppo della pratica sportiva*

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento dei comuni convenzionati nella gestione	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di satisfaction	n. v. La rilevazione si riferisce all'anno scolastico		



PROVINCIA DI VENEZIA

Giunta Provinciale

degli impianti						2013/2014 e sarà a breve avviata.		
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--



PROVINCIA
DI VENEZIA

Giunta Provinciale

PARTE II

SCHEDE ANALITICHE SUI RISULTATI INTERMEDI DEI PROGRAMMI/PROGETTI PIANO STRATEGICO - D.U.P. 2014 - 2016

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 1: *Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità*

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Attuazione PTPC	50%	100%	90%	80%	Percentuale di realizzazione delle misure del PTPC	N.V.		
Attuazione P.T.T.I.	50%	100%	100%	100%	Pubblicazioni effettuate /pubblicazioni previste	100%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) è stato approvato ai sensi del combinato disposto dei commi 5, 8, 9 e 60, lettera a), dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Il P.T.C.P. della Provincia di Venezia è stato adottato con deliberazione della giunta provinciale n. 12/2014 del 31/01/2014.

Sono state emanate e pubblicate nella sezione trasparenza del sito web della Provincia le seguenti circolari interpretative ed applicative del P.T.P.C.:

- Circolare n. 01/2014 - Misure per la prevenzione della corruzione. Indicazioni applicative;
- Circolare n. 02/2014 - Misure per la prevenzione della corruzione. Modifica precedente circolare n. 1/2014;
- Circolare n. 03/2014 - Modalità operative per le verifiche previste dagli articoli 10 e 12 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia;
- Circolare n. 04/2014 - Misure per la prevenzione della corruzione. Indicazioni applicative. Modifica precedente circolare n. 1/2014 .

Le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. sono strettamente connesse con le norme dei Codici di comportamento dei dipendenti, consultabili nella sezione trasparenza del sito web della Provincia.

E' stata inoltre predisposta apposita sezione del sito internet dedicata alle FAQ ed implementata con la risposta a n.5 quesiti. E' stata dedicata una ulteriore partizione dello stesso sito dedicata alle relazioni con gli stakeholders.

Il presente programma comprende anche il controllo successivo di regolarità amministrativa diretto dal Segretario generale.

Nel corso del I° semestre 2014 sono stati assoggettati a controllo n.115 atti, sulla base del Piano auditing 2014 adottato dal Segretario Generale e licenziato dal Comitato di garanzia in data 29 aprile 2014.

I° semestre 2014	n° atti controllati
Atti di assenso	27
Determinazioni <i>di cui 5 di incentivi legali e 1 di incentivi tecnici</i>	65
Contratti	23
TOTALE	115

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non è risultata necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 4: AFFARI GENERALI E CONTRATTI

1. Il programma è articolato in due progetti:

- progetto n.60 “Attività di supporto agli organi di governo” , di competenza del servizio affari generali;
- progetto n.199 “Servizi di staff per le attività contrattuali” riferiti a tutte le attività di supporto agli organi collegiali di governo, di competenza del servizio gestione procedure contrattuali.

Ambedue i suddetti servizi sono inseriti nel dipartimento giuridico amministrativo, articolazione della più ampia area dei servizi di supporto. Fanno capo alla responsabilità gestionale dello stesso dirigente, dott. Angelo Brugnerotto.

A ciascuno dei due servizi è preposto un titolare di posizione organizzativa

L'organigramma del servizio affari generali è costituito dalle seguenti unità di personale

- coordinatore amministrativo con assegnazione di posizione organizzativa, Stefania Fabris
- coordinatore amministrativo, Patrizia Lucchi
- istruttori amministrativi: Nicoletta Cesca, Michela Mion, Emanuela Santoro, Simonetta Tosi¹
- collaboratori amministrativi: Giovanna Ballarin, Daniela Rinelli

L'organigramma del servizio “gestione procedure contrattuali” è costituito dalle seguenti 6 unità di personale:

- -coordinatore amministrativo con assegnazione di posizione organizzativa, Stefano Pozzer
- n. 3 istruttori amministrativi (Carla De Cassai, Antonella Montagner e Marilena Toniolo)
- n. 2 Collaboratore amministrativo (Alberto Busetto e Silvia Cajani)

2. Di seguito sono indicati, per ciascun progetto, gli obiettivi previsti in RPP per il 2014 e risultati conseguiti al 4 agosto 2014.

In sintesi, la verifica finale evidenzia che i risultati sono stati raggiunti al livello atteso (100%) in ciascuno dei suddetti due progetti

PROGETTO N. 60: Attività di supporto agli organi di governo

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.275.119,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/08/2014	2.275.119,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/08/2014	1.840.735,87					
SOMME PAGATE AL 04/08/2014	1.262.567,05					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X

¹ Dal 1° luglio 2014 le dipendenti Nicoletta Cesca e Simonetta Tosi sono state provvisoriamente assegnate al servizio URP per quanto segnalato nel paragrafo “Provvedimenti correttivi adottati o da adottare”.

	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	
--	--------------------------------	--	---------------------	--	---------	--

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire il funzionamento degli organi di governo nei tempi dagli stessi determinati	70%	0 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	1 anomalia che comprometta la funzionalità degli organi	2 anomalie che compromettano la funzionalità degli organi	assenza di anomalie	0 anomalie		
Qualità del servizio	30%	oltre buono	buono	medio	customer satisfaction	Punt. 9,75 che corrisponde a "oltre buono"		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

L'obiettivo "Garantire il funzionamento degli organi collegiali di governo", volto all'implementazione del livello di efficienza dell'attività del servizio, risulta in linea con il risultato atteso di assenza di anomalie tali da compromettere il regolare funzionamento degli organi di governo.

Dal 1° gennaio 2014 al 1° agosto c.a. si sono svolte n. 11 sedute di Consiglio, n.24 sedute di Giunta, 11 sedute della Conferenza dei Capigruppo e n. 198 sedute delle Commissioni consiliari.

Pur essendosi concluso il mandato del Consiglio provinciale il 25 giugno u.s., il servizio continua a comunque a garantire il supporto necessario alle sedute della Giunta provinciale, prorogata fino al 31 dicembre p.v., e alle sedute del Presidente della Provincia coi poteri del Consiglio ex art. 1, co. 14 della L. n. 56/2014.

La convocazione degli organi (collegiali e non) avviene a tutt'oggi tramite strumentazione informatica che, pur assicurando tempestività e sicurezza nella ricezione degli atti, talvolta presenta imprevisti malfunzionamenti: questo richiede l'attivazione di un'immediata collaborazione col servizio informatica per ripristinare celermente la funzionalità degli applicativi (PEC; email standard e IRIDE). Ciò malgrado, ad oggi non è stata registrata alcuna disfunzione nella convocazione e nel funzionamento degli organi, collegiali e non.

Recentemente, l'ufficio ha dovuto peraltro adattare alcune procedure di lavoro per la gestione delle nuove sedute del Presidente coi poteri del Consiglio provinciale ai sensi della legge n. 56/2014. Sono stati pertanto collaudati, in collaborazione col servizio informatica, dei nuovi formati per gli atti e i verbali tenendo conto delle esigenze di comprensione e di semplificazione degli stessi nonché dell'efficientamento dei tempi di lavorazione.

Da ultimo, si segnala che il servizio, per il corretto funzionamento dell'attività del Consiglio provinciale fino al 25 giugno c.a., ha assicurato gli adempimenti e le procedure codificate dalla

direttiva del Segretario – direttore generale n. 4/DA del 9 settembre 2011, mentre, per gli altri organi, osserva tuttora la disciplina dettata dalla legge e dai regolamenti.

A breve verranno altresì applicate le prescrizioni del disciplinare per la gestione dell'Albo pretorio *on line*, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 81 del 18 luglio u.s.

Per quanto attiene l'obiettivo "Qualità del servizio", sono stati registrati gli indici di gradimento di n. 32 Consiglieri provinciali uscenti, attraverso la somministrazione di un questionario ad hoc.

Il punteggio conseguito relativamente all'attività di supporto alle Commissioni, alla Conferenza dei Capigruppo, e alla Presidenza del Consiglio corrisponde a 9,75/10, giudizio al di sopra delle attese, che può dirsi "più che buono".

A completamento della misurazione, entro la fine dell'anno verranno acquisite anche le valutazioni dei componenti della Giunta provinciale, della Presidente della Provincia e del Difensore civico.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l'attuazione degli obiettivi prefissati dal DUP.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Conseguentemente alla conclusione del mandato del Consiglio provinciale, in un'ottica di ottimizzazione nell'uso delle risorse disponibili e di valorizzazione delle professionalità interne, il servizio affari generali – ufficio del Consiglio è stato oggetto di una parziale riorganizzazione implicante il trasferimento di alcune unità presso altre strutture provinciali.

In ogni caso la riorganizzazione delle risorse umane e delle procedure di lavoro potrà essere completata solo con l'entrata in funzione della Città metropolitana e dei nuovi organi di governo.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGETTO N. 199: Servizi di staff per le attività contrattuali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	268.075,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/08/2014	388.075,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/08/2014	377.242,00					
SOMME PAGATE AL 04/08/2014	177.163,49					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Soddisfaccimento degli operatori per l'attività contrattuale della Provincia.	50%	Punteggio 9	Punteggio 7,5	Punteggio 6	1) Customer satisfaction degli operatori economici sull'attività dell'ufficio.	9,86		
Regolarità documentazione di gara	50%	Nessuna anomalia	3 anomalie	5 anomalie	2) Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali che compromettano l'attività contrattuale	Nessuna anomalia		

- Descrizione dei risultati conseguiti al 4 agosto 2014

Il risultato collegato all'obiettivo "Soddisfazione operatori economici esterni", elaborato per monitorare l'efficienza e le capacità operative dell'ufficio attraverso il livello di gradimento da parte degli operatori economici soggetti all'attività contrattuale dell'ente, è in linea con le aspettative fissate.

Nel periodo gennaio-agosto sono stati acquisiti numero **21** questionari relativi a contratti stipulati nell'ambito di lavori, servizi e forniture, con un dei vari operatori economici interpellati oltre il livello massimo previsto.

In merito al secondo obiettivo “Esito positivo nei ricorsi davanti al G.A.” nel periodo considerato, a fronte di numero **38** procedimenti di gara avviati, in parte conclusi (**31**) e in parte ancora in corso (**7**), non sono stati notificati ricorsi al G.A.

A completamento dell’informazione si precisa che i procedimenti di gara hanno interessato:

- 27 i lavori pubblici;
- 6 i servizi;
- 2 le forniture;
- 2 l’alienazione di beni patrimoniali;
- 1 concessione.

Con riferimento all’attività ordinaria, dal 1 gennaio 2014 al 4 agosto 2014, sono stati posti in essere:

- n. 14 determinazioni;
- n. 101 verifiche requisiti di carattere generale ex articolo 38 del codice dei contratti;
- n. 43 pubblicazioni bandi e avvisi di gara (GURI, GUCE, quotidiani, sito Provincia di Venezia, Ministero dei Lavori Pubblici);
- n. 5 contratti stipulati in forma pubblica-amministrativa;
- n. 20 contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata;
- n. 42 atti repertoriati;

Altre attività rilevante sono state

- il monitoraggio scadenza polizze C.A.R.;
- le attività di consulenza resa dal funzionario dell’ufficio contratti;
- le attività di consulenza ad alcuni comuni in riferimento alle procedure di gara;
- le attività di consulenza ad alcuni comuni in riferimento alla procedura di registrazione telematica.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l’attuazione degli obiettivi prefissati dalla RPP

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non risulta necessaria l’adozione di provvedimenti correttivi

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il programma prevede le attività di stretta competenza della direzione generale relativamente ai progetti di formazione e informazione del personale (progetto 61), di gestione degli obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali (progetto n. 62) e di consolidamento del sistema dei controlli interni (ciclo di gestione della performance, controllo strategico e controllo di gestione) (progetto n. 63).

A tali attività - misurate nel DUP 2014-2016 – anno 2014 con indicatori di performance (outcome), occorre aggiungere le attività di coordinamento della dirigenza che il segretario-direttore generale svolge con riunioni di lavoro, direttive, circolari ed atti organizzativi. A partire dal mese di luglio, l'attività di coordinamento dei dirigenti viene, in particolare, gestita attraverso conferenze di servizio settimanali, come da verbali del 3, 10, 17, 24 e 31 luglio 2014.

Per le attività di coordinamento e supporto ai progetti a valenza generale dei servizi inseriti nell'area della direzione generale (gestione flussi documentali e servizi informativi), si rinvia alle relazioni sullo stato di attuazione dello stesso programma n. 1 per i progetti 64 (gestione flussi documentali) e 200 (informatica).

Nell'organigramma della direzione generale sono inseriti le seguenti unità di personale:

- segretario-direttore generale, dott. Stefano Nen;
- titolare di alta professionalità – cat. D - dottoressa Paolo Giacomello;
- istruttore amministrativo – cat. C - signora Donatella Oltremonti

PROGETTO N. 61: FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento qualità della formazione strategica interna	100%	oltre buono	oltre medio	medio	Grado di employee satisfaction	Buono		

Premessa - Anche nel corso del 2014, come per il precedente anno, la formazione strategica è stata effettuata, in parte, con l'utilizzo dei docenti e dei tutor interni iscritti dell'Albo, istituito nel 2011, che ha permesso di realizzare un programma articolato di corsi di formazione per il personale provinciale, progettati, programmati e realizzati con costi molto contenuti, e in parte, con docenti esterni.

Iniziative formative e spesa - Nel corso del primo semestre 2014 sono stati organizzati complessivamente n. 6 corsi di cui n 4 con docenti e tutors interni, esterni e n. 2 con docenti solo esterni.

La spesa complessiva è stata di 3.820,00 euro. Il numero complessivo di formati è stato di 260 persone con una spesa media pro capite di € 14,69

Corsi di formazione Direzione generale 2014								
Corso	Docenti	data e orario	rivolto al personale:	partecipanti interni	partecipanti esterni	totale partecipanti	costo complessivo	costo per partecipante
"Corso per componenti internal auditing"	Giuseppe Panassidi	11 e 24 marzo 2014	interno	interno ed esterno	13	13	0,00	0
"Verso la città metropolitana"	Giuseppe Panassidi	17/18/23 aprile 2014	interno	interno	Tutti i Servizi	182	0,00	0
"Il Mepa e gli acquisti di beni e servizi in economia"	Stefano Pozzer, Luca Celegghin, Alberto Frasson	21 maggio 2014	interno	interno ed esterno	24	21	0,00	0
"Tecniche di "reingegnerizzazione" dei procedimenti"	Giuseppe Negro	28/29 maggio 2014 1ª sezione	interno	interno	54	44	2.300,00	52,27
"La normativa anticorruzione: principi, soggetti e strumenti"	Giuseppe Panassidi, Stefano Nen, Franca Sallustio, Stefano Pozzer, Antonella Facchin, Paola Giacomello	3 e 6 giugno 2014 - 1ª sezione 18 e 23 giugno 2014 - 2ª sezione	interno	interno	37 - 1ª sezione 30 - 2ª sezione	32 - 1ª sezione	0,00	0
"Anticorruzione e contratti: adempimenti operativi e profili di responsabilità in materia di appalti e attribuzione di incarichi a collaboratori esterni"	Alessandro Berta	13 giugno 2014	interno	interno	in fase di elaborazione	/	1520,00	in fase di elaborazione

Misurazione della qualità - La qualità della formazione erogata è stata misurata, sotto l'aspetto dell'efficacia, con indagini di customer. Il risultato dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti alle iniziative, ha evidenziato un giudizio mediamente di "buono".

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non è stato necessario, nel corso dell'anno, adottare provvedimenti correttivi alla programmazione iniziale influenti sull'obiettivo generale.

PROGETTO N. 62: OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SERVIZI PROVINCIALI

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Raggiungimento n. 6 obiettivi comuni a tutta la struttura	100%	100 %	90%	85 %	Raggiungimento obiettivi	N.4 obiettivi raggiunti N.2 obiettivi N.V.		

Premessa - Nel 2014 è stato previsto il raggiungimento di sei obiettivi comuni a tutti i servizi provinciali tramite l'utilizzo di indicatori intersettoriali prefissati quali:

- sperimentazione entro il 30/06/2014 della nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al dlgs. n.118/2011:*
Risultato raggiunto: nuova contabilità adottata;
- supporto all'elaborazione, verifica ed esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;*
Risultato finora raggiunto: è stata curata la formazione strategica mediante due corsi destinati al personale interno, articolati in due sessioni, la prima denominata "La normativa anticorruzione: principi, soggetti e strumenti" e la seconda denominata "Anticorruzione e contratti: adempimenti operativi e profili di responsabilità in materia di appalti e attribuzione di incarichi a collaboratori esterni", cui hanno partecipato complessivamente n.67 dipendenti. Sono stati inoltre organizzati n.7 incontri con dirigenti e collaboratori e predisposta apposita sezione del sito internet dedicata alle FAQ ed implementata con la risposta a n.5 quesiti.
- mantenimento dei tempi medi di pagamento 2013, in misura pari o inferiore a 18 giorni:*
Risultato finora raggiunto: al 6/08/2014 il tempo medio di liquidazione è pari a 10,8 giorni, quello di pagamento a 15,28 giorni e il tempo medio di quietanza a 18,98 giorni; il dato andrà comunque rielaborato ed assestato con l'entrata in vigore della nuova piattaforma di matrice ministeriale per l'inserimento e la contabilizzazione elettronica dei processi di pagamento delle P.A;
- reingegnerizzazione di almeno il 30% dei procedimenti/processi (identificazione, analisi e riorganizzazione delle diverse fasi, con la definizione dei relativi flussi: chi fa che cosa e in quanto tempo):*

Risultato finora raggiunto: per facilitare la realizzazione dell'obiettivo, nei giorni 28 e 29 maggio 2014 si sono svolti due interventi formativi diretti a due distinti gruppi di dipendenti, segnalati dai dirigenti. Ciascun servizio ha quindi proceduto nel mese di giugno 2014 a effettuare una mappatura dei procedimenti di propria competenza, distinguendo fra quelli ex legge 241/1990, oggetto di obbligatoria riorganizzazione nella misura percentuale minima del 30%, e quelli di supporto o staff, oggetto di riorganizzazione facoltativa. E' stata pertanto completata la prima fase dell'obiettivo comune denominata "Rilevazione dei procedimenti di competenza del servizio e determinazione di quelli da riorganizzare" prevista dalla direttiva n.6/2014.

- e) *riduzione del 5% dei tempi medi dei procedimenti ex l.241/1990, contenuti nella carta dei servizi, rispetto ai tempi medi registrati nell'anno 2013:*

Il risultato sarà valutabile non appena verranno valorizzati i corrispondenti indicatori dei singoli servizi.

- f) *rilevazione del gradimento per i servizi agli utenti gestiti direttamente dall'ente, con assenza di punteggi medi di customer inferiori ai livelli minimi di gradimento indicati nella carta dei servizi*

Il risultato sarà valutabile non appena verranno valorizzati i corrispondenti indicatori dei singoli servizi.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non è risultato necessario l'adozione di provvedimenti correttivi.

PROGETTO N. 63: CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	103.336,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	103.336,00					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	98.338,00					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	52.793,29					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
-----------	------	-----------------------------	---------------	----------------	---------------------------	--------------------	-------------	--------------

Mancanza di rilievi della Corte dei conti	50%	100%	100%	100%	Rispetto adempimenti	100%		
Rispetto standard	50%	100%	95%	90%	Rispetto medio standard	100%		

Premessa – La Provincia sin dal 2010 è dotata di un compiuto sistema di controlli interni, automatizzato nel 2011 limitatamente al controllo di gestione (PEG – PDO - Piano della performance), con regole generali contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e strumenti e modalità operative approvate dalla Giunta con deliberazione n. 34 del 10 marzo 2010 sulla progettazione generale del sistema dei controlli interni, e n.45 del 31 marzo 2010 sulla progettazione esecutiva del controllo di gestione.

Con l'entrata in vigore del d.l. n.174 del 10/10/2012, le regole del suddetto sistema, con le novità previste dalle nuove disposizioni, sono state trasfuse nel nuovo regolamento provinciale sul sistema dei controlli – approvato dal Consiglio con deliberazione n.6/2013 dell'8 gennaio 2013.

Le attività previste nel programma relative al sistema dei controlli interni (controllo strategico, controllo di gestione e sistema di valutazione) e quelle ad esse strumentali sono state effettuate con le modalità e nei termini programmati.

I risultati conseguiti sono quantificabili, per quanto attiene agli indicatori, al livello atteso massimo (100%).

In particolare si segnala il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) *Predisposizione della proposta di referto di gestione della Provincia e delle Società in house per l'anno 2013*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 23 dell'11/03/2014;
- b) *Predisposizione della proposta di relazione della performance al 31/12/2013*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 41 del 30/04/2014;
- c) *Predisposizione proposta di DUP 2014-2016*, poi approvata dal Consiglio con deliberazione n. 31 del 20/05/2014;
- d) *Predisposizione della proposta di Piano Esecutivo di Gestione - Piano annuale della Performance - Anno 2014*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 40 del 15/04/2014;
- e) *Predisposizione della proposta di relazione di fine mandato*;
- f) *Aggiornamento "Carta dei servizi" - Standard di qualità dei servizi per l'anno 2014* (D.LGS 198/2009), poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 15 del 25/02/2014.
- g) *Invio alla Corte dei Conti del referto di gestione anno 2013*;
- h) *Predisposizione della proposta di referto intermedio di gestione al 30/06/2014*, poi approvata dalla Giunta con deliberazione n. 87 del 30/07/2014.

E' stata garantita l'attività di supporto al Nucleo di valutazione nelle attività d'istituto relative alle diverse tipologie di controllo interno, ivi compreso il sistema di valutazione della dirigenza.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività programmate.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non è risultata necessaria l'adozione di provvedimenti correttivi.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
ANNO 2014

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 64: "Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale"

Il progetto n. 64 "Qualità, semplificazione e trasparenza della gestione documentale" fa riferimento al programma n.1 "Miglioramento della qualità dell'azione amministrativa", e comprende tutte le attività relative alla gestione dei flussi documentali dell'ente.

L'organigramma del servizio flussi documentali è costituito dalle seguenti unità:

- Dirigente, dottoressa Franca Sallustio (dirigente anche dei servizi Istruzione e Informatica)
protocollo - archivio - gestione flussi documentali
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Carla Corò
- Istruttore amministrativo, Valeria Massignani
- Istruttore amministrativo, Antonella Franco
- Istruttore amministrativo, Paola Campolucci (fino al 14 luglio)
- Istruttore amministrativo, Lorena Bonanno
- Istruttore amministrativo, Fiorella Seibezzi (p.t. 69,45%)
- Collaboratore amministrativo, Sabrina Bon
- Collaboratore amministrativo, Cinzia Brasi
- Collaboratore amministrativo, Elisabetta Portolano (p.t. 83,34% dal 1° agosto)
- Collaboratore amministrativo, Michela Niero (p.t. 83,34%)
- Collaboratore amministrativo, Maria Grazia Gomiero

Nello stanziamento indicato nella tabella sottostante sono ricompresi anche i seguenti collaboratori che operano assegnati al programma 81 "Nuovo ruolo istituzionale della Provincia", progetto 999 "Progetti finanziari legati al programma 81":

assicurazioni

- Istruttore amministrativo, Federico Corich
- Collaboratore amministrativo, Caterina Silvestri (p.t. 50%)

ausiliari terraferma

- Collaboratore tecnico, Flavio Arco
- Collaboratore tecnico, Maurizio Antonello
- Collaboratore tecnico, Bruno Marano
- Collaboratore tecnico, Eugenio Garbin
- Collaboratore servizi ausiliari, Enrico Baldan
- Collaboratore servizi ausiliari, Marco Benvenuti
- Collaboratore servizi ausiliari, Fabio Veciani
- Collaboratore servizi ausiliari, Carlo Gaspari
- Collaboratore servizi ausiliari, Andrea Mandricardo
- Collaboratore servizi ausiliari, Stefania Piovesan (p.t. 83,34%)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	646.819,00
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	646.819,00

SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	517.323,37					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	295.358,30					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sviluppo accessibilità ai servizi dedicati all'utenza interna	50%	100%	90%	85%	Numero interventi strutturati rivolti all'utenza interna effettuati nel corso dell'anno	100% (uno al mese=8)		
Aggiornamento progetto standardizzazione procedimenti	50%	100%	90%	85%	Attuazione fase di aggiornamento del progetto	90%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Sono state svolte le attività e sviluppati gli interventi attuativi del programma nel perseguimento dell'obiettivo di rendere maggiormente accessibili all'utenza i servizi connessi alla gestione documentale e di completamento del progetto di standardizzazione dei procedimenti.

Per quanto attiene l'accessibilità facilitata rivolta all'utenza esterna, si è provveduto a consolidare l'attività dello "sportello protocollo" mediante interventi di formazione e aggiornamento del personale preposto, nonché di programmazione e di organizzazione del servizio con riguardo a tutti gli adempimenti di competenza. Il servizio di sportello è stato regolarmente effettuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, oltre che il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.15.

E' stata garantita anche l'accessibilità facilitata degli utenti interni, mediante numero telefonico dedicato (1995), al quale risponde un operatore del protocollo generale, per assistenza e supporto alle strutture nelle operazioni di protocollazione, fascicolazione, archiviazione, utilizzo PEC, nonché per il corretto utilizzo del sistema di gestione documentale in relazione a specifici iter attivati all'interno dello stesso.

Il servizio ha svolto azioni di supporto e tutoraggio alle strutture finalizzate ad incrementare l'utilizzo della PEC, con particolare riferimento agli atti inviati ad altre Amministrazioni, professionisti e imprese, in adempimento dei contenuti del PEG/PDO. Dall'incremento dell'utilizzo della PEC e dalla digitalizzazione di alcuni procedimenti ne consegue una riduzione delle spese di spedizione della corrispondenza. Al 30 luglio u.s. è stata accertata la percentuale di risparmio del 35% sul 2013.

Per quanto attiene l'attività di supporto alle strutture, nell'ambito del percorso di diffusione delle suddette nuove modalità di gestione documentale, sono stati effettuati dal Servizio n. 8 interventi strutturati di formazione-supporto interni per un totale di n. 74 partecipanti.

Il protocollo informatico registra, alla data del 31.08.2014, un movimento di n. 71.153 documenti, di cui: n. 37.648 in entrata, n. 24.089 in uscita, n. 9.416 interni.

Si sta provvedendo, come da programma, al completamento della gestione documentale integrata al programma di protocollo informatico mediante codificazione della modulistica prodotta dall'Ente, in conformità al provvedimento del Direttore generale n.17 dell'11 maggio 2012, avente ad oggetto: "Procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente. Aggiornamento modulistica.". L'attività consiste nella costante raccolta dei moduli utilizzati dalle strutture, nella loro verifica per quanto attiene i seguenti aspetti di carattere generale: intestazione, formulazione dell'oggetto, modalità di inoltro dell'istanza, recapiti, aggiornamento dei dati concernenti il tesoriere dell'Ente ed informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché nella loro codificazione. Oltre a rendere omogeneo il format della modulistica prodotta dall'Ente, l'attività è finalizzata a semplificare le operazioni di protocollazione da parte degli addetti, in quanto alcuni campi dell'applicativo, quali: oggetto, classifica e assegnazione del documento, vengono acquisiti automaticamente con l'inserimento del codice identificativo del modulo.

Si sta completando l'aggiornamento della modulistica in uso.

Per quanto attiene l'Archivio di deposito sono in atto operazioni di riordino del materiale documentario nonché, sulla base del Piano di conservazione dei documenti" approvato lo scorso anno, la predisposizione della proposta di scarto alla Soprintendenza archivistica per il Veneto, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione prevista dall'art. 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*".

Per quanto attiene l'Archivio storico, l'ufficio dà costantemente supporto a ricercatori e studiosi che richiedono l'accesso ai documenti conservati. Di particolare rilievo risulta l'archivio dell'ONMI (Opera Nazionale Maternità Infanzia), particolarmente ben conservato, che viene sovente consultato.

Nel corso dell'anno, al fine di garantire l'accessibilità e la fruibilità del materiale conservato presso l'Archivio, sono stati eseguiti da una ditta specializzata interventi di manutenzione e riparazione di componenti ed apparecchiature degli armadi compattabili elettrici. Si sta valutando di poter convertire gli armadi elettrici in modelli manuali a manovella, meno bisognosi di manutenzione.

• *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si riscontrano scostamenti di rilievo rispetto al programma. Il risparmio sulle spese postali è stato decisamente maggiore alle aspettative, avendole già ridotte ampiamente lo scorso anno. Ciò è senza dubbio dovuto ad alcuni fattori:

- il massivo utilizzo della PEC riduce le spese postali (anche se crescono le spese per la conservazione digitale)
- molti procedimenti sono stati digitalizzati, pertanto l'invio della corrispondenza è effettuato da sistema
- l'attività amministrativa, per il susseguirsi di norme e rinvii, ha subito periodi di indubbia riduzione. Conseguentemente i volumi di posta sono stati inferiori rispetto allo scorso anno.

Sul versante finanziario lo scostamento più evidente è fra l'impegnato e il pagato in sostanza perché l'impegnato comprende gli stipendi dei dipendenti fino a dicembre, mentre il pagato solo fino a luglio.

• *Provvedimenti correttivi*

Non si ritiene che vadano progettati interventi correttivi.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 2: STAFF ORGANI DI GOVERNO

Il presente programma include n.2 progetti riconducibili alla diretta responsabilità di questa dirigenza e precisamente il Progetto 66 “*La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni*” e il Progetto 67 “*URP e decentramento amministrativo*” ed entrambi sono articolati in obiettivi di miglioramento dei servizi di competenza.

PROGETTO N. 66: *La Provincia al Servizio del Cittadino e dei Comuni*

L'organigramma dell'unità di riferimento, oltre al dirigente Brugnerotto Angelo, è costituito dal seguente personale:

- Coordinatore Amministrativo, Susanna Vianello
- Istruttore Amministrativo, Federico Bortolon
- Istruttore Amministrativo, Ornella marigonda (art. 90 L. 267/2000)
- Personale Ausiliario: Renato Coin, Sergio Giuman, Denis Tagliapietra, Maria Argentin, Christian Saltarin (fino al 31.05.2013), Bergamo Mauro (dal 01.06.2013)
- Motoscafisti: Attilio De Grandis, Rodolfo Spavento, e sino al 30.06.2014 da Gianluca Massignani (interinale), Marco Bonini (interinale)
- Capo ufficio stampa e portavoce. Patrizia Salvaterra (L. 150/2000), Istruttore amministrativo Pamela Prizzon, ed inoltre sino al 25.06.2014 Lorenzo Baldoni (art. 90 L. 267/2000) e Paolo Favaretto (art. 90 L. 267/2000), infine, sino al 30.06.2014 Pierpaolo Del Turco (interinale)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.533.271,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	1.539.249,90					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	1.340.886,06					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	681.851,05					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Garantire a cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti	30%	Oltre buono	Buono	medio	Customer satisfaction del servizio di gestione delle sale di Ca' Corner	Punt.10 che corrisponde a Oltre buono		

Garantire l'attività istituzionale della Presidente	70%	Nessuna anomalia	2 anomalie	5 anomalie	Assenza di anomalie (ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda) che compromettano l'attività istituzionale del Presidente	Nessuna anomalia		
---	-----	------------------	------------	------------	---	------------------	--	--

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 4 di agosto 2014*

L'obiettivo "Garantire ai cittadini e istituzioni il soddisfacimento circa i servizi offerti" viene perseguito come da programma. Per l'anno 2014 si è voluto continuare il monitoraggio del servizio offerto ai cittadini, alle Associazioni, alla stessa struttura provinciale, consistente nel mettere a disposizione la Sala Consiliare, la sala Affreschi e la sala Nassivera, tutte ubicate nella sede istituzionale di Cà Corner. Il progetto prevede la cura degli aspetti amministrativi e operativi connessi alla concessione degli spazi, rispettando i tempi di risposta al richiedente previsti dal regolamento (30 gg). poi la prenotazione, la verifica delle dotazioni, l'assistenza alle manifestazioni, la sorveglianza delle sale. Il gradimento che si evince dalla tabella di monitoraggio è in linea con il livello più alto ipotizzato.

Il servizio, al 4° agosto 2013, ha garantito l'uso delle sale della sede istituzionale della Provincia per un totale di 8 ore registrando, con apposito questionario, un gradimento di livello ottimo (corrispondente al punteggio 10).

E' stata altresì garantita l'attività istituzionale della Presidente con la totale assenza di anomalie determinate da ritardi, errori procedurali nella preparazione di atti e nella tenuta dell'agenda.

Con riferimento all'attività ordinaria istituzionale, dal 1 gennaio 2013 al 1 agosto 2013, sono stati posti in essere:

- n. 40 determine
- n. 16 decreti presidenziali
- n. 31 deleghe
- n. 321 patrocini
- n. 883 comunicati stampa
- n. 96 conferenze stampa eventi e convegni
- n. 118 testi e discorsi
- n. 388 rassegne stampa, dossier
- n. 45 video- multimedia
- n. 28 progetti grafici

E' stato inoltre garantita la sorveglianza e il servizio di portineria, ininterrottamente, dalle 7,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì della sede istituzionale di Cà Corner.

E' stato garantito il servizio di trasporto con motoscafo degli Amministratori, senza riscontrare nessuna disfunzione significativa del servizio.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Per quanto sopra esposto non si registrano scostamenti tali da pregiudicare l'obiettivo prefissato dalla RPP.

PROGETTO N. 69: *U.R.P. e Decentramento amministrativo*

Il programma include anche il progetto n. 69 riferito alla responsabilità del servizio U.R.P. Decentramento amministrativo ed è articolato negli obiettivi di miglioramento dei servizi di competenza.

L'organigramma dell'unità di riferimento è costituito oltre che dal dirigente, dal seguente personale:

- Funzionario Giorgio Scomparin
- Istruttore Iver Vanin
- Istruttore Renzo Niero
- Collaboratore Graziano Migliorini
- Collaboratore Alessandra Andreoli
- Collaboratore Alessandro Comito
- Collaboratore Ornella Pistolato
- Istruttore amministrativo Tosi Simonetta (dal 1° luglio 2014)
- Collaboratore Cesca Nicoletta (dal 1° luglio 2014)

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.500,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.500,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	2.452,95					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	0,00					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità dei servizi ai cittadini	100%	8	7	6	Grado di soddisfazione tratto dai vari servizi-indagine di customer esterna	9,7		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico – Decentramento opera quale fornitore di informazioni e di servizi rivolti ai cittadini utenti, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Mestre e di Venezia e nelle sei sedi degli Uffici decentrati a Cavarzere (fino al 1° luglio), Chioggia, Dolo, Mirano, Portogruaro e San Donà di Piave.

Esso è organizzato al fine di adempiere alle direttive programmatiche attribuite al Servizio dal Consiglio provinciale relative anche al decentramento dei servizi ad accesso diretto.

Con riferimento ai **servizi al cittadino**, l'ufficio Urp al 4-8-2014 ha erogato i seguenti servizi:

- Attività di sportello contatti complessivi dal 1 gennaio al 4 agosto 2014 (con modalità visita, telefono, e-mail e fax), n. 19506, di cui 1956 tramite telefono e 724 tramite fax e posta elettronica
- Protocollazioni n.750
- Modifica schede Guida ai Servizi (GAS) e aggiornamento schede sui siti dei servizi n.100
- Newsletter-messaggi: provinciale: 6 messaggi legati ad iniziative particolari (Teatro La Fenice e Museo provinciale di Torcello)
- Collaborazione con Direct Europe nell'organizzazione dell'Info Day sul programma "Europa per i cittadini 2014-2020"- Padova 14 febbraio
- Prosegue la collaborazione sinergica con i CPI nelle sedi in cui gli uffici Urp e Cpi coabitano: in particolare a San Donà e Chioggia.

Con riferimento ai **servizi all'ente**, si segnala che al 4 agosto sono state effettuate le seguenti attività:

- Prenotazioni sale al centro servizi n. 622
- Aggiornamenti rubrica intranet n. 25

Con riferimento alla formazione del personale nuovo inserito presso l'URP si segnala che le quattro persone avvicendatesi negli URP di Mestre e Venezia sono state formate dal personale in servizio tramite assistenza in loco, controllo degli atti ed assistenza telefonica.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti:*

Non si rilevano scostamenti, ma si segnala che le attività di customer satisfaction sono previste per fine anno, al fine di effettuare un bilancio complessivo sull'attività svolta dall'ufficio

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Non è necessario adottare provvedimenti correttivi

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 2: STAFF ORGANI DI GOVERNO

PROGETTO N. 1 (67): *Ottimizzazione della gestione dei servizi di contenzioso giudiziale e consulenza legale*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.087.267,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	1.230.146,35					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	511.812,13					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	310.629,04					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Patrocini interni	100%	93%	91%	89%	Rapporto controversie patrocinate all'interno/totale	100%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

A) Il contenzioso - i numeri:

Nella prima parte del 2014 sono state instaurate 87 nuove vertenze, per lo più in veste di convenuto/opponente, così suddivise:

n. 41 vertenze civili, presso il Tribunale o presso la Corte di Appello, riguardanti procedimenti di opposizione ad ordinanza ingiunzione oppure citazioni per risarcimenti danni di varia natura;

n. 22 giudizi amministrativi, instaurati per lo più avverso provvedimenti provinciali in materia ambientale, urbanistica, dei trasporti o di turismo;

n. 24 giudizi penali, nei quali l'Ente si costituisce quale parte civile in quanto persona offesa e/o danneggiata dal reato: si tratta prevalentemente di imputazioni per danneggiamento ambientale nei confronti di pescatori lagunari abusivi e di responsabili di illeciti in materia di gestione di rifiuti (tra cui discariche abusive e traffico di rifiuti).

In questi primi mesi, inoltre, sono venuti a definitiva conclusione n. 49 procedimenti giudiziali, per i quali la percentuale di decisioni giudiziarie favorevoli (totalmente o parzialmente) è del 77,5%.

B) Attività svolta – i numeri

In relazione all'attività di cui sopra è tenuto conto degli adempimenti defensionali richiesti da ogni tipologia di procedimento, il numero di udienze a cui il personale dell'Avvocatura ha partecipato, così come il numero degli scritti difensivi redatti, è in linea con il trend già indicato l'anno scorso.

Va considerato che in relazione allo stesso periodo, l'avvocatura non si è mai avvalsa di patrocinii svolti da professionisti esterni.

C) Risultati in breve

Oltre alla percentuale di esiti giudiziali vittoriosi, in linea con le medie degli anni scorsi, vanno evidenziati, per entità e peculiarità, alcuni procedimenti.

Si segnala innanzitutto il pieno soddisfacimento dei crediti derivanti dall'ottenimento del decreto ingiuntivo promosso contro la Regione Veneto, relativo ai trasferimenti regionali delle funzioni delegate. Infatti la Regione ha ottemperato al pagamento anche dell'ultima tranches del debito ingiunto, per circa 600.000 euro, relativi al comparto della formazione professionale.

In conseguenza a ciò, si evidenzia il costante ruolo di capofila della Provincia di Venezia, nell'ambito regionale, per quanto riguarda la promozione di procedimenti esecutivi per mancati introiti di trasferimenti obbligatori.

Il contenzioso ex L. 689/81 poi, rappresenta sempre un importante presidio alle previsioni di entrata dell'Ente. In questi primi mesi, si segnala il risultato favorevole di alcuni importanti procedimenti relativi ad attività abusiva di cava.

Continua inoltre l'azione di costituzione di parte civile, voluto dall'Amministrazione, a presidio della tutela ambientale, in relazione al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali patiti dall'ente a causa di condotte illecite.

Circa il contenzioso amministrativo, si segnala il successo della difesa di tutti i provvedimenti emessi dal settore ambiente. In particolare si segnala l'esito vittorioso del ricorso promosso contro la società Nekta Servizi srl, al fine di ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2129/2012 che aveva approvato la localizzazione in Comune di San Donà di Piave di un impianto di recupero e smaltimento di polveri di ossidi di ferro. Inoltre si evidenzia anche la totalità di pronunce favorevoli nelle vertenze relative alla gare d'appalto esperite dall'Ente.

Si segnala poi anche l'esito – sempre vittorioso – dei seppur pochi contenziosi di lavoro avviati da dipendenti provinciali, che ha confermato la legittimità e la correttezza dei provvedimenti provinciali adottati.

Sul piano dell'attività consultiva si evidenzia il sempre considerevole numero pareri forniti in forma scritta agli uffici provinciali, soprattutto ai settori tecnici.

Anche l'attività svolta in convenzione con le società controllate e i comuni del territorio continua con un trend nettamente positivo, con soddisfazione dell'iniziativa promossa dall'organo politico.

Non si rilevano scostamenti e, conseguentemente, non vi sono azioni correttive da svolgere

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Roberto Chiaia

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
ANNO 2014

PROGRAMMA N. 3: POLITICHE DI BILANCIO E PATRIMONIALI

PROGETTO N. 190: Gestione economico finanziaria e patrimoniale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	29.168.316,44					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 05/09/2014	25.620.257,89					
SOMME IMPEGNATE AL 05/09/2014	12.694.410,08					
SOMME PAGATE AL 05/09/2014	7.115.401,00					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Il relativo organigramma è costituito dalle seguente unità di personale:

Dirigente: Matteo Todesco

Coordiatore Economico Finanziario – Renato Amadio (posizione organizzativa)

Coordiatore Economico Finanziario - Ivano Dei Rossi (posizione organizzativa)

Coordiatore Amministrativo – Ruggero Tieghi (posizione organizzativa)

Coordiatore Amministrativo – Roberto Vanuzzo (posizione organizzativa)

Funzionario Amministrativo – Luca Paludo

Coordiatore Amministrativo – Michela Penzo

Coordiatore Economico Finanziario – Sara Solimene

Coordiatore Tecnico LL. PP – Roberto Cavallaro

Istruttore Amministrativo – Paolo Majerle

Istruttore Amministrativo – Stefano Cravin

Istruttore Amministrativo – Roberto Gajon

Istruttore Amministrativo – Clara Di Donato

Istruttore Amministrativo – Stefania Da Valle

Istruttore Amministrativo – Giuliana Tabacco

Istruttore Amministrativo – Martina Poletto

Istruttore Amministrativo – Martina Sandri

Istruttore Amministrativo – Raffaella Vidali

Istruttore Amministrativo – Patrizia Lucchi

Istruttore Economico Finanziario – Monica Damato

Istruttore Economico Finanziario – Maria Elena Bovo

Istruttore Economico Finanziario – Daniela Ghezze

Istruttore Economico Finanziario – Antonella Scotti

Istruttore Tecnico – Alessandro Vagnati
 Istruttore Tecnico – Lucio Silvestri
 Istruttore Tecnico – Diego Finco
 Istruttore Tecnico – Stelvio Bortoletto
 Collaboratore Amministrativo – Davide Dei Rossi
 Collaboratore Amministrativo - Miriam Voltolina
 Collaboratore Amministrativo – Nadia Rossi
 Collaboratore Amministrativo – Massimiliano Sgroi
 Collaboratore Amministrativo – Debora Cingano
 Collaboratore Tecnico – Fabio Caroli
 Collaboratore Tecnico – Enrico Zoia
 Collaboratore Tecnico – Gianni Rosanis
 Collaboratore Servizi Ausiliari – Fabrizio Sgobbi

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rispetto del Patto di Stabilità Interno	60%	SI	SI	-	Saldo finanziario	N.V.		
Riduzione del debito	40%	18%	12%	10%	Percentuale di riduzione su debito residuo al 31/12/2013	N.V.		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014*

Per quanto riguarda l'attività svolta dal dipartimento Economico finanziario, essa è disciplinata dal Regolamento degli uffici e dei servizi provinciali in ossequio al disposto dell'art. 153 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria e contabile.

Il Dipartimento economico finanziario è composto da 5 servizi ed 1 unità operativa autonoma: 1) Servizio gestione finanziaria, 2) Servizio gestione economica, 3) Servizio gestione patrimoniale, 4) Servizio società partecipate, 5) Servizio provveditorato ed economato,. Questi svolgono le attività previste dalla normativa in materia finanziaria e contabile, principalmente la redazione dei documenti finanziari e contabili dell'ente e la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare.

Per quanto riguarda la gestione delle utenze dell'energia elettrica e del gas, in collaborazione con il Servizio Edilizia, è stata effettuata una ulteriore ricognizione complessiva di tutti i punti prelievo pagati dall'ente e conseguentemente, con determina dirigenziale, si è aderito alle due convenzioni attive CONSIP, società costituita al fine del contenimento della spesa stessa.

Gli stanziamenti di spesa sono stati impegnati per il 50% al netto degli stanziamenti relativi all'anticipazione di cassa e alle partite di giro, oltre alla quota in conto capitale destinata all'estinzione del debito. Essi riguardano le spese obbligatorie, i riversamenti allo Stato, le competenze degli organi di revisione e le spese per le rate di ammortamento dei mutui.

Per quanto riguarda la percentuale di riscossione sugli accertamenti del servizio finanziario (al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro) è pari a 93%.

Sono state emesse n. 3.231 reversali dall'1.1.2014 al 31.8.2014 e n. 2.552 accertamenti.

Sono stati emessi n. 5.174 mandati di pagamento dall'1.1.2014 al 31.8.2014 e lavorate n. 657 determine di impegno.

Nei primi 8 mesi del 2014 sono stati portati a termine questi importanti obiettivi:

- **Avvio della sperimentazione della contabilità armonizzata**

Con delibera 136 del 30 settembre 2013, la Giunta ha disposto di aderire per il 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs 118/2012 relativamente all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi. Allo scopo il dipartimento ha avviato la procedura ed il supporto necessari per l'applicazione della nuova contabilità agli uffici e servizi provinciali della provincia.

- **Riaccertamento straordinario dei residui**

Con DGP 2014/56 del 28.05.2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, re imputando rispettivamente in entrata € 1.614.968,8 nel 2014, €9.270.483,06 nel 2015 e € 1.917.775,86 nel 2016, ed in spesa € 6.177.320,88 nel 2014, €34.171.799,80 nel 2015 e € 2.928.791,08 nel 2016.

È stato determinato in € 4.709.559,93 il fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e in € 25.765.124,10, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale. L'avanzo ricalcolato è stato determinato in € 13.393.453,21.

Con il riaccertamento straordinario sono stati eliminati residui attivi per € 788.963,90 e residui passivi per € 2.728.422,02.

Per quanto riguarda invece agli obiettivi strategici indicati nel piano delle performance (rispetto del patto di stabilità e riduzione del debito) la situazione è di seguito riportata.

- **Rispetto patto di stabilità**

Relativamente al patto di stabilità per l'esercizio 2014 posto che la situazione di parte corrente è in equilibrio e pertanto il saldo di parte corrente si attesterà sui valori individuati dall'ultima variazione di bilancio, per la parte in conto capitale la situazione aggiornata al 31 agosto 2014 registra le seguenti risultanze:

A) PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI (1)	112.345.789,33
SPESE CORRENTI (2)	111.509.129,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA (3)	4.709.559,93
SALDO DI PARTE CORRENTE (A) = (1)-(2)+(3)	5.546.219,23

B) PARTE IN CONTO CAPITALE

RISCOSSIONI PREVISTE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE (IN C/COMP. E C/RESIDUI)(4)	26.390.530,37
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE (5)	17.796.697,35
SALDO FINANZIARIO IN CONTO CAPITALE (B) = (4)-(5)	8.593.833,02
SALDO FINANZIARIO TOTALE (A)+ (B)	14.140.052,25
SALDO OBIETTIVO	14.072.000,00
PAGAMENTI IN C/CAPITALE ESCLUSI DAL PATTO DI STABILITA' AI SENSI DELL'ART.31 CO. 9 BIS DELLA L.183/2011	2.125.000,00

Dalla suddetta tabella va rilevato che il comma 6, dell'art.9 del D.L. n.102/2013, prevede che per l'anno 2014, il saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è ridotto proporzionalmente di un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione del comma 5-ter e, comunque, non oltre un saldo pari a zero.

Inoltre il saldo obiettivo è stato rideterminato con un'ulteriore riduzione derivante dalla partecipazione della Provincia al patto regionale verticale incentivato ex art. 1, commi 122 e segg., legge 228/2012;

Infine così come previsto dall'art. 31, comma 9bis della Legge 183/2011, sono stati liberati importanti spazi finanziari a pagamento di opere pubbliche per un importo di 2,125 mln di euro che non vengono conteggiati nel saldo in conto capitale. Pertanto rispetto all'inizio dell'esercizio finanziario la situazione risulta notevolmente alleggerita per la provincia di Venezia.

Si può notare che a fronte di un saldo obiettivo di + 14,072 mln, al 31 agosto 2014 si evidenzia un saldo positivo di + 14,14 mln. Tale saldo previsionale può però esser raggiunto solo nel caso in cui trovi attuazione il piano delle dismissioni mobiliari ed immobiliari il cui rallentamento, tuttavia, impone l'adozione di specifiche misure correttive, come di seguito evidenziato.

- **Riduzione del debito**

Per quanto riguarda la riduzione del debito, posto che il debito residuo al 31/12/2013 ammontava a € 68,776 mln e la quota capitale in corso di ammortamento nel 2014 ammonta a € 5,310 mln e non sono stati assunti nuovi mutui, risulta quasi raggiunto il livello minimo previsto nel DUP (7,72% vs 10%). Per raggiungere il livello massimo è necessario proseguire con la cessione del già citato pacchetto azionario SAVE Spa. Per raggiungere il livello medio è necessario destinare almeno 3 mln di euro di proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare (pacchetto azionario SAVE SpA) e immobiliare alla suddetta estinzione.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Il decreto legge n. 66/2014 convertito con L. 23 giugno 2014, n.89, che prevede per le Province, le Città Metropolitane e i Comuni la contribuzione alla riduzione della spesa pubblica, mediante riduzione della spesa per beni e servizi, per un importo complessivo pari a 444,5 mln di euro nel 2014, 576,7 mln nel 2015 e 585,7 nel 2016;

L'Ente, in attesa del decreto attuativo (non ancora emanato), ha provveduto prudentemente al reperimento ed accantonamento delle risorse necessarie volte a garantire il riversamento allo Stato delle risorse derivanti dalla suddetta riduzione per il triennio 2014/2016 quantificato, sulla base delle simulazioni UPI, per la Provincia di Venezia ,rispettivamente, in circa 6 mln nel 2014, 6,8 mln nel 2015 e circa 7 mln nel 2016. Con l'emanazione del decreto attuativo il servizio economico finanziario provvederà all'impegno e alla liquidazione del riversamento allo Stato nei termini ivi previsti. La parte rimanente dello stanziamento di spesa che rimane da impegnare riguarda il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità(che per definizione non viene impegnato) e una posta compensativa dell'entrata relativa al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate del gettito rc auto per effetto della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di tutte le Province.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Al fine del rispetto del patto di stabilità 2014, alla data del 31.08.2014 si evidenziano le seguenti due criticità:

1. esito infruttuoso della prima asta pubblica relativa alla vendita di Palazzo Ziani e dell'ufficio ex Iat del Lido di Venezia per un prezzo a base d'asta, rispettivamente, di **4,6 mln di euro e 370 mila euro**.
2. blocco della vendita di Villa Principe Pio a seguito della perizia di stima che ha attribuito un valore (1,2 mln di euro) inferiore alle attese (**2,2 mln di euro**).
3. peggioramento del saldo di parte corrente che si è ridotto di **1,2 mln di euro** con l'ultima manovra di riequilibrio di bilancio, per effetto dei tagli pesantissimi effettuati dal dl 66/2014 (6 mln di euro per il 2014, solo in parte coperti da minori spese), passando da + 5,4 mln di euro a + 4,2 mln di euro. Tale saldo potrebbe inoltre subire ulteriore peggioramento di circa **1,1 mln di euro** per effetto dei recenti tagli effettuati dalla regione in materia di formazione professionale (- 600 mila euro) e turismo (- 500 mila euro).

In questa situazione appare evidente che per poter rispettare il patto di stabilità anche nell'esercizio 2014 è necessario provvedere fin d'ora ad anticipare parte della vendita del **pacchetto azionario Save** prevista per il 2015 **per almeno 700.000 azioni**, pari al circa **l'1,2% del capitale sociale**.

Con tale operazione, che potrà esser avviata per circa il 50%, solo in seguito ad ulteriore esito negativo della seconda asta pubblica relativa alla vendita del palazzo Ziani prevista per i primi giorni di ottobre, sarà possibile non solo rispettare il patto di stabilità avvalendosi di un introito stimato in **circa 9 mln di euro**, ma garantire il regolare pagamento degli stati avanzamento lavori già programmati da Servizio Viabilità ed Edilizia. A conclusione dell'operazione la partecipazione della Provincia di Venezia sarà comunque pari al **4,5% del capitale sociale di Save**.

A tal proposito è stato quindi chiesto alla Giunta, mediante apposita Informativa, di autorizzare la vendita di tale pacchetto azionario ricordando che il mancato rispetto del patto di stabilità comporta, a legislazione vigente, sanzioni pesantissime a partire dall'esercizio 2015, tali da compromettere gli equilibri di bilancio dello stesso esercizio e rendere necessario l'avvio della procedura di pre-dissesto di cui all'art. 243-bis del d.lgs. 267/2000.

PROGETTO N. 191: Servizi di Economato e Provveditoria

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.813.967,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 05/09/2014	1.813.967,00					
SOMME IMPEGNATE AL 05/09/2014	1.512.366,93					
SOMME PAGATE AL 05/09/2014	352.554,46					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014.*

Il Provveditorato – Economato ha assicurato, anche con l'ausilio del servizio di cassa economale, la logistica per lo svolgimento delle funzioni proprie di ciascun servizio ed ufficio Provinciale, garantendo la fornitura dei beni e dei servizi richiesti e necessari a soddisfare le esigenze prospettate al fine di permettere il corretto funzionamento degli uffici.

Nell'esercizio in corso ha, inoltre provveduto alla gestione dei seguenti contratti:

- contratto pluriennale di manutenzione straordinaria dei motoscafi di rappresentanza in dotazione alla Segreteria e alla Presidenza;
- contratto pluriennale per il servizio di telefonia mobile, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di noleggio delle apparecchiature per la riproduzione fotostatica a disposizione degli uffici e servizi provinciali;
- contratto pluriennale del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, mediante adesione alla convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di vigilanza per gli immobili di competenza;
- contratto pluriennale per il servizio pulizie e facchinaggio interno, mediante adesione convenzione della società Consip S.p.A.;
- contratto pluriennale per il servizio di trasporto e trasloco.

Le somme del corrente esercizio finanziario a disposizione del servizio Provveditorato – Economato per lo svolgimento delle attività di cui sopra ammonta effettivamente ad € 1.293.824 (€ 520.143 per spese personale), dei quali € 1.203.179 già impegnati (93 %). Tali importi risultano in linea con la riduzione delle spese rispetto ai precedenti esercizi finanziari programmata dalla Giunta.

Nel corso dell'esecuzione degli interventi non si sono presentati imprevisti di rilevante entità, per cui è prevedibile che anche gli impegni (economici ed operativi) per il rimanente periodo dell'anno finanziario 2014 vengano eseguiti secondo programmazione.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nonostante l'attività svolta porti al momento a rilevare un lieve aumento di spesa rispetto all'esercizio precedente, poiché per alcuni impegni già assunti in conseguenza di contratti pluriennali sono in previsione delle riduzioni a consuntivo, benché lo stesso sia da raggiungere a livello globale di Ente, è altresì presumibile che si riesca a rimanere in linea con l'obiettivo della riduzione del 3 % per la spesa per i consumi intermedi indicato dal direttore generale nella direttiva per la formazione del bilancio 2014 (v. Direttiva n. 7 del 11/09/2013 dello stesso).

PROGETTO N. 192: Società partecipate

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	3.634.595,70					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 05/09/2014	3.634.595,70					
SOMME IMPEGNATE AL 05/09/2014	3.634.595,70					
SOMME PAGATE AL 05/09/2014	3.634.595,70					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Lo stanziamento di euro 3.634.595,70 si riferisce alla spesa prevista per la conclusione di procedura di permuta con ACTV per scambio quote possedute dalla Provincia di Venezia in PMV (9,11%) a fronte di acquisto per pari valore della quota pari al 12% del capitale sociale di ATVO, detenuto da ACTV. Tale spesa è stata quindi integralmente impegnata e liquidata mediante emissione di un mandato di pagamento vincolato a reverse (in entrata) di pari importo.

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Predisposizione bilancio consolidato	40%	31/05/2014	05/06/2014	10/06/2014	Termine temporale redazione bilancio	29/05/2014		
Riduzione numero partecipazioni	60%	4	3	2	Numero partecipazioni dismesse	4		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014*

Il Servizio società partecipate ha raggiunto l'obiettivo concernente la redazione del bilancio consolidato della Provincia con un risultato superiore alle attese, ha redatto, infatti, il bilancio consolidato prima del 31/05/2014. Il Consiglio provinciale ha approvato, poi, tale bilancio, contestualmente al rendiconto di gestione per l'esercizio 2013, con la deliberazione n. 32.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, relativo alla riduzione delle partecipate, ad agosto, il Servizio società partecipate ha dismesso n. 4 società, in particolare:

1. la Società per l'autostrada di Alemagna spa è stata sciolta il 16/05/2014;
2. i titoli della Banca popolare etica sono stati alienati il 18/04/2014;
3. la partecipazione nella Cantieristica Nautica Veneziana è stata dismessa il 17/06/2014, mediante recesso;
4. con riferimento alla dismissione del pacchetto azionario Save pari a i 471.638 azioni autorizzato dal Consiglio provinciale, alla data del 5 settembre 2014 risultano

vendute in borsa 458.028 azioni al prezzo medio di 13 euro per azione per un controvalore di 5,95 mln di euro. La parte rimanente verrà ceduta presumibilmente entro fine settembre.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Al fine di consentire il rispetto del patto di stabilità anche nell'esercizio finanziario 2014 sarà necessario procedere all'autorizzazione della cessione di un ulteriore pacchetto azionario pari a 700.000 azioni per un controvalore stimato in circa 9 mln di euro, anticipando quindi parte del pacchetto azionario la cui cessione è prevista nell'attuale Dup nel 2015. Tale cessione si rende necessaria in considerazione all'esito infruttuoso della vendita dell'immobile Ziani, ex sede dell'APT, e dell'immobile ex ufficio Iat del Lido di Venezia ed in considerazione ai pesantissimi tagli effettuati alle Province dal dl 66/2014, che hanno reso necessario, da parte anche della Provincia di Venezia, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013 per il riequilibrio del bilancio, con conseguente peggioramento del saldo finanziario di parte corrente.

PROGETTO N. 193: Piano valorizzazione patrimonio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Alienazione di immobili	100%	4	2	1	Provvedimento di aggiudicazione	2		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 5 settembre 2014*

Il piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvato con deliberazione consiliare n.31 in data 20/05/2014 ed aggiornato con deliberazione n.41 in data 05/08/2014, prevede per il corrente anno l'alienazione di n.4 edifici e 5 aree residue dalla realizzazione di opere stradali.

A seguito delle attività di valorizzazione sviluppate dal servizio gestione patrimoniale del dipartimento, sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la dismissione di **Palazzo Ziani -ex sede A.P.T. ed alloggio sito in Venezia, Sestiere Castello nn.5050-5051 .F.ta San Lorenzo**.

La valutazione estimativa dell'immobile, pari a complessivi € 5.070.000,00 valutato al 30 aprile 2014, è stata prudenzialmente ridotta del 9% circa e fissata al più probabile valore di mercato dell'immobile di € 4.600.000,00 posto a base di gara per la vendita, considerata la situazione del mercato immobiliare e per stimolare ulteriormente l'interesse degli operatori economici a partecipare alla gara.

L'esperimento di gara, avviato con determinazione n.1.441 del 06 giugno 2014 al prezzo base indicato, ha tenuto conto:

- dell'esito della valutazione estimativa (prot.41619/14), maggiore rispetto al valore previsto a bilancio di € 4.230.000,00 (indicato in esito alle precedenti valutazioni-studio di fattibilità e impegno preliminare all'acquisto di C.D.P. Inv SGR del 10/01/2014 prot.4673/2014, conseguente l'intesa raggiunta in data 09/07/2013 rep.29785, autorizzata con D.G.P. N.86 DEL 21/06/2013);
- dell'effetto del mutamento delle condizioni dell'impegno preliminare all'acquisto con C.D.P. Inv SGR nel frattempo intervenute, con particolare riguardo alle modifiche del regime di fiscalità non favorevole.

Con Determinazione dirigenziale n.1824 del 14 luglio 2014, in esito dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile suddetto, si è preso atto dell'asta deserta per mancanze di offerte.

Parallelamente, conclusa positivamente l'attività di verifica dell'**ex ufficio APT del Lido di Venezia sito in Gran Viale Santa Maria Elisabetta n.6/A**, è stato avviato l'esperimento di gara, mediante pubblico incanto, per la dismissione del bene con determinazione dirigenziale n.1440 del 06 giugno 2014 al prezzo base di € 370.500,00 (giusta perizia di stima prot.4104/2014), pari al valore previsto a bilancio per il corrente anno.

Anche questo cespite immobiliare, pur avendo riscosso preliminare interesse da parte di potenziali compratori, non ha registrato offerte d'acquisto e, con Determinazione dirigenziale n.1773 del 07 luglio 2014 in esito dell'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'unità immobiliare, si è preso atto dell'asta deserta per mancanze di offerte.

Concluso il procedimento di verifica d'interesse culturale per **Villa Principe Pio sita in Mira Via Don Minzoni n.26**, si è ottenuta l'autorizzazione ad alienare da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo –Direzione Regionale del Veneto con provvedimento del 24 marzo 2014.

Le prescrizioni e condizioni imposte in ordine alle misure di conservazione del bene, la destinazione d'uso e modalità di fruizione pubblica limitano fortemente l'appetibilità del cespite immobiliare da porre in vendita quest'anno.

La valutazione estimativa aggiornata (prot.64993/2014), che tiene conto anche di tali elementi, fissa il più probabile valore di mercato in € 1.207.000,00 ridimensionato rispetto alle attese indicate a bilancio di € 2.200.000,00.

Sono state concluse le procedure di vendita di n.2 aree residue dalla realizzazione di opere stradali in Mira (SP22 "Oriago-Sanbruson") e Spinea (SP81 "Spinea-Marghera"), mentre entro il mese di ottobre sarà completato il procedimento di vendita in corso, mediante licitazione privata,

dell'area relitta SP54 "San Donà di Piave- Caorle" in Caorle, per un importo complessivo di € 16.904,00.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Palazzo Ziani (ex sede APT ed alloggio) di Venezia ed ex ufficio APT del Lido di Venezia:

da ricercarsi nell'incertezza del mercato immobiliare in generale che non ha risposto positivamente all'offerta in vendita dei beni ubicati nel centro storico del capoluogo veneziano (pur valorizzati ed appetibili tenuto conto della loro centralità) e per via delle modifiche del regime di fiscalità non favorevole per l'investimento nel mercato immobiliare.

In generale, l'esito degli esperimenti di gara degli immobili pubblici inducono gli investitori interessati ad adottare una strategia d'azione d'attesa, volta a spuntare in seguito un prezzo d'acquisto più vantaggioso ed in prossimità di della ripresa economica immobiliare.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Palazzo Ziani (ex sede APT ed alloggio) di Venezia:

Tenuto conto delle potenzialità del bene ad esser assorbito dal mercato immobiliare, si procederà entro il 20 ottobre al secondo esperimento di gara, con procedura aperta, suddividendo in due lotti il bene da porre in vendita tenuto conto delle caratteristiche possedute, al fine di aumentare la platea dei potenziali interessati, ed al prezzo a base di gara ridotto ad € 3.750.000,00 per l'ex sede APT (- 8% circa) e ridotto ad € 490.000,00 per l'alloggio adiacente (- 5% circa) al fine di stimolare l'interesse all'acquisto che avverrà al miglior offerente.

Ex ufficio APT del Lido di Venezia:

Entro il 30 novembre verrà riproposta la gara di vendita dell'unità immobiliare urbana (apprezzata anche per il potenziale reimpiego anche ad uso negozio) al prezzo base di gara attuale, ma che non tenga conto delle condizioni di vendita imposte nel primo esperimento d'asta, ossia di accollo all'acquirente delle spese condominiali (quota parte) previste ed approvate in sede d'assemblea per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'intero immobile condominiale in corso di avvio.

In caso di esito negativo, considerata la buona posizione del bene che si affaccia su Gran Viale Santa Maria Elisabetta, adatto per essere messo a rendita, sarà avviata in seguito una ricerca di mercato al fine di valutarne l'affitto che, se attuato a seguito di variazione del piano delle valorizzazioni e dismissioni, permetterebbe di introitare risorse in attesa della ripresa del mercato immobiliare e quindi la vendita a migliori economiche od il reimpiego ad uso dell'Amministrazione.

Villa Principe Pio di Mira:

Il vincolo ad uso pubblico dell'immobile imposto dal comune di Mira, pone il bene tutelato dall'interesse culturale in una posizione sfavorevole rispetto alle richieste del mercato, limitando notevolmente le possibilità di vendita.

Conseguendo la miglior valorizzazione, ottenibile mediante svincolo dal solo uso pubblico da richiedere al comune territorialmente competente, sarà possibile collocare il bene in una fascia di mercato più ampia e con migliori condizioni economiche per l'Ente, per cui si intende soprassedere alla gara ad evidenza pubblica fino al conseguimento della suddetta valorizzazione.

Ex Palazzina della Chimica ubicata in Venezia-Mestre:

Il piano delle dismissioni immobiliari del corrente anno, per tale cespite, prevede un valore da porre a base d'asta di € 1.585.000,00 tenuto conto delle valutazioni estimative prudenziali prodotte dall'Agenzia del Territorio e dell'andamento del mercato immobiliare locale. Sono in corso ulteriori accertamenti di carattere tecnico-amministrativo circa lo stato legittimato, alla conclusione dei quali sarà avviato l'esperimento di gara ad evidenza pubblica.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
ANNO 2014

PROGRAMMA N. 5: ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

PROGETTO N. 1 (195): ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.590.876,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.590.876,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	1.698.267,78					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	679.148,46					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Organizzazione corsi di formazione specialistica	100	7	6	5	Attivazione corsi	35		

Il programma n. 95 “Organizzazione e sviluppo delle risorse umane” è articolato in un solo progetto che include le attività riconducibili alla gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane, ivi compresa la gestione delle forme contrattuali flessibili di lavoro, le funzioni relative ai procedimenti disciplinari, al contenzioso del lavoro, ai servizi ispettivi nonché la gestione delle attività amministrative e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne il “miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro”.

L’organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti unità di personale:

dirigente - dott. Giovanni Braga

- n. 2 Funzionari Amministrativi Cat. D3
- n. 3 Coordinatori Amministrativi Cat. D1
- n. 1 Istruttore Economico Finanziario Cat. C1
- n. 11 Istruttori Amministrativi Cat. C1 di cui n. 3 vacanti
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B1

Con riferimento all'obiettivo denominato: **“organizzazione corsi di formazione specialistica”** si precisa che sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

- n. 32 corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 ai quali hanno partecipato n. 468 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di benessere organizzativo per il servizio turismo al quale hanno partecipato n. 10 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di benessere organizzativo per il servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico turismo al quale hanno partecipato n. 42 dipendenti;
- n. 1 corso in materia di polizia giudiziaria e ambientale al quale hanno partecipato n. 38 dipendenti dell'Unità autonoma corpo di polizia provinciale.

Sono stati, inoltre, avviati a partecipare a corsi di formazione specialistica n. 51 dipendenti

Per quanto riguarda i risultati conseguiti al 04 agosto 2014 nelle varie attività di maggior rilevanza svolte dal Servizio risorse umane si evidenzia quanto segue:

Attività ispettiva sulle presenze nei diversi posti di lavoro: n. 1

Alla data del 04/08/2014 è stata effettuata n. 1 ispezione che ha riguardato il Centro per l'impiego di Mestre.

Nella attività ispettiva sono stati coinvolti n. **34 dipendenti**.

Progetto INPS ex INPDAP “PASSWEB”

Alla data del 04/08/2014 si è provveduto alla sistemazione previdenziale tramite canale telematico denominato “PASSWEB” di n. 119 pratiche.

Stage

Il Servizio Risorse Umane alla data del 04/08/2014 ha attivato n. 20 stages.

Procedimenti disciplinari

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari alla data del 04/08/2014 sono stati lavorati n. 7 procedimenti di cui:

- 1 concluso con archiviazione;
- 4 conclusi con sanzione;
- 2 pendenti.

Venezia, 27 agosto 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PROGETTO N. 200: “Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico”

Il progetto n. 200 “Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo ed informatico” fa riferimento al programma n.1 “Miglioramento della qualità dell’azione amministrativa”, e comprende tutte le attività di gestione informatica e digitalizzazione dell’Ente.

L’organigramma del servizio Informatica è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente, dottoressa Franca Sallustio (al 70% circa del tempo lavoro poiché dirigente anche dei servizi Istruzione e Flussi documentali)
- Funzionari, dott. Alberto Frasson
ing. Luca Celeghin
dottoressa Silvia Chiereghin
ing. Daniele Gariboldi (part-time 50%)
sig. Franco Bratovich
sig. Enrico Perissinotto
- Istruttori, sig. Gianluca Sartori
sig. Stefano Scomparin
sig. Gianluca Trabucco
sig. Giorgio Ossena
sig.ra Rita Parolini
sig. Massimo Zampieri
- Collaboratori, sig.ra Laura Cravin (part-time 50%)
dottoressa Anna Pietropolli

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.767.062,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	2.134.617,03					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	1.874.155,09					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	797.950,58					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Realizzazione quadro conoscitivo per % di Km ² di territorio provinciale	50	50%	49/40%	<40%	Copertura del 50% del territorio	30% (per ora consegnati i dati relativi al solo 30% del territorio)		
Avvio nuovi programmi informatici	30	90%	89/50%	<50%	Programmi avviati con funzioni fondamentali	0	Attività non più finanziata a causa delle riduzioni ex DL 66/2014	
Realizzazione programma trasparenza	20	90%	89/70%	<70%	% di realizzazione del programma	75% (si conclude a dicembre)		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il progetto 200 è articolato nei seguenti 5 moduli:

1. gestione della rete provinciale, delle dotazioni e delle infrastrutture tecnologiche con le seguenti azioni;
 - a. piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
 - b. gestione postazioni di lavoro;
 - c. reingegnerizzazione DMZ e database;
 - d. migrazione del sistema di posta elettronica;
2. aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi;
3. trasparenza;
4. e-government e servizi di PoloEst;
5. sistema informativo territoriale (SIT).

Il progetto include, inoltre, il completamento e il mantenimento di progetti avviati negli esercizi precedenti, mediante la vigilanza sull'esecuzione dei contratti in essere, la manutenzione e la personalizzazione dei software acquisiti, l'adeguamento tecnologico delle strutture provinciali.

Attuazione 1° modulo – gestione della rete provinciale, delle dotazioni e delle infrastrutture tecnologiche

Sono stati portati a termine l'aggiornamento e l'implementazione dei sistemi di gestione della rete provinciale; la razionalizzazione delle linee di trasmissione dati e la gestione puntuale del servizio di global service in tutte le sedi della Provincia; la gestione, l'aggiornamento e il costante svecchiamento delle postazioni di lavoro; l'assistenza tecnica alle postazioni di lavoro; l'inventariazione puntuale dell'hw e del sw; la razionalizzazione di server, database, licenze software.

- a. piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, è previsto dalla legge 24 Dicembre 2007 n. 244, art. 2, comma 594. Il piano è stato realizzato secondo quanto previsto.

b. gestione postazioni di lavoro;

Attualmente le dotazioni informatiche della Provincia sono le seguenti:

- -n. 767 personal computer (oltre a 236 PC nelle aule CFP);
- -n. 400 stampanti locali (oltre a 44 nelle aule CFP) e 14 stampanti a magazzino;
- -n. 144 stampanti di rete oltre a 44 fotocopiatori multifunzione in gestione all'Economato e (oltre a 22 nelle aule CFP);
- -n. 97 scanner (oltre a 4 in magazzino e 9 presenti nelle aule CFP);
- -n. 214 computer portatili ;
- -n. 72 server fisici e 122 virtuali;
- -n. 117 apparecchiature per la rete informatica (oltre a 12 presenti nelle aule CFP);
- -n. 8 apparati per il sistema di sicurezza di rete di cui 3 a magazzino;
- -n. 11 plotter (oltre a 3 Plotter sulle aule corsi CFP);
- -n. 9 macchine VDI per aula corsi in tecnologia VDI (Virtual Desktop Interface).

Molti personal computer, non più tecnologicamente sufficienti per le esigenze delle postazioni di lavoro, sono stati ripuliti ed installati in aule informatiche o dove le caratteristiche tecniche risultino ancora utilizzabili, oppure sono donati a soggetti no profit che ne facciano richiesta in base alla regolamentazione interna.

Per soddisfare i costanti fabbisogni di servizi informatici individuali degli uffici provinciali (disponibilità di posti di lavoro tecnologicamente avanzati e assistenza continua e personalizzata) viene gestito un servizio di global service informatico, che comprende l'assistenza e la manutenzione, hardware e software, su tutte le dotazioni informatiche di proprietà dell'ente, e alcuni servizi accessori anche di alta specializzazione. Il partner tecnologico incaricato è stato individuato con procedura di gara europea; il servizio è attivo dal 7 gennaio 2013, siamo ora nel secondo anno dei tre di durata dell'appalto.

c. reingegnerizzazione DMZ e database.

E' stata portata a termine nel mese di giugno la prevista operazione di reingegnerizzazione DMZ (parte di rete destinata ad ospitare in sicurezza i servizi web) e database che consiste nella razionalizzazione dei server esistenti nella DMZ e la standardizzazione dei sistemi, con il fine di arrivare a gestire in maniera organizzata e sicura le molteplici piattaforme (Linux, windows, con CMR di diverse release) prima conglobate all'interno di pochi sistemi altamente instabili.

d. migrazione del sistema di posta elettronica.

E' stata avviata e ora quasi ultimata la migrazione del sistema di posta elettronica su sistema Exchange 2010 e reingegnerizzare nel contempo i database Microsoft attualmente in uso.

Attuazione 2° modulo - aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi

Il progetto di aggiornamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi è purtroppo stato oggetto di riduzione ai sensi del DL 66/2014 delle somme necessarie a finanziarlo. In particolare quindi attività svolte sono state:

- implementazione del sistema contabile e adeguamento alla contabilità armonizzata secondo il d.lgs. 118/2011;
- adeguamento del gestionale documentale alle prescrizioni della legge 56/2014 (Funzioni del Consiglio in capo al Presidente);
- trasmissione alla piattaforma MEF di certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture (attività non prevista ad inizio anno perché subentrata col il DL66/2014);
- predisposizione di alcuni strumenti per porre le basi tecnologiche per i pagamenti elettronici; obbligatori da fine 2015.

- pubblicazione delle informazioni richieste dall'autorità di Vigilanza sugli appalti pubblici (AVCP).

E' invece rimasta priva di finanziamento l'attività che riguardava l'individuazione di nuovi programmi applicativi (protocollo, gestione atti, contabilità) e sono state ridotte considerevolmente le attività di formazione web ai comuni, anche se sono comunque state realizzate.

Fra le attività ordinarie, per ogni programma in gestione è stato attivato il relativo contratto di manutenzione e garantito agli uffici utenti il necessario supporto tecnico.

Attuazione 3° modulo – trasparenza.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, è previsto, e qualificato livello essenziale dei diritti civili da garantire in modo uniforme su tutto il territorio nazionale dalla legge 15/2010, dal D.Lgs 150/2010, infine –in modo riepilogativo- dal d.lgs 33/2013 che stabilisce quali informazioni debbano obbligatoriamente essere pubblicate sul sito istituzionale, come articularle e quando aggiornarle.

Con l'attuazione di questo 3° modulo si è risposto puntualmente – talvolta con l'ausilio di procedure automatizzate – agli obblighi di legge in tema di trasparenza e pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni inerenti l'Amministrazione. Particolare riguardo è stato dedicato ai formati dei file pubblicati che devono essere aperti e i contenuti riusabili.

E' stato predisposto e approvato apposito disciplinare per il funzionamento dell'albo pretorio on-line, mettendo così ordine sulle procedure di pubblicazione e sui tempi di ri-pubblicazione in caso di malfunzionamenti dei componenti del sistema informatico.

E' stato approvato entro la scadenza di legge del 31 gennaio il programma triennale per la trasparenza, già presentato in bozza nel precedente mese di novembre, coordinato e coerente con i contenuti del piano di prevenzione della corruzione cui è strettamente collegato (deliberazione CIVIT n. 50/2013 punto 2.1.) e unitamente al quale è stato approvato.

Attuazione 4° modulo – e-government e servizi di PoloEst

Si è mantenuto inalterato il livello di servizio della rete telematica PoloEst; sebbene con ridottissime risorse finanziarie sono state svolte alcune attività di formazione, promozione e divulgazione delle tecnologie web, sperimentazione di tecnologie d'avanguardia, partnership con altri enti, anche in attuazione delle linee contenute nell'agenda digitale.

Attuazione 5° modulo – sistema informativo territoriale (SIT)

L'ufficio SIT, unico punto di riferimento per la gestione delle basi di dati territoriali della Provincia, si avvale della rete interna dei referenti presso i servizi provinciali e di un operatore proprio per adempiere alle proprie funzioni. Definisce gli strumenti tecnici e le regole procedurali al fine di preservare nel tempo l'integrità dei dati, di proprietà degli uffici competenti, e di condividere e gestire le banche dati territoriali provinciali, assumendo la regia dell'interscambio interno ed esterno dei dati ed assicurandone la completezza.

Nell'ambito del progetto, già avviato nel 2011 e supportato anche dallo IUAV per le attività innovative e tecnologicamente avanzate, sono state svolte le previste attività di implementazione e manutenzione del repertorio dati. Di particolare rilievo risulta inoltre l'attività di studio e analisi di nuovi strumenti tecnologici per l'elaborazione di dati territoriali tridimensionali ad alta definizione estesi a tutto il territorio provinciale ottenuti a maggio scorso con apposito volo aerofotogrammetrico. Con tali dati è in atto la prototipizzazione di alcuni modelli conoscitivi, in collaborazione con il servizio Ambiente, sul progetto 202020 e su altri progetti di rilevanza territoriale finalizzati ad implementare strumenti ad alto contenuto conoscitivo del nostro territorio.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti:*

Gli scostamenti di maggiore rilievo riguardano i due progetti che non è stato possibile realizzare: il primo riguardava l'individuazione di nuovi programmi applicativi (protocollo, gestione atti, contabilità): il progetto, a seguito delle riduzioni di spesa di cui al decreto legge n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014 n. 89, -che prevede per le Province, le Città Metropolitane e i Comuni, la contribuzione alla riduzione della spesa pubblica, mediante riduzione della spesa corrente, per un importo complessivo pari a 444,5 milioni di euro nel 2014, 576,7 milioni di euro nel 2015 e 585,7 nel 2016- non risulta più finanziato. Compatibilmente con le risorse disponibili verrà attuato nel 2015.

Per lo stesso motivo sono state ridotte le attività di formazione web ai comuni, anche se sono comunque state realizzate.

Il secondo progetto non realizzato riguardava invece l'implementazione dei programmi applicativi secondo le specifiche della legge 56/2014 sull'avvio delle città metropolitane. A seguito dello slittamento al 2015 dell'avvio della città metropolitana di Venezia, il conseguente adeguamento software slitterà pure al 2015.

Si è invece dovuto far fronte all'obbligo di trasmissione alla piattaforma MEF di certificazione dei crediti dei dati relativi alle fatture pagate e scadute, come previsto dalla circolare 21 dello stesso Ministero. L'attività presuppone l'interconnessione via dati con la piattaforma PCC di certificazione del credito e con il sistema IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) e risponde a requisiti tecnici approvati con apposito provvedimento ministeriale.

Sul versante finanziario lo scostamento più evidente è fra l'impegnato e il pagato in sostanza perché l'impegnato comprende gli stipendi dei dipendenti fino a dicembre, mentre il pagato solo fino a luglio.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Ridefinizione di alcune attività, rinuncia alla realizzazione di quelle non finanziate.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 7: POLITICHE AMBIENTALI E DIFESA DEL SUOLO

Il programma, strutturato in tre progetti, include le politiche e le attività riconducibili alla funzione provinciale di valorizzazione dell'ambiente e della difesa del suolo

Il programma fa riferimento alla responsabilità di due servizi, quello ambientale e della difesa del suolo.

Il relativo organigramma è costituito dalle seguenti unità di personale

- Dirigente - Massimo Gattolin
- *Servizio ambiente*
- Funzionario Tecnico - Memoli Sofia, Posizione Organizzativa
- Funzionario Tecnico - Pastore Anna Maria, Posizione Organizzativa
- Funzionario Tecnico - Chiosi Francesco, Posizione Organizzativa
- Coordinatore Amministrativo - Pallotta Stefania, Alta Professionalità
- Funzionario Tecnico - Osti Paolo
- Coordinatore Tecnico - Dotto Carlo
- Coordinatore Tecnico - Fiorese Giuseppe
- Coordinatore Tecnico - Manente Gianpietro
- Coordinatore Tecnico - Nalesso Valeriano
- Coordinatore Tecnico - Paccagnella Carlo
- Coordinatore Tecnico - Lionello Davide
- Coordinatore Tecnico - Brancati Claudia
- Coordinatore Amministrativo - Mondì Sonia
- Istruttore Tecnico - Donà Stefania,
- Istruttore Tecnico - Scantamburlo Raffaele
- Istruttore Tecnico Specialista - Bugno Valentina
- Istruttore Tecnico Specialista - Albanello Simone Paolo
- Istruttore Tecnico Specialista - **posto vacante**
- Istruttore Tecnico Specialista - Bassa Sara
- Istruttore Tecnico Specialista - Brandolisio Matilde
- Istruttore Tecnico Specialista - Frasson Guido
- Istruttore Tecnico Specialista - Ranieri Maria
- Istruttore Tecnico Specialista - De Ros Ornella
- Istruttore Tecnico Specialista - **posto vacante**
- Istruttore Tecnico Specialista - Pozzato Luca
- Istruttore Amministrativo - Furiato Carla
- Istruttore Amministrativo - Semenzato Luisa
- Istruttore Amministrativo - Vecchiato Stefania
- Istruttore Amministrativo - Romeo Vincenza
- Istruttore Amministrativo - De Filippi Rossana
- Istruttore Amministrativo - Ferraboschi Anita
- Collaboratore Amministrativo - Barbato Claudia
- Collaboratore Amministrativo - Brun Lorenza
- Collaboratore Amministrativo - Bonaventura Jole
- *Servizio difesa del suolo e geologia*
- Funzionario Tecnico - Bassan Valentina
- Coordinatore Amministrativo - Girotto Luisa
- Coordinatore Tecnico - Ciuffi Paolo
- Istruttore Tecnico - Scortegagna Ugo

PROGETTO N. 110: Prevenzione e controllo dell'inquinamento

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	504.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	658.012,14					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	179.689,44					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	16.421,91					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Standardizzazione e automazione dell'attività di autorizzazione	100	Revisione del 80% dei processi autorizzativi	Automazione del 70% dei processi autorizzativi	Automazione del 50% dei processi autorizzativi	Grado di avanzamento del progetto	Automazione 88% processi		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Si forniscono nel seguito informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto n. 1.

Rilascio atti di assenso

La maggior parte del personale è dedicato ai procedimenti di rilascio degli atti di assenso o di verifica preliminare delle comunicazioni di avvio di attività.

In quest'ambito sono proseguite le azioni per il miglioramento degli atti e per la diminuzione dei tempi di lavorazione. In particolare, si procede al continuo sviluppo del software gestionale SIAM per far fronte alle più recenti modifiche normative in materia ambientale (D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica ambientale).

Nel frattempo si sono svolte le attività istruttorie ed il rilascio di atti di assenso ambientale con i seguenti esiti (i dati sono gli stessi utilizzati per la valorizzazione degli obiettivi PEG al 30 giugno 2014):

- procedimenti per emissioni in atmosfera: 91
- procedimenti per scarichi in acque superficiali: 35
- procedimenti AUA: 96
- procedimenti per la gestione dei rifiuti: 63
- procedimenti di valutazione ambientale ed inquinamento elettromagnetico: 56
- Totale: 285

Sono stati monitorati i tempi di tali procedimenti e i termini di legge sono in buon anticipo (oltre il 30%);

Nel monitoraggio sono stati considerati anche i tempi relativi ai procedimenti, in cui non vi era necessità di un provvedimento espresso dell'amministrazione ma sui quali si è scelto di esercitare un controllo preventivo.

Attività di contrasto agli illeciti ambientali:

Per quanto riguarda la gestione dei procedimenti amministrativi sanzionatori in materia ambientale di competenza della Provincia di Venezia, alla data odierna sono stati conclusi n. 88 procedimenti relativi alle matrici inquinamento idrico, rifiuti e veicoli. A questo lavoro è stata affiancata anche l'attività di vigilanza ambientale, con contestazione di violazioni amministrative in materia di Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Sulla base dell'atto organizzativo della Direzione generale n. 18/2013, è stato organizzato il flusso di cinque procedimenti finalizzati alla riscossione delle ordinanze ingiunzione.

Anche il Tavolo tecnico di coordinamento, gestito dal Servizio Ambiente con la presenza di tutte le Forze di polizia interessate ai controlli ambientali, ha proseguito la sua attività estrema soddisfazione dei partecipanti (voto medio questionario di gradimento: buono). Si sono tenuti due incontri del Tavolo tecnico (uno diretto a presentare l'esperienza ai Comandi delle Polizie locali. Gli incontri sono stati l'occasione per verificare e discutere le criticità ambientali più frequenti, come ad esempio, i rifiuti gestiti dagli ambulanti).

Nel primo semestre del 2014 è stato consolidato il progetto pilota denominato "Piattaforma di vigilanza ambientale", che mira a includere le polizie municipali nel sistema integrato di vigilanza ambientale promosso dalla Provincia. L'iniziativa si prefigge più obiettivi: coagulare il fronte delle Polizie locali e dell'Amministrazione provinciale; favorire un momento di incontro e confronto tra tutti gli addetti alla vigilanza ambientale degli enti locali; incentivare il dialogo della Piattaforma delle Polizie locali con i Comandi delle Polizie statali, creando momenti di raccordo tra i due organismi; potenziare una rete di intervento capillare in materia di vigilanza ambientale, valorizzando il ruolo delle Polizie dei Comuni quali veri e proprie sentinelle del territorio. Hanno aderito le Polizie locali dei seguenti Comuni: Annone Veneto, Caorle, Cavallino Treporti, Cavarzere, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Cona, Concordia Sagittaria, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Martellago, Meolo, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Pianiga, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto D'Altino, Salzano, Scorzè, S. Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, San Donà di Piave, Spinea, Teglio Veneto, Venezia. Nel 2014 c'è stata una partecipazione ampia dei Comuni e un riscontro positivo. Sono stati istituiti dei "Gruppi di lavoro monotematici", ovvero delle formazioni con partecipazione ristretta su argomenti specifici: "Monitoraggio del consumo del suolo e contrasto agli abusivismi", "Abbandono dei rifiuti", "Controllo su import/export dei rifiuti", "Verbal di contestazione degli illeciti amministrativi ambientali".

A giugno 2014 è stata avviata l'attività del Gruppo "Consumo del suolo/Abusivismo edilizio", con la partecipazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, di Legambiente e delle Polizie locali dei Comuni di Annone Veneto, Cavallino-Treporti, Chioggia, Cona, Fossalta di Piave, Meolo, Quarto D'Altino, Jesolo, Martellago, Scorzè, Salzano, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Venezia. Sono programmati incontri anche con la Procura della Repubblica.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Il Servizio sul versante dei procedimenti amministrativi continua il costante aggiornamento, a seguito delle modifiche normative introdotte tanto nella legislazione speciale ambientale quanto in quella della gestione dei procedimenti amministrativi.

PROGETTO N.112: Politiche per lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.726.987,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.110.563,98					
SOMME IMPEGNATE 04/8/2014	1.836.553,26					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	844.995,94					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Nuova politica energetica: Parte b) del progetto	50	Istituzione gruppo di lavoro esterno delle gare relative al finanziamento europeo ELENA	Approvazione della richiesta di finanziamento nel programma europeo ELENA	Coordinamento di 10 PAES comunali nel progetto SEAP-ALPS	Grado di avanzamento del progetto	In conclusione il confronto con lo staff della BEI		
*Risparmio CO2	50	Riduzione media del 5%	Riduzione media del 3%	Riduzione media del 2%	Grado di avanzamento del progetto	Da verificare a fine anno		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Si forniscono nel seguito informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto n. 2.

Patto dei Sindaci e Programma ELENA

Dall'adesione in data 25 settembre 2010 della Provincia di Venezia in qualità di coordinatore, l'attività relativa al "Patto dei Sindaci" procede con l'adesione di nuovi comuni. Ad oggi, su 44 comuni della Provincia, 23 hanno consegnato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Covenant of Mayors Office (C.O.M.O.) e al Joint Research Centre (JRC) e altri 12 lo stanno elaborando.

In qualità di Ente di coordinamento la Provincia ha aderito quale Partner al progetto europeo SEAP_ALPS.

Il Progetto SEAP_Alps intende promuovere una metodologia comune per i piani energetici (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile-SEAP) a livello locale, integrati con i Piani di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'adesione al SEAP_ALPS ha dunque l'intento di finanziare la redazione di un modello di PAES ad uso dei nuovi 12 Comuni, implementato con il Piano dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

A tale proposito è stata stilata una convenzione operativa con IUAV, finanziata dal progetto europeo SEP_ALPS, che utilizzerà allo scopo dati ottenuti Da particolari voli aerei.

Nel corso del primo semestre è stato anche organizzato e svolto il quarto meeting del progetto EU SEAP_ALPS presso l'isola di San Servolo. In quel contesto è stata presentata la proposta di lavoro IUAV sopra descritta.

Parallelamente alle attività sopra descritte l'Ufficio ha proseguito i confronti con i funzionari della Banca Europea degli Investimenti ai fini dell'approvazione della proposta di finanziamento per un ammontare complessivo di Euro 46.000.000,00 per interventi di efficientamento energetico di infrastrutture di illuminazione pubblica ed edifici pubblici proposti da 24 comuni della Provincia.

Dall'ultima proposta di progetto in data 27 giugno è emersa la richiesta da parte della BEI di ricerca di finanziamenti regionali o statali ad affiancare quelli di provenienza europea. Ad oggi gli uffici stanno provvedendo alla revisione del progetto nell'intento di aderire ad un bando di finanziamento regionale di cui alla deliberazione n° 1421 del 05/08/2014, pubblicata il 22 agosto 2014. Con tale programma di investimenti la Provincia farà da cabina di regia per l'attuazione delle azioni di riqualificazione energetica di edifici ed illuminazione pubblica dei suoi comuni.

Impianti termici

Proseguono le attività di verifica trimestrale del servizio di *gestione amministrativa a supporto delle attività di ispezione degli impianti termici di competenza provinciale*, affidato alla società ITAMBIENTE S.r.l. di Pescara. I rapporti trimestrali mostrano un sostanziale buon andamento delle attività di aggiornamento del catasto provinciale degli impianti termici civili, svolte dalla ditta assegnataria.

Rimane problematico invece l'aspetto relativo all'affidamento ad organismi esterni delle ispezioni per verificare il rendimento energetico dei medesimi impianti. Le difficoltà sono a questo punto anche di natura normativa: il DPR 74/2013, pubblicato il 27 giugno 2013, ha introdotto, complicandole, nuove ipotesi di verifica a carico delle Amministrazioni regionali (nel Veneto, con delega alle Province nei comuni sotto i 30.000 abitanti). Le novità introdotte hanno indotto gli uffici delle Province interessate a sollecitare un incontro di coordinamento con l'ufficio competente della Regione Veneto, anche al fine di uniformare le prassi operative in uso nel territorio regionale, evitando le differenze nelle modalità applicative delle norme in materia che tanto disagio hanno creato nei cittadini.

Nel 2014 si sono tenuti 3 corsi con esami per conduttori di impianti termici con potenzialità oltre 232kW. Il servizio Ambiente ha partecipato con un proprio rappresentante alle commissioni di valutazione. L'affidamento dei corsi e l'organizzazione degli esami di valutazione è stata curata dal Servizio Formazione in collaborazione con il Servizio Ambiente.

Nel corso del 2014 si sono tenuti due incontri informativi con le associazioni di categoria dei manutentori ed installatori impianti di climatizzazione e le associazioni dei consumatori.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti.*

Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia.

Si segnala inoltre che la spesa per il personale incide per € 1.293.955,55, di cui risultano pagati € 833.776,99.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare.*

PROGETTO N. 142: Difesa del suolo e geologia

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	305.293,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	1.426.739,61					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	759.865,50					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	314.009,03					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Coordinamento degli interventi di difesa idrogeologica nei comuni della provincia	100	8 nuovi Piani delle Acque	Rapporto finale provinciale sui Piani delle Acque	4 Piani delle Acque	Grado di avanzamento del progetto	6 nuovi Piani delle Acque		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Le attività svolte dal servizio difesa del suolo e geologia mirano da un lato a preservare il territorio dal rischio idraulico, dalle attività legate agli impianti geotermici, dallo sfruttamento del territorio legato alle cave; dall'altro a recuperarlo attraverso le bonifiche.

Particolare impegno e attenzione sono posti per la prevenzione del rischio idraulico, per questo il servizio destina i proventi dei canoni del demanio idrico per cofinanziare la redazione dei piani delle acque predisposti a livello comunale e i conseguenti interventi idraulici.

Piani delle Acque – interventi idraulici

L'attività strategica consiste nel coordinamento delle amministrazioni comunali in materia di progettazione e realizzazione di intervento di riqualificazione idraulica di vaste zone della Provincia. E, in particolare la promozione ed il sostegno dei Piani delle Acque e della realizzazione dei relativi interventi.

I numeri dei piani comunali delle acque coordinati dalla Provincia:

Approvati 17, Annone Veneto, Cavallino-Treporti, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossò, Marcon, Martellago, Pianiga, Quarto D'Altino, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Stra.

Adottata la prima fase in 3 comuni, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore.

Affidati 21, Ceggia, Musile di Piave, Noventa di Piave, Spinea, Caorle, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Meolo, Mira, Noale, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Torre di Mosto, Vigonovo, Fossalta di Piave, Mirano, Venezia (del 2007, da aggiornare).

Il comune di Cona ha da poco avuto accesso ad un cofinanziamento provinciale per la redazione del piano; quello di Jesolo invece sta procedendo alla redazione del piano contestualmente con il PAT; il comune di Teglio Veneto invece non risulta abbia ancora attivato alcuna procedura per la redazione del Piano delle Acque.

In sintesi, grazie all'attività di promozione e supporto svolta dal Servizio, la percentuale dei comuni che hanno approvato/adottato il Piano delle Acque è passata dal 6.8% del 2009 al 38.6% a metà anno 2014; mentre si riscontra l'aumento dell'attività dei comuni che hanno affidato la redazione del piano, ed alcuni sono in corso di ultimazione/ o di adozione.

Da rilevare che la sperimentazione svolta in Provincia di Venezia con l'applicazione dell'art. 15 del PTCP (approvato con DGR n. 3359 del 30.12.2010), il quale prevede di redigere il piano comunale delle acque prima della redazione del Piano degli Interventi, è stata ritenuta così significativa dalla Regione, che è stata inserita la redazione dei piani delle acque in tutto il Veneto in base all'art. 20, punto 1 bis, della variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) per l'attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013.

Nel 2014 la programmazione prevede:

- La continuazione della promozione della redazione dei piani delle acque, anche mediante ulteriori finanziamenti a Comuni che ne facessero richiesta, in relazione alla disponibilità delle risorse economiche;
- Il finanziamento di ulteriori interventi idraulici in relazione alla disponibilità delle risorse;
- La redazione di un quadro d'unione a scala provinciale dei piani delle acque approvati e di un database dei contenuti dei piani stessi;
- Il monitoraggio annuale sullo stato di attuazione dei piani delle acque;
- la predisposizione di linee guida, in accordo con il servizio urbanistica, che tengono conto degli standard relativi ai contenuti e al formato dei files dei piani, concordati con i consorzi di bonifica a fine 2013 e pubblicati sul sito; e che propongono un iter procedurale per l'approvazione e successivi aggiornamenti dei piani stessi. L'obiettivo è di condividere tali linee guida con la Regione, per poter supportare l'attività dei Comuni.

L'attività di promozione dei piani delle acque è continuata con la sottoscrizione di 6 protocolli operativi per la redazione dei piani delle acque dei comuni di Ceggia, Fossalta di Portogruaro, Meolo, Eraclea, Musile, Mirano. A tali momenti è stato dato rilievo mediante il coinvolgimento della stampa.

Nel corso del 2014 sono stati approvati 5 cofinanziamenti per interventi idraulici che interessano i comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore; e un cofinanziamento per la redazione del Piano delle Acque del comune di Pramaggiore.

Si rileva che a fine 2013 la Regione Veneto ha trasferito alla Provincia € 57.480,00, relativi ai canoni del demanio idrico anno 2012, tuttavia queste risorse non sono ancora disponibili in quanto iscritte nell'avanzo vincolato.

La Provincia ha partecipato ad incontri tecnici sui piani delle acque organizzati dai Comuni di Mirano, Chioggia e Dolo. Inoltre, si è mantenuto uno stretto rapporto con il Servizio Urbanistica in modo da promuovere nell'ambito dei PAT la predisposizione dei piani delle acque.

Continua l'implementazione ai fini della redazione del quadro d'unione a scala provinciale dei piani delle acque via via approvati e di un database dei contenuti dei piani stessi.

E' previsto entro il 5 dicembre l'annuale incontro con le Amministrazioni comunali, i consorzi di bonifica, la Regione ed aperto al pubblico per verificare lo stato di attuazione dei piani delle acque e del cofinanziamento/realizzazione degli interventi idraulici.

L'esperienza di questo Ente in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento all'attività di prevenzione dagli allagamenti da rete minore, viene citata tra gli addetti quale esempio da seguire e numerosi sono stati gli inviti a presentare quanto fatto con interventi pubblici a vari livelli.

Infine si rileva la collaborazione con il Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 68/2013 (già Commissario delegato ex OPCM 3621/2007) ai fini del proseguimento della realizzazione dell'Accordo di Programma per la salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo. Ciò in considerazione sia dell'importante ruolo rappresentato dal Soggetto Attuatore della Provincia per la sottoscrizione e la realizzazione dell'accordo del Lusenzo durante l'attività commissariale, sia del fatto che il Comune di Chioggia sta redigendo il piano comunale delle acque, nell'ambito del quale è necessaria un'operazione di recepimento degli interventi del citato Accordo, in quanto strutturanti del nuovo assetto idraulico dell'abitato di Sottomarina. Nell'ambito di tali attività si è partecipato a varie riunioni e conferenze di servizi.

Geologia e Difesa del suolo

Il Servizio è in grado di assolvere a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 195/2005 e dal D. Lgs. n. 33/2013, in merito all'informazione ambientale, mediante la dotazione di banche dati georeferenziate disponibili grazie ai dati che derivano e vengono inseriti nell'ambito delle collaborazioni e protocolli d'intesa con Università, Enti di Ricerca, contratti di servizi e stage.

In particolare sono in continuo aggiornamento le banche dati idrogeologica, stratigrafica e delle attività estrattive, in relazione ai dati che si rendono via via disponibili; le più recenti sono:

- banca dati geoscambio
- banca dati dei siti inquinati
- banca dati sugli interventi idraulici

Nel corso del primo semestre 2014 queste ultime due banche dati sono state ultimate ed è stata aggiornata la struttura di quella relativa al geoscambio. Per tutte le banche dati è stata aggiornata l'implementazione.

L'attività svolta dal Servizio ha riguardato inoltre

- la creazione, in collaborazione con il servizio informatica, di un web-gis collegato alle banche dati dell'ufficio per la visualizzazione e l'estrazione di dati geologici e relativi alle attività estrattive, di bonifica dei siti inquinati, di impianti geotermici;
- l'avvio del progetto di analisi delle alterazioni del comportamento geo-meccanico dei sedimenti veneziani in relazione alle sollecitazioni termiche, mediante convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R., di cui al progetto "COGET";
- la conclusione da parte dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste dell'analisi del rischio sismico in provincia di Venezia (Progetto RISVE – "*Rischio Sismico in provincia di Venezia – rapporti tra geomorfologia, geologia del quaternario ed effetti sismici*"), i cui esiti sono stati presentati al pubblico il 20 giugno insieme ad una pubblicazione divulgativa.

Tali studi, sono di fondamentale importanza tanto nel supporto alle numerose decisioni che l'Ente assume in merito alla valutazione di progetti anche strategici per il territorio (ad esempio TAV, discariche, ecc), ma anche per gli utenti esterni che, nell'utilizzarli, adottano comportamenti consapevoli nelle loro progettazioni.

Per quanto riguarda l'attività di supporto ad altri Uffici si segnala la collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, al quale sono stati resi nel primo semestre 2014 nr. 4 pareri come contributo istruttorio ai fini dell'adozione o approvazione dei PAT di altrettanti Comuni e alcuni altri pareri congiunti (PAI -Piani di Assetto Idrogeologico, VAS Piani Acque, ...). Costante è il rapporto nell'ambito delle valutazioni di impatto ambientale e in istruttorie per l'approvazione di progetti di attività di gestione rifiuti.

Per quanto riguarda le competenze in materia di geotermia (art. 31 PTA), sono state rilasciate nr. 8 autorizzazioni di impianti di geoscambio.

Per quanto riguarda le competenze in materia di attività estrattiva si è regolarmente svolta l'attività di vigilanza e controllo attribuita dalla L.R. 44/82, con l'effettuazione di sopralluogo nel mese di giugno presso la miglioria fondiaria attiva in Comune di Cavarzere. Si è svolta anche tutta l'attività connessa con le competenze in materia di sanzioni attribuite dall'art. 33 della medesima legge in collaborazione con il Servizio Avvocatura; in particolare sono state perfezionate 4 iscrizioni al ruolo presso Equitalia relative ad altrettante sanzioni, per un totale di € 982.239,06.

Tutela del territorio

Per quanto riguarda le competenze in materia di bonifiche dei siti inquinati si evidenzia che si è regolarmente svolta l'attività istruttoria relativa a n. 15 Conferenze di servizi su un totale di n. 55 procedimenti.

Nell'ambito delle attività di controllo dell'avvio degli interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera si sono effettuati n. 9 sopralluoghi.

A completamento di tali adempimenti è stata redatta una relazione sullo stato degli interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera trasmessa in data 27.06.2014 alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione del Veneto – Servizio progetto Venezia.

Nell'ambito delle proprie competenze l'ufficio Bonifiche ha provveduto al rilascio di n. 2 Certificazioni di avvenuta bonifica relativi ad aree situate nel territorio provinciale.

• Motivazione degli eventuali scostamenti

Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia.

Inoltre la situazione normativa ed economico-finanziaria che riguarda l'ente Provincia di fatto paralizza/rallenta alcuni progetti di studio ed approfondimento che l'ufficio intende promuovere, in particolare sarebbe necessaria la revisione di tutti i metadati relativi ai dati stratigrafici acquisiti negli anni con successivi studi, al fine di renderli accessibili e disponibili nel sito internet della Provincia .

Con riferimento agli aspetti contabili si segnala che la spesa per il personale incide per € 122.598,00, di cui risultano pagati € 81.298,85.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 8: TRASPORTI E MOBILITA'

PROGETTO N. 120: Trasporto pubblico locale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	39.965.526,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	40.524.037,26					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	17.079.633,18					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	9.812.382,80					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Adozione nuovo piano di bacino per il TPL	40%	30/09/2014	15/10/2014	31/10/2014	Rispetto del termine	N.V.		
* miglioramento qualità dell'aria	60%	1,5 %	1 %	0,5 %	Riduzione delle emissioni di CO2 nella gestione dei servizi minimi di TPL su 2011	N.V.		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il progetto 120 si sta svolgendo secondo le previsioni del programma. Oltre all'ordinaria amministrazione (compiti e funzioni delegati con LR 25/98, gestione del TPL con contratti di servizio, rilascio autorizzazioni in materia di linee di trasporto commerciali, funzioni di vigilanza, riconoscimento regolarità di servizio, idoneità percorsi e ubicazione fermate, ecc.), nell'anno in corso si è provveduto a:

- emettere tessere di riconoscimento per le agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto agli appartenenti alle fasce deboli dell'utenza (attività 01.01), per un totale di 1326, entro il tempo medio di giorni 4,10;
- attivare l'Ente di governo del TPL;
- predisporre la proroga tecnica, per il tramite dell'Ufficio periferico dell'Ente di governo del TPL, dei contratti di servizio;
- predisporre l'aggiornamento della relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012 in merito alle forme di affidamento dei servizi di TPL;

Anche per il corrente anno risulta, dalle rilevazioni del sistema CEPI (controllo efficienza processi interni) in uso presso il Servizio Trasporti, nel periodo 01/01/2014÷04/08/2014, un ulteriore lieve incremento dell'operatività complessiva rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Nell'ambito delle funzioni di verifica, è stata conclusa l'attività 02.02.04 del PEG 2014, volta al rilievo del servizio prodotto dalle principali aziende di trasporto detentrici di un contratto di servizio attraverso:

- rilievo della regolarità nell'esecuzione delle corse in programma
- rilievo della puntualità delle corse
- rilevazione dell'affollamento dei mezzi
- controllo, in associazione con gli agenti accertatori, dei titoli di viaggio dei viaggiatori

Al momento, il Servizio sta rispettando i tempi medi di rilascio delle varie tipologie di provvedimenti.

Per quanto riguarda gli indicatori sopra rappresentati, al momento si ritiene possibile il raggiungimento del livello atteso relativo al miglioramento della qualità dell'aria.

In merito al primo indicatore, si segnala che l'Amministrazione, considerate le modifiche normative a carico delle province e delle città metropolitane intervenute in corso d'anno, non ritiene di portare a compimento il processo relativo al Piano di bacino del TPL (con la sua adozione)

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Al momento non si rilevano scostamenti.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Al momento non è necessario assumere provvedimenti correttivi.

PROGETTO N. 123: Servizi per la mobilità

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	381.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	886.871,15					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	340.241,15					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	0,00					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevamento customer satisfaction per 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Grado di soddisfazione raggiunto	N.V.		
Rispetto termini di legge e regolamenti	50%	5%	4%	3%	Rispetto medio dei termini (% attesa di riduzione del tempo di risposta)	N.V.		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il progetto n. 123 viene attuato secondo le previsioni del programma. Esso riguarda i temi del Trasporti pubblici non di linea, Sistema informativo mobilità e trasporti, Servizi per la mobilità, Autoscuole, scuole nautiche, studi consulenza per la circolazione, Officine per autoriparazione e centri di revisione, Trasporto passeggeri e merci, educazione alla mobilità sicura e sostenibile.

Le principali attività sono consistite in:

- Approvazione, da parte del Consiglio Provinciale, delle modifiche ed integrazioni al regolamento provinciale di coordinamento del traffico nella laguna di Venezia, avvenuta a seguito di intesa con le amministrazioni competenti, conseguita in apposita conferenza di servizi (attività 02.02);
- Svolgimento degli esami per l'iscrizione ai ruoli dei conducenti dei servizi di trasporto non di linea (via d'acqua a e terra) (attività 01.02);
- svolgimento delle funzioni in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (attività 01.03) e officine di revisione (attività 01.05), con rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- per quanto riguarda il trasporto merci (attività 01.04), ad emettere i relativi provvedimenti, a fronte delle verifiche effettuate (circa la sussistenza dei requisiti prescritti e/o la dimostrazione, adeguamento, ecc. dei requisiti di iscrizione all'albo autotrasportatori). I procedimenti su istanza di parte (iscrizione all'Albo, cancellazioni volontarie, licenze in conto proprio), sono avvenuti tutti con riduzione rispetto alla tempistica dell'anno precedente;
- all'interno del progetto europeo ADRIMOB (attività 03.03), affidamento della fornitura di una ciclostazione di bike sharing quale completamento del progetto pilota della Provincia di Venezia inserito all'interno del medesimo progetto europeo;
- prosecuzione della gestione del Centro Provinciale raccolta dati di incidentalità trasmessi dai Comuni del territorio (att. 03.02.02);
- gestione delle attività inerenti l'attuazione del progetto legato al Piano Nazionale Sicurezza Stradale - 3° bando e per la partecipazione al 4° e 5° bando;

Anche per il corrente anno risulta, dalle rilevazioni del sistema CEPI (controllo efficienza processi interni) in uso presso il Servizio Trasporti, nel periodo 01/01/2014÷04/08/2014 un lieve aumento dell'operatività complessiva rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Per quanto riguarda gli indicatori sopra rappresentati, al momento si ritiene possibile il raggiungimento del livello atteso.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Al momento non si rilevano scostamenti.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Al momento non è necessario assumere provvedimenti correttivi.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 9: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il programma, articolato in due progetti, ovvero “Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica “ e “Monitoraggio della pianificazione territoriale”, è curato dal servizio di pianificazione territoriale e urbanistica cui è preposto un dirigente (ing. A. Grosso) e n. 1 titolare di posizione organizzativa (pian. Massimo Pizzato).

L’organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti n. 13 unità di personale:

- n. 1 dirigente;
- n. 1 funzionario tecnico;
- n. 4 coordinatori tecnici lavori pubblici e pianificazione territoriale;
- n. 3 istruttori tecnici;
- n. 1 coordinatore amministrativo;
- n. 3 istruttori amministrativi.

PROGETTO N. 1(130): *Ottimizzazione delle attività ordinarie del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	555.135,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	555.135,00					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	552.950,00					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	300.761,74					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	57	52	47	T _{mprocessoCarta} Servizi - T _{mprocesso2014}	61		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non richiede, per le sue stesse finalità, somme di investimento o di spesa corrente, in quanto diretto in particolare al miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica.

Lo stanziamento iniziale del Progetto n. 1 (130) di Euro 555.135,00 è stato assegnato sostanzialmente per le retribuzioni del personale di servizio.

Valutazioni sulle finalità

Il miglioramento delle attività ordinarie proprie del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica, di seguito riassunte, avviene attraverso una precisa definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati:

- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dalla L.R. 23.04.2004, n. 11 (di seguito anche L.R. 11/2004);
- espressione di pareri:
 - i. relativi a conformità urbanistica al PTCP;
 - ii. sul procedimento regionale di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio elettrodotti collegati ad impianti di energia rinnovabile ai sensi del D.Lgs. 387/2003;
 - iii. endoprocedimentale di conformità al PTCP in merito a progetti che richiedono la Valutazione di Impatto Ambientale richiesta da altri servizi;
 - iv. sul procedimento di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio elettrodotti AT-AAT, attivato dal MiSE-dipartimento per l'energia, ai sensi D.L. 239/2003 convertito con modificazioni nella L. 290/2003;
 - v. su procedimenti avviati da ARPAV in merito al superamento dei campi elettromagnetici
- verifica degli adempimenti in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, per quanto di competenza del Servizio e relativa istruttoria di VIncA, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della D.G.R. 3173/2006;
- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dalla L.R. 24/1991;
- svolgimento degli adempimenti procedurali previsti dal capo II del D.P.R. 327/2001;
- aggiornamento e predisposizione di cartografie tematiche.

Con riferimento alla definizione dei procedimenti, vista anche la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione degli obiettivi PEG, è in corso la reingegnerizzazione di n. 5 procedimenti rispetto ai n. 7 censiti e pubblicati sul sito internet della Provincia di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente". Tale attività, oltre alle finalità stabilite dalle citate norme, concorre alla razionalizzazione dei procedimenti per l'incremento dell'efficienza nei servizi erogati all'utenza.

Per quanto concerne il procedimento di formazione dei piani di assetto del territorio (P.A.T.) nel periodo in esame:

- è stata avviata la procedura di pianificazione concertata con il comune di Vigonovo ai sensi

dell'art. 15 della L.R. 11/2004, condividendo i contenuti del documento preliminare al P.A.T., cui corrisponde la verifica della compatibilità degli obiettivi proposti dal Comune con la programmazione degli strumenti di pianificazione vigente e la loro attendibilità. Tale attività si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, previa acquisizione dei pareri dei Servizi provinciali e della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare;

- è stata formalmente conclusa la fase di concertazione e di condivisione delle scelte strategiche relative al P.A.T. del comune di Quarto d'Altino e del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) dei comuni di Dolo e Fiesse d'Artico. Tale attività ha comportato la verifica della compatibilità degli interventi con la programmazione degli strumenti di pianificazione vigente e della sostenibilità delle scelte strategiche di piano, acquisendo i pareri dei Servizi provinciali e degli enti competenti, tra cui il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica e l'Autorità di Bacino. In tale fase è assolutamente di rilievo la collaborazione con i Comuni, finalizzata all'adeguamento degli elaborati del P.A.T. alle eventuali prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti e alla conseguente verifica degli elaborati adeguati, attività che consentono la redazione del parere finale ai fini dell'adozione del piano;
- è stata conclusa l'analisi tecnica, propedeutica all'espressione favorevole della Giunta provinciale da porre in sede di conferenza di servizi decisoria, per l'approvazione del P.A.T. del Comune di Eraclea e di Concordia Sagittaria. Tale attività ha comportato la conclusione di un tavolo tecnico con i comuni interessati in cui condividere la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione del P.A.T., successivamente inviata alla Commissione Regionale VAS per il relativo parere di competenza;
- è stata ratificata l'approvazione dei P.A.T. dei comuni di Fossalta di Portogruaro, di Noventa di Piave, di Portogruaro, di Caorle, di Eraclea, di Marcon e di Concordia Sagittaria avvenuta in sede di conferenza di servizi decisoria.

Nell'ambito dei procedimenti di cui alla L.R. 11/2004:

- i. è stato approvato, ai sensi dell'art. 7, l'accordo di programma per la connessione del sistema tramviario a San Basilio nel Comune di Venezia, in quanto valutato di rilevante interesse pubblico ritenuto, poiché destinato al miglioramento della mobilità, nonché compatibile con le previsioni del P.T.C.P.;
- ii. sono stati conclusi due procedimenti SUAP che prevedevano una variante urbanistica ai P.R.G. rispettivamente del comune di Noale e del comune di Venezia.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica la misura di 61 giorni quale risultato ottenuto per l'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso".

Ai fini della rilevazione di detto risultato sono stati monitorati i tempi medi di n. 7 procedimenti amministrativi:

ID	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	TEMPO _{MEDIO} RILEVATO
----	--------------------------------	------------------------------------

		2014 (GG)
1	Rilascio autorizzazione paesaggistica semplificata	42,61
2	Rilascio autorizzazione paesaggistica ordinaria	61,09
3	Rilascio autorizzazione elettrodotti	42,80
5	Rilascio autorizzazione elettrodotti con dichiarazione di pubblica utilità	180*
4	Rilascio autorizzazione gasdotti	180*
6	Rilascio accertamento compatibilità paesaggistica	80,33
7	Annullamenti atti comunali	114
	TOTALE TEMPO MEDIO PROCEDIMENTI	100,12

*n. 0 procedimenti

- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Posto che lo stanziamento finanziario del Progetto n. 1 (130), assegnato per le retribuzioni del personale di servizio, è gestito dal Servizio Risorse Umane, non vi è alcuna valutazione nel merito.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La misura di 61 giorni dell'indicatore di performance dell'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso" deriva principalmente dall'ottimizzazione della gestione dei procedimenti di rilascio di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 139/2010, che il Servizio svolge per conto dei comuni dichiarati non idonei dalla Regione Veneto, in forza dell'art. 45-sexies della L.R. 11/2004. Puntualmente, nonostante la Regione Veneto nel corso dell'anno abbia dichiarato anche i comuni di Pianiga e di Teglio Veneto, che si aggiungono ai Comuni di Ceggia, Cona, Fiesse d'Artico, Fossalta di Portogruaro, Meolo, Torre di Mosto e Vigonovo, quali enti non idonei al rilascio delle autorizzazioni ed il numero di procedimenti rispetto all'anno 2013 siano aumentati del 48%, i termini per il rilascio sono stati ridotti del 44% circa.

- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Valutazioni finanziarie

Essendo lo stanziamento del Progetto n. 1 (130) gestito dal Servizio Risorse Umane, non vi è alcuna valutazione da farsi nel merito.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 9 il livello atteso del risultato dell'obiettivo è stato raggiunto e per tale ragione si dovrà provvedere esclusivamente a

monitorare il mantenimento dei tempi medi dei procedimenti amministrativi.

PROGETTO N. 2 (130): Monitoraggio della pianificazione territoriale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aggiornamento del QC del PTCP	50%	1	-	0	-	1		
Redazione del Rapporto di Monitoraggio	50%	1	-	0	-			

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non prevede, per le sue stesse finalità, alcuno stanziamento.

Valutazioni sulle finalità

La finalità di questo progetto riguarda in particolare il rilievo dello stato della pianificazione nella Provincia di Venezia, attraverso il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, ovvero attraverso l'aggiornamento delle informazioni territoriali, il conseguente adeguamento del quadro conoscitivo del P.T.C.P. alla Direttiva 2007/2/CE (INSPIRE) e la redazione di un rapporto di monitoraggio che dovrà contenere i risultati derivanti dalle seguenti attività:

1. completamento del progetto Remote Sensing, relativo al consumo di suolo nella Provincia di Venezia;
2. l'analisi delle informazioni trasmesse dai comuni attraverso l'attività istruttoria di approvazione dei P.A.T. e dei P.A.T.I.;
3. gli aggiornamenti contenuti all'interno del Portale WEB GIS del Servizio.

Alla data della rilevazione, in ordine alle predette attività, il progetto Remote Sensing risulta ancora in corso. Esso prevede la verifica analitica dell'uso suolo in tre diverse fasce temporali (2006, 2011, 2014) mediante l'elaborazione delle foto aeree multispettrali riferite ai citati periodi. Attualmente sono in itinere le elaborazioni relative agli anni 2006 e 2011 mentre, ai fini dell'indagine relativa al 2014, non sono ancora disponibili le foto aeree e le relative informazioni multispettrali necessarie per attivare le elaborazioni. Tale attività risulta assegnata al Servizio Informatica.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica il raggiungimento dell'obiettivo "Aggiornamento del Quadro conoscitivo del P.T.C.P.", come da determinazione dirigenziale n. 848 del 03/04/2014.

Per quanto riguarda la "Redazione del rapporto di monitoraggio" sono in corso le attività propedeutiche alla elaborazione dello stesso, tuttavia allo stato attuale vi è un ritardo nell'avvio e

nell'elaborazione del progetto sul consumo di suolo, come anticipato nel paragrafo precedente, i cui risultati e le conseguenti analisi ed elaborazioni (es. riduzione di biotopi, interferenza con le connessioni ecologiche) rappresentano il fulcro del monitoraggio, parte integrante del rapporto.

Relativamente all'attività di aggiornamento dei contenuti del Portale WEB GIS, specificata al precedente punto 3., è stato svolto un costante aggiornamento sullo stato della pianificazione comunale (Assenza di P.A.T. – P.A.T. adottato – P.A.T. approvato), ma, posto che l'aggiornamento e l'implementazione dei dati presenti si basa sostanzialmente sul contributo dei comuni, non sempre garantito, è necessario ripensarne i contenuti e le finalità. Per tale ragione il portale potrebbe diventare riferimento per il monitoraggio del consumo del suolo, dedicando una delle tre sezioni in esso presenti alle informazioni derivanti dal progetto Remote Sensing e al suo costante aggiornamento. Con riferimento alle restanti due sezioni, risulta necessario eseguirne la ristrutturazione, sensibilizzando i comuni dotati di P.A.T. all'invio dei tematismi di piano, aggiornati con le modifiche introdotte durante l'iter di approvazione dei piani stessi.

Per quanto sopra il raggiungimento dell'obiettivo "Redazione del rapporto di monitoraggio" risulta condizionato dalla disponibilità dei risultati dell'analisi sul consumo di suolo negli anni 2006 - 2011 e 2014 in tempo utile per la stesura del rapporto. Si procederà nella redazione del rapporto di monitoraggio con i dati e le informazioni che saranno al massimo disponibili al mese di novembre, in particolare relativamente al 2014 se gli esiti del progetto Remote Sensing non saranno disponibili entro il termine indicato, si procederà al solo confronto 2006-2011, rinviando la parte mancante alla data in cui saranno disponibili le informazioni.

- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni sulle finalità e sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La misura della finalità del Progetto n. 2 (130) corrisponde agli indicatori degli obiettivi di performance.

Alla data della rilevazione è stato raggiunto l'obiettivo relativo all'“Aggiornamento del QC del PTCP” e per quanto riportato anche ai precedenti paragrafi, gli scostamenti riguardano solo la redazione del rapporto di monitoraggio i cui ritardi sono dovuti specificatamente per le seguenti motivazioni:

- i. le ortofoto del rilievo 2006 sono state fornite dalla Regione Veneto alla metà del mese di luglio e presentano le tre bande (Nir, Red Green) e non le 4 bande (RBG+NIR) previste. Tale carenza ha comportato il ritardo nell'avvio delle elaborazioni, nonché la necessità di ricalibrare la metodologia di analisi multispettrale;
- ii. alla data della rilevazione del presente progetto, non è stato ancora acquisito il tematismo della viabilità, quale areale, da parte della Regione Veneto, strategico per individuare le aree impermeabili coperte dalle chiome delle alberature;
- iii. le ortofoto del rilievo effettuato nella primavera 2014, complete delle necessarie informazioni multispettrali, alla data della rilevazione del presente progetto non sono disponibili e conseguentemente non sono iniziate le relative elaborazioni;

- ***Provvedimenti correttivi adottati o da adottare***

Con riferimento a quanto specificato ai paragrafi precedenti relativamente agli aggiornamenti del portale WEBGIS, in particolare in due sezioni, “connettività ambientale” e “mobilità intermodale”, ovvero quelle non dedicate al consumo di suolo, è necessario sollecitare i comuni dotati di P.A.T. per l'invio, in formato digitale, dei tematismi di piano aggiornati.

Per quanto riguarda il consumo di suolo potrà essere avviato non appena disponibili i risultati delle elaborazioni.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 12: GOVERNO DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE

Il programma, relativo alle funzioni provinciali nel settore della viabilità, considera in un unico progetto gli interventi ordinari e quelli di investimento.

Il programma è curato dal servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico e dal servizio espropri cui è preposto un dirigente (ing. A. Grosso), n. 4 titolari di posizione organizzativa (arch. A. Volpe, ing. R. Guerrato, geom. R. Lunazzi, dott. G. Bolzoni) e n. 1 titolari di alta professionalità (arch. F. Finco).

L'organigramma del servizio responsabile del programma è costituito dalle seguenti n. 72 unità di personale:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario tecnico;
- n. 6 coordinatori tecnici lavori pubblici e pianificazione territoriale;
- n. 15 istruttori tecnici;
- n. 5 istruttori amministrativi;
- n. 9 collaboratori amministrativi (di cui n. 1 con trasferimento provvisorio);
- n. 35 collaboratori tecnici.

PROGETTO N. 1 (137): *Gestione del sistema viabilistico*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	181.658,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	211.439,94					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	51.225,05					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	19.021,92					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso	100%	12	10	6	$Tm_{processoCarta}$ Servizi - $Tm_{processo2014}$	(48,33-20,25) = 28,08		

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Valutazioni finanziarie

La realizzazione di questo progetto non richiede, per le sue stesse finalità, somme di investimento, in quanto diretto in particolare al miglioramento delle attività ordinarie proprie del servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico e dal servizio espropri, quali la gestione e la tutela del patrimonio stradale.

Lo stanziamento iniziale del progetto n. 1 (137) di Euro 181.658 è stato assegnato sostanzialmente per:

- l'attività di gestione tecnico-economica delle concessioni passive, che comporta il pagamento delle concessioni d'uso rilasciate da altri Enti pubblici a favore di infrastrutture di competenza provinciale su aree demaniali;
- la gestione della commissione d'espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327;
- le spese relative agli atti di trascrizione e registrazione dei decreti di espropriazione definitivi;
- il pagamento di indennità di espropriazione collegate a procedimenti coattivi necessari per la realizzazione di opere pubbliche;
- l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura;
- incentivi ex art. 92 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163.

Nel periodo in esame non è intervenuta alcuna variazione al bilancio, tuttavia dalla lettura della tabella dei dati finanziari si rileva uno scostamento tra stanziamento iniziale e stanziamento aggiornato. La motivazione risale nel fatto che avendo la Provincia aderito, con decorrenza dal 2014, come consentito dall'art. 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124, alla sperimentazione dei nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, detto scostamento corrisponde alle somme a residuo del progetto in esame, destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014.

Ad oggi la somma impegnata è pari ad Euro 51.225,05, corrispondente al 28,20% delle somme stanziare ed è sostanzialmente relativa alle spese per il pagamento delle concessioni passive.

Valutazioni sulle finalità

Il miglioramento delle attività ordinarie proprie del servizio manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico e dal servizio espropri avviene attraverso:

1. una precisa definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati;
2. un puntuale rilevamento del patrimonio infrastrutturale.

Con riferimento alla definizione dei procedimenti e dei contenuti tecnici ad essi collegati, vista anche la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione degli obiettivi PEG, è in corso la reingegnerizzazione di n. 5 procedimenti rispetto ai n. 18 censiti e pubblicati sul sito internet della Provincia di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente”. Tale attività, oltre alle finalità stabilite dalle citate norme, concorre alla razionalizzazione dei procedimenti per l’incremento dell’efficienza nei servizi erogati all’utenza.

Nell’attività di gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete stradale, con questo progetto è in corso il riordino delle competenze in ordine alla gestione delle strade provinciali poste all’interno dei centri abitati aventi un numero di abitanti superiore a 10.000, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

Il rilevamento del patrimonio infrastrutturale viene svolto da parte del personale qualificato, agendo anche sugli obiettivi individuali, attraverso un rilievo trimestrale mediante una telecamera GPS nonché nello svolgimento delle funzioni di polizia stradale di cui all’art. 12 del Codice della strada da parte di n. 31 dipendenti.

Il presente progetto include, inoltre, tutte le attività necessarie per dare avvio alla nuova contabilità secondo i principi e i modelli di cui al citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Per tale finalità, è stato previsto lo svolgimento di una revisione straordinaria dei residui, al fine di recuperare risorse economiche, nonché un costante monitoraggio della spesa, trasversale ai Servizi, destinato ad assicurare il rispetto dei limiti finanziari imposti dal Patto di stabilità.

La revisione straordinaria dei residui si è conclusa nei termini stabiliti dal PEG ovvero nel mese di febbraio, consentendo nel mese di giugno l’avvio del nuovo sistema contabile. Tuttavia ad oggi l’attività continua con il costante monitoraggio della spesa per assicurare il rispetto dei limiti finanziari imposti.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La tabella degli obiettivi strategici sopra riportata indica la misura di 28,08 giorni quale risultato ottenuto per l’obiettivo “Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso”.

Ai fini della rilevazione di detto risultato sono stati monitorati i tempi medi di n. 15 procedimenti amministrativi:

ID	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	TEMPO _{MEDIO} RILEVATO 2014 (GG)
1	Rilascio N.O./Autorizzazioni per accessi e passi carrai e relative volturazioni di cui all'art. 22 del Codice della Strada	27,49

2	Rilascio N.O./Autorizzazioni per competizioni sportive su strada di cui all'art. 9 del Codice della Strada	6,83
3	Rilascio concessioni per occupazione suolo pubblico di cui all'art. 20 del Codice della Strada	16,14
5	Rilascio nulla-osta per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e 26 del Codice della Strada	34,27
4	Rilascio concessioni per attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze di cui all'art. 25 e all'art. 26 del Codice della Strada	32,72
6	Emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione a carattere temporaneo di cui agli artt. 6 e 7 del Codice della Strada	4,14
7	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per l'emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione da parte di altri enti di cui agli artt. 6 e 7 (in partic. C.3) del Codice della Strada	1,5
8	Rilascio N.O./Autorizzazioni per la pubblicità sulle strade di cui all'art. 23 del Codice della Strada	16,96
9	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per la realizzazione di opere e impianti entro le fasce di rispetto stradale di cui agli artt. 16 e 17 del Codice della Strada	22,25
10	Rilascio pareri ai sensi della L. 47/85 in materia di condoni edilizi su fasce di rispetto stradali	45
11	Rilascio N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (artt. 21 e 37 del Codice della Strada)	24,67
12	Rilascio Concessioni e relativi N.O./Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali (art. 21 del Codice della Strada e art. 67 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada)	27,1
13	Rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali	34,3
14	Rilascio N.O./autorizzazioni per transito di veicoli eccezionali/trasporti in condizioni di eccezionalità su strade provinciali	5,49
15	Rilascio autorizzazioni per transito macchine agricole eccezionali e macchine operatrici eccezionali su strade provinciali	4,83
	TOTALE TEMPO MEDIO PROCEDIMENTI	20,25

- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Lo scostamento maggiore tra somme stanziare e somme impegnate è rilevabile principalmente nelle spese programmate per la liquidazione della commissione espropri, per le indennità di occupazione e per gli affidamenti di incarichi a professionisti esterni.

In particolare la somma di Euro 56.000,00, destinata principalmente per l'affidamento di servizi tecnici, risulta finanziata con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari e pertanto è subordinata al relativo accertamento in entrata, non ancora avvenuto alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

La misura di 28,08 giorni dell'indicatore di performance dell'obiettivo "Riduzione del tempo medio di conclusione del processo fissato nella Carta dei Servizi relativo agli atti di assenso" deriva principalmente dalla riduzione dei tempi medi di alcuni procedimenti amministrativi quali:

- i. rilascio pareri (valutazioni tecniche ex art. 17 L. 241/90) nonché emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione a carattere temporaneo, di cui agli artt. 6 e 7 del Codice della Strada;
- ii. rilascio nulla-osta/autorizzazioni per la pubblicità sulle strade, di cui all'art. 23 del Codice della Strada.

Le motivazioni risiedono in particolare:

1. nella eccezionale urgenza richiesta da alcuni enti per l'emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale, propedeutici all'avvio di cantieri volti all'esecuzione di lavori di posa/riparazione dei sottoservizi;
2. nel processo di riorganizzazione del flusso procedimentale per il rilascio di nulla-osta/autorizzazioni per la pubblicità sulle strade, finalizzato proprio alla riduzione dei tempi impiegati per la conclusione dei procedimenti.

- Provvedimenti correttivi adottati o da adottare

Valutazioni finanziarie

Nel progetto n. 1 (137) è prevista una somma pari ad Euro 20.658,00 per la liquidazione delle spese relative alla commissione espropri ex art. 41 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327. Posto che il del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con Legge 23.06.2014, n. 89, impone all'Amministrazione provinciale una riduzione della spesa corrente, alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12, per tale spesa è stata ipotizzata una riduzione di Euro 12.000,00 sullo stanziamento assegnato, con conseguente riduzione del numero di commissioni, ovvero da n. 9 a n. 5.

Con riferimento alle attività finanziate con proventi derivanti alienazioni, è evidente che si potrà procedere con i relativi impegni di spesa a seguito dell'effettivo accertamento in entrata.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12 il livello atteso del risultato dell'obiettivo è stato raggiunto e per tale ragione si dovrà provvedere esclusivamente a monitorare il mantenimento dei tempi medi dei procedimenti amministrativi.

PROGETTO N. 2 (135 e 136): Manutenzione e Sviluppo delle infrastrutture stradali

135						
STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	6.860.459,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	16.214.213,74					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	2.798.885,98					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	1.529.931,98					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

136						
STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	3.392.509,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	4.085.905,62					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	1.549.830,60					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	1.063.160,17					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Miglioramento del Servizio manutenzione strade	30%	100%	85%	70%	Km strade asfaltate	0%	100%	
					Km programmati di strade asfaltate			
Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo	30%	100%	85%	70%	n. piante potate	0%	100%	
					n. piante programmate per potatura			
Miglioramento della qualità dell'aria	40	1,8%	1,3%	1%	kg CO ₂ ²⁰¹³ - kg CO ₂ ²⁰¹⁴	0%		
					kg CO ₂ ²⁰¹³			

					Riduzione delle emissioni di CO ₂ generato dagli impianti di illuminazione pubblica			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

- Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Valutazioni finanziarie

Lo stanziamento iniziale del progetto n. 2 (135) pari ad Euro 6.860.459,00 è riferito:

- i. per Euro 3.900.000,00, finanziato con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari, alla realizzazione delle opere pubbliche/interventi di manutenzione sulle strade provinciali, oggetto dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2014, ad esclusione della somma di Euro 150.000,00 prevista in detto elenco per i lavori "SP 22: Realizzazione pista ciclopedonale lungo Via Risorgimento. Prolungamento da Forte Poerio alla rotatoria sulla SP 22", in quanto finanziata con residui passivi;
- ii. per Euro 150.000,00, di cui Euro 130.000,00 finanziato con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari ed Euro 20.000,00 con fondi propri, alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade;
- iii. per Euro 50.000,00, finanziato con contributo, quale co-finanziamento del comune di Eraclea per la realizzazione del progetto di riorganizzazione della rotatoria in località Stretti, posta tra la SP54 e la SP57, di importo complessivo pari ad Euro 210.000,00, per il quale la Provincia ha già a disposizione la restante quota di Euro 160.000,00, finanziata con residui passivi;
- iv. per Euro 2.760.459,00 alle retribuzioni del personale di servizio, gestito dal Servizio Risorse Umane.

Come già rilevato nel progetto n. 1 (137) nel periodo in esame non è intervenuta alcuna variazione al bilancio, tuttavia dalla lettura della tabella dei dati finanziari si rileva uno scostamento tra stanziamento iniziale e stanziamento aggiornato. La motivazione risale nel fatto che, nel rispetto dei principi contabili del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, detto scostamento corrisponde alle somme a residuo del progetto in esame, destinate al fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta provinciale n. 56 del 28.05.2014.

Le somme impegnate per il Progetto n. 2 (135), di cui al prospetto riportato in epigrafe, riguardano:

- Euro 50.000,00 quale quota-parte del co-finanziamento del Comune di Eraclea per la realizzazione del citato progetto di riorganizzazione della rotatoria in località Stretti, del quale, alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12, si è già proceduto all'affidamento dei lavori;
- Euro 2.748.885,98 relativa alle retribuzioni del personale di servizio, impegnati direttamente dal Servizio Risorse Umane.

Lo stanziamento iniziale del progetto n. 2 (136) pari ad Euro 3.392.509,00, relativo sia a spesa corrente che d'investimento, è destinato all'esecuzione di interventi di manutenzione, non inseriti

nell'elenco annuale delle opere pubbliche, da attuarsi sul sistema viabilistico provinciale esteso per circa 805 Km.

Lo scostamento tra stanziamento iniziale e stanziamento aggiornato corrisponde alle somme destinate alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per il progetto 2 - 136 pari ad Euro 693.396,62.

Alla data di rilevazione dello stato di attuazione del Programma 12 sono state impegnate somme per complessivi Euro 1.549.830,60, pari al 45,68% dello stanziamento iniziale. Posto che una quota dello stanziamento iniziale, ovvero Euro 680.000,00, è finanziata con proventi derivanti da alienazioni, la cui cessione non è ancora avvenuta, la percentuale delle somme impegnate corrisponde al 55,49% delle risorse disponibili.

Un importo sostanziale pari ad Euro 821.254,50 è stato impegnato a favore della società Veneto Strade S.p.a., giusta convenzione sottoscritta in data 13/06/2012. La restante somma pari ad Euro 728.576,10 è stata impegnata per la realizzazione di lavori di manutenzione da eseguirsi in economia mediante l'amministrazione diretta e mediante operatori economici esterni.

Gli interventi in amministrazione diretta sulle strade provinciali riguardano interventi sulla struttura stradale, sulla segnaletica stradale, sulle banchine, sui dispositivi di protezione e sui ponti. Per tali interventi non vi è la possibilità di risalire al numero, ma esclusivamente alle somme impiegate per l'acquisto di materiale/attrezzature, per il noleggio dei mezzi non disponibili al patrimonio provinciale e per la riparazione dei mezzi invece disponibili al patrimonio provinciale. Puntualmente:

- Euro 120.000,00 per gli acquisti di materiale quale segnaletica verticale e guard-rail, materiale per ripristino avvallamenti superficiali, ghiaini per ripristino banchine stradali, tubazioni, etc.;
- Euro 150.000,00 per il noleggio di mezzi non disponibili al patrimonio provinciale necessari per realizzare gli interventi di manutenzione (potature di sicurezza, ripristino scarpate, etc.);
- Euro 130.000,00 impiegati per la manutenzione di n. 89 mezzi in dotazione (73 mezzi e n. 4 spargisale assegnati ad ogni zona) per l'ordinaria riparazione;

Gli interventi di manutenzione eseguiti mediante operatori economici esterni riguardano principalmente:

- i. gli impianti (illuminazione pubblica, impianti semaforici ed impianti di sollevamento dei sottopassi), in quanto non vi è personale qualificato ad operare;
- ii. interventi urgenti ed imprevedibili.

Per detti interventi sono state impegnate le seguenti somme:

- Euro 131.835,00 per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti semaforici, rispettivamente dell'area sud (zona manutentiva I "Adige - Brenta" e zona manutentiva II "Brenta - Sile") e dell'area nord (zona manutentiva III "Sile - Livenza" e zona manutentiva IV "Livenza - Tagliamento") per complessivi Euro 87.890,00 (Euro 43.945,00 per ogni area), e degli impianti di illuminazione pubblica di tutto il territorio provinciale per complessivi Euro 43.945,00;
- Euro 28.173,26 per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria di n. 11 impianti di sollevamento dei sottopassi posti lungo le strade provinciali;
- Euro 4.880,00 per l'affidamento di un servizio di manutenzione del verde dell'area verde posta all'interno dell'intersezione a rotatoria tra la SP81 e la SP35;

- Euro 58.229,91 per l'esecuzione di n. 9 interventi urgenti le cui motivazioni sono esplicitate nei rispettivi provvedimenti dirigenziali di affidamento, quali:
 - ripristino del funzionamento di un impianto semaforico posto lungo la SP 26 a Mirano;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di illuminazione sulla SP51 nel comune di San Dona di Piave;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso ciclopeditonale nel comune di Quarto d'Altino;
 - ripristino del funzionamento dell'impianto di sollevamento delle acque piovane e non del sottopasso lungo la SP 36 a Maerne di Martellago;
 - messa in sicurezza del ponte all'intersezione tra SP18 e SS309 in località Lughetto;
 - messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione sulla SP9 all'intersezione con SS309 "Romea" in località Valli di Chioggia;
 - messa in sicurezza di un tratto stradale della SP 2 in località Ca' Briani nel comune di Cavarzere;
 - sgombero e smaltimento di rifiuti rinvenuti nei pressi del cavalcavia ferrovia della SP 81 nel comune di Spinea;
 - bonifica a seguito di inquinamento da idrocarburi in un tratto lungo la SP 25 in località Caltana nel comune di Santa Maria di Sala;
- Euro 33.175,64 per il ripristino dei danni al patrimonio stradale dovuto ai sinistri.

Attraverso operatori economici esterni vengono anche svolti i servizi di gestione, custodia, e manutenzione ordinaria di n. 3 ponti mobili situati su strade provinciali che attraversano canali/fiumi navigabili, puntualmente:

- a) Ponte Girevole sul Naviglio-Brenta in Comune di Mira;
- b) Ponte sul Canale Saetta in Comune di Caorle;
- c) Ponte sul Fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria.

In particolare per la gestione dei suddetti ponti sono state impegnati complessivamente Euro 72.282,29, di cui:

- Euro 40.567,90 per l'appalto del servizio di portierato del ponte girevole sul Naviglio-Brenta in Comune di Mira;
- Euro 31.714,39 per l'appalto dei lavori del servizio di portierato dei ponti girevoli sul canale Saetta in Comune di Caorle e sul Fiume Lemene in Comune di Concordia Sagittaria;

Valutazioni sulle finalità

Il progetto n. 1 ha come finalità la realizzazione di interventi diretti all'adeguamento normativo, alla risoluzione di criticità ed al mantenimento del patrimonio infrastrutturale provinciale, ponendo particolare attenzione alle tematiche sul risparmio energetico fissate nel Progetto 202020.

Considerati i limiti finanziari disponibili, alla data di rilevazione del progetto sono stati principalmente eseguiti interventi:

- per il mantenimento in efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici e degli impianti di sollevamento, attraverso l'impiego di operatori economici esterni;
- per la messa in sicurezza della struttura stradale, quali ripristino avvallamenti superficiali, ripristino e pulizia delle banchine stradali, installazione di segnaletica, etc., in economia

mediante l'amministrazione diretta.

In particolare si evidenzia che alla data di rilevazione del Programma 12, in attuazione del citato Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con L. 23.06.2014, n. 89, si è provveduto ad eseguire le attività di sfalcio dell'erba lungo le banchine stradali, aventi un superficie complessiva di circa 1.500.000 mq, esclusivamente in amministrazione diretta, senza l'impiego di operatori economici esterni, al fine di concorrere nella riduzione della spesa corrente del bilancio provinciale.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Con riferimento agli indicatori di performance, di seguito si specificano i risultati rispettivamente raggiunti negli obiettivi assegnati.

- i. per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio manutenzione strade" e "Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo" il risultato è pari a zero con cause di esogeneità al 100%;
- ii. per l'obiettivo "Miglioramento qualità dell'aria" il risultato ad oggi è pari a zero, tuttavia è in corso l'affidamento dei lavori per la sostituzione di n. 104 armature stradali, che genererà una riduzione delle emissioni in atmosfera di CO₂ nella misura dell'1,8%.

- Motivazione degli eventuali scostamenti

Valutazioni finanziarie

Per quanto riguarda il progetto n. 2 (135) l'attuazione degli interventi, inseriti nell'elenco annuale 2014 e finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari per complessivi Euro 3.900.000,00, è subordinata al relativo accertamento in entrata non ancora avvenuto alla data di rilevazione dello stato di attuazione.

La somma non ancora impegnata di Euro 150.000,00 corrisponde ad uno stanziamento da impiegarsi per l'esecuzione di interventi di pulizia dei fossi di scolo delle acque meteoriche stradali e di adeguamento degli impianti di sollevamento dei sottopassi, che non sono stati avviati in quanto Euro 130.000,00 sono finanziati con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari.

Con riferimento al progetto n. 2 (136) lo scostamento tra somme stanziare e somme impegnate si rileva maggiormente nell'impegno delle somme di investimento assegnate per lo svolgimento di interventi sul patrimonio arboreo e per la realizzazione e la sistemazione di segnaletica con operatori economici esterni, il cui stanziamento, rispettivamente di Euro 250.000,00 ed Euro 100.000,00, è finanziato con proventi derivanti da alienazioni mobiliari/immobiliari.

Per quanto attiene allo stanziamento programmato per gli interventi urgenti ed imprevedibili lungo le strade provinciali, alla data di rilevazione dello stato di attuazione non risultano impegnate somme per Euro 111.770,09, anch'esse finanziate con proventi derivanti da alienazioni.

Per tali somme è stata segnalata la necessità di procedere all'effettivo finanziamento in quanto il protrarsi delle condizioni meteorologiche avverse avvenute nella prima parte dell'anno potrebbe determinare sostanziali interventi per la messa in sicurezza delle strade provinciali.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Con riferimento agli indicatori di performance, di seguito si specificano le motivazioni circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- i. Per l'obiettivo "Miglioramento del Servizio manutenzione strade" e "Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo" il risultato pari a zero deriva dal fatto che alla data di rilevazione dello stato di attuazione non sono ancora stati finanziati i lavori di manutenzione sulle pavimentazioni stradali, inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche, nonché gli interventi di manutenzione del patrimonio arboreo, come specificato ai precedenti paragrafi;
- ii. per l'obiettivo "Miglioramento qualità dell'aria" il risultato ad oggi è pari a zero. Tuttavia come specificato ai paragrafi precedenti è in corso l'affidamento dei lavori per la sostituzione delle armature stradali.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Valutazioni finanziarie

L'importo di complessivi Euro 4.050.000,00, assegnato per l'attuazione del progetto n. 2 (135), ovvero Euro 3.900.000,00 relativo all'elenco annuale 2014 delle opere pubbliche ed Euro 150.000,00 per gli interventi di pulizia dei fossi e di messa in sicurezza degli impianti di sollevamento, potrà essere impegnato esclusivamente a seguito dell'avvenuto accertamento in entrata dei proventi derivanti da alienazioni.

Per il progetto n. 2 (136) non appena si provvederà all'effettivo stanziamento delle somme anch'esse finanziate con alienazioni mobiliari/immobiliari sarà possibile avviare la procedura per l'affidamento degli interventi di manutenzione del patrimonio arboreo, di esecuzione della segnaletica stradale nonché per l'acquisto di nuove attrezzature per l'esecuzione degli interventi in economia mediante l'amministrazione diretta.

In attuazione dell'art. 8, comma 8, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito nella L. 23.06.2014, n. 89, alla data di rilevazione del Programma 12 sono state avviate le procedure per operare una riduzione nella misura del 5 per cento, a partire dal 24.04.2014, degli importi di contratto degli affidamenti dei servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria, volta alla riduzione della spesa corrente della Provincia.

Valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi di performance

Gli obiettivi "Miglioramento del Servizio manutenzione strade" e "Miglioramento del Servizio di manutenzione patrimonio arboreo" potranno essere raggiunti solo se sarà rimossa la causa esogena, ovvero a seguito dell'accertamento in entrata dei proventi derivanti dalle alienazioni.

Il livello atteso per l'obiettivo "Miglioramento qualità dell'aria" verrà raggiunto a seguito del completamento dei lavori di sostituzione delle armature.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 6: PARCHI

Il programma include le politiche e le attività riconducibili alla funzione provinciale di protezione civile

Il relativo organigramma è costituito dalle seguenti unità di personale

- Dirigente - Massimo Gattolin
- Funzionario Tecnico – Ballin Andrea
- Collaboratore Tecnico – D’Alterio Stefano

PROGETTO N. 144 Piano di investimenti per aree naturali

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	132.307,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.679.342,04					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	242.694,70					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	70.534,40					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa include quella per le retribuzioni del personale preposto al servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
aumento delle zone del territorio provinciale pianificate	100%	3	2	1	efficacia quantitativa (n. progetti o piani ambientali approvati)	2		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Sinteticamente descritte, le attività principali sono:

- Con riferimento al finanziamento PSR Veneto relativamente alla misura 227 “Miglioramento paesaggistico –ambientale di cui la provincia è risultata assegnataria per un’ intervento da realizzarsi presso il Bosco del Parauro a Mirano, per un’ importo complessivo di €. 74.000,00, nel corso del corrente anno, successivamente all’approvazione degli elaborati progettuali si sono espletate le procedure, attraverso bando pubblico, per assegnazione dei lavori. Inizio dei lavori che avvenuto nel mese di giugno e la cui conclusione è prevista per il mese di settembre.

È stato predisposto anche una bozza di bando per la gestione delle aree, rimasto inattuato per le vicende connesse alla trasformazione della Provincia e all'impatto su questo sul suo bilancio.

- Relativamente alla realizzazione della torretta di osservazione presso l'Oasi Lycaena in comune di Salzano, successivamente all'approvazione delle relative progettazioni e all'espletamento della gara per l'individuazione della ditta a cui assegnare la realizzazione del primo step dell'intervento previsto non si è proceduto con l'assegnazione dei lavori per la necessità, emersa soltanto successivamente all'espletamento della gara di appalto, su richiesta del Consorzio di Bonifica, di integrare la progettazione con, ulteriori, indagini di carattere geologico ed idraulico.
 - Si è proceduto con la predisposizione degli elaborati costituenti il progetto definitivo del Bosco di Marghera a supporto dei quali sono state realizzate due campagne di analisi specialistiche una relativa all'individuazione del rischio bellico residuo e un'altra relativa al rilievo delle caratteristiche geologiche del sito con avvio di una campagna di monitoraggio, mensile, dei livelli di falda presenti.
Le verifiche eseguite hanno poi evidenziato che il progetto del Bosco, per le caratteristiche e le superfici interessate, ha la necessità di essere integrato da uno Studio di Impatto Ambientale - SIA. Studio (Allegato V – Parte II DLgs 152/2006) che potrà essere redatto da tecnici del Servizio parchi in possesso della necessaria professionalità. Soltanto successivamente il progetto definitivo del Bosco di Marghera per il primo stralcio funzionale potrà sottoposto alla Giunta provinciale per l'approvazione.
Per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale potrebbero essere necessari un incarico specialistico per la redazione della relazione acustica nonché per sostenere le spese istruttorie per la trasmissione dello studio alla Regione.
Infine, vi sono anche ulteriori e definitive attività tecniche necessarie per giungere alla predisposizione del progetto definitivo del Bosco di Marghera ancora da realizzarsi sono le seguenti: Analisi della qualità delle acque e un'indagine geologiche terreni del Bosco (quella realizzata nel corso della primavera 2014, ha evidenziato la presenza della falda acquifera ad un livello che potrebbe confliggere con le profondità dei previsti bacini di laminazione previsti nel progetto preliminare)
 - Per conto del Consorzio di gestione del Parco Reghena Lemene e dei laghi di Cinto, di cui la Provincia è componente, il servizio Parchi ha proceduto alla predisposizione dei materiali, costituenti lo Studio di Fattibilità per la realizzazione di un sistema di Porte di Accesso al Parco, per la presentazione di una proposta di finanziamento regionale, per l'importo di €. 350.000,00, a valere sull'asse di finanziamento PAR – FSC 2007 – 2013 Asse 3 beni Culturali e naturali.
Inoltre si è concluso
- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
 - Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia.
 - Con riferimento agli aspetti contabili si segnala che la spesa per il personale incide per € 77.073, 00, di cui risultano pagati € 48.885,40.
 - *Provvedimenti correttivi*

PROGETTO N. 145: Gestione delle aree naturali

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
divulgazione della conoscenza ambiti naturalistici.	100%	4	3	1	efficacia quantitativa: n di progetti e/o attività di divulgazione realizzati	3		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*
 - In merito al Parco regionale di interesse locale dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto si è provveduto a supportare le amministrazioni comunali di Cinto di Caomaggiore e di Portogruaro nell'attività di approvazione, in linea tecnica del Piano Ambientale del Parco (l'approvazione da parte della Provincia era già avvenuta nel novembre del 2012) al fine di poter provvedere alla sua adozione formale da parte del Consorzio di gestione.
Si è potuto così dare impulso all'avvio delle attività dell'Assemblea e del Comitato Direttivo del Parco che si stanno delineando attraverso una più stretta collaborazione con i Comuni cointeressati.
 - Il servizio Parchi ha provveduto alla predisposizione dei materiali di comunicazione – pannelli espositivi – che andranno a costituire il percorso di visita in fase di realizzazione presso il Bosco del Parauro di Mirano.
 - Si è provveduto alla stampa, con relativa presentazione al pubblico, della pubblicazione dedicata ai Prati delle Pars in Comune di Teglio Veneto.
 - E' stata curato l'editing editoriale di una pubblicazione, che è ora in attesa di stampa, dedicato al bosco del Parauro di Mirano.
 - Si è dato l'avvio alla predisposizione di materiali divulgativi – schede - relativi alla flora micologica che una volta completati verranno inseriti nel sito internet del Servizio Parchi.
 - In alcune occasioni, per sopperire ed integrare l'attività svolta, in forma volontaria e a titolo gratuito dall'Associazione che fino al 2013 ha gestito l'Oasi di Salzano i tecnici del Servizio Parchi hanno svolto attività di guida ed informazione presso l'oasi stessa.
 - E' stata predisposta la bozza per l'affidamento, attraverso bando pubblico, della gestione dell'Oasi di Salzano, la stessa non è stata oggetto di approvazione per la mancanza delle necessarie risorse economiche.
- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
 - Con riferimento agli scostamenti evidenziati si segnala che essi sono sostanzialmente frutto della revisione, con contemporanea sospensione degli impegni, imposta dal processo di trasformazione della Provincia.
Per la mancanza delle necessarie risorse economiche non si è tra l'altro proceduto, come nei precedenti anni, all'affidamento dell'incarico per la gestione delle aperture dell'Oasi Lycaena di Salzano. L'apertura dell'Oasi è stata comunque garantita, in forma volontaria, secondo le modalità di apertura dei precedenti anni, prima e terza domenica del mese, da aprile ad ottobre.

- *Provvedimenti correttivi*

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 11: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE

Il programma include le politiche e le attività riconducibili alla funzione provinciale di protezione civile

Il relativo organigramma è costituito dalle seguenti unità di personale

- Dirigente - Massimo Gattolin
- Funzionario Tecnico – Fastelli Chiara
- Collaboratore Amministrativo – Babetto Susanna
- Collaboratore Tecnico – Gaiardi Renzo

PROGETTO N. 140: *Gestione del volontariato e prevenzione delle calamità*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	285.888,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	545.017,98					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	435.321,49					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	170.601,07					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Consolidamento della qualità formazione	100	Ottimo	Buono	Medio	Grado di soddisfazione	Oltre Buono		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Si danno informazioni relativamente alle principali attività svolte dal Servizio nell'ambito del Progetto

Formazione del volontariato

Al 31/07/2014 sono stati organizzati ed avviati i seguenti corsi:

Formazione di base per l'inserimento di nuovi volontari nel sistema di protezione civile:

- 1 corso decentrato nel miranese rivolto a n. 45 volontari dei distretti del Miranese e della Riviera del Brenta

Formazione specialistica del volontariato:

- 2 corsi rilascio tesserini BLSD (basic life support – defibrillation, manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco). Volontari iscritti: n. 10
- 5 corsi re training BLSD. Volontari iscritti: n. 38
- 4 corsi sulla sicurezza. Volontari iscritti n. 150
- 1 corso sulla psicologia. Volontari iscritti n. 8
- 1 corso guida sicura. Volontari iscritti n. 16

Tutti i corsi sono stati tenuti sotto verifica da personale della Provincia e sottoposti a questionario di gradimento con giudizi complessivamente più che buono.

E' stata curata l'organizzazione, in collaborazione con Regione e Dipartimento della PC, di un corso sull'antiquinamento delle spiagge rivolto a volontari e tecnici dei Comuni rivieraschi: esso si svolgerà nei prossimi giorni.

Gestione del volontariato e rapporti con gli Enti del sistema di PC

La gestione del volontariato attraverso incontri tanto con singole organizzazioni, quanto con i loro referenti distrettuali è elemento necessario, ed impegnativo, per sviluppare e mantenere la rete di contatti utili sia per le attività formative, addestrative ed organizzative, quanto per le attività da svolgersi in emergenza.

A tale scopo si sono svolti 8 incontri per la gestione delle problematiche a livello di distretto e per la sensibilizzazione sulla gestione degli eventi a rilevante impatto locale nonché sulle disposizioni della nuova direttiva in materia di protezione civile oltre che per pianificare le varie esercitazioni/eventi.

Anche il costante rapporto con altri enti appartenenti al sistema di protezione civile è un elemento fondamentale e necessario al buon funzionamento del medesimo. In particolare numerose sono state le riunioni con Prefettura, Regione Veneto, Comuni. In tali incontri si sono affrontati sinteticamente le seguenti materie:

- Preparazione ad eventi con grande afflusso di persone (Carnevale, Redentore, ecc)
- Esercitazioni generali (RFI a Porto Marghera)
- Eventi particolari (situazione Vinyls e relative problematiche)
- Tavoli di coordinamento per la pianificazione (di emergenza industrie a rischio incidente rilevante)

Numerosi incontri sono avvenuti con le altre province e la Regione Veneto. Infatti il sistema regionale, in conseguenza a modifiche a livello nazionale, si sta evolvendo e modificandosi. In tali incontri si sono affrontati temi che guidano e influenzano anche le attività del nostro ufficio ed in particolare:

- la pianificazione comunale, provinciale e regionale di emergenza che deve essere coordinata tra i vari livelli
- la costituzione delle colonne mobili provinciali e regionale
- il ruolo degli Enti alla luce delle modifiche normative in corso o in progetto
- la ricerca persone scomparse.

Attenzione è stata data anche al rapporto con i Comuni. Al 31/07/2014 sono stati effettuati n° 4 incontri con tutti i Comuni per sensibilizzarli sulla gestione degli eventi a rilevante impatto locale e sulla relativa pianificazione.

Gli incontri si sono svolti il 30/01 a Mestre con i Comuni dei Distretti del Veneziano, del Miranese e di Marcon-Quarto, il 11/02 a Campagna Lupia con i Comuni dei Distretti della Riviera e dell'Area Meridionale, il 28/01 a Portogruaro con i Comuni del Distretto del Portogruarese, il 04/02 a S.Donà di Piave con i Comuni del Distretto del Sandomatese .

Principali attività svolte

Particolarmente intensa è stata l'attività di coordinamento a causa degli eventi che hanno interessato il territorio provinciale e nazionale.

- **Maltempo del mese di febbraio**

I primi di febbraio si sono verificate intense ed abbondanti piogge che hanno messo a dura prova tutto il territorio provinciale ed in particolare il portogruarese e l'area meridionale (i Sindaci di S. Stino di Livenza, Annone Veneto e Chioggia hanno emanato ordinanze di evacuazione). Si è resa necessaria l'apertura della Sala Operativa Distrettuale del Portogruarese oltre a numerosi COC in tutta la provincia; complessivamente si sono mobilitati oltre 700 volontari operanti con il coordinamento del servizio PC provinciale

- **Maltempo del mese di febbraio in provincia di Belluno**

Nello stesso periodo è stato richiesto dalla Regione il concorso del volontariato della provincia di Venezia per fronteggiare le forti nevicate e i notevoli accumuli di neve: sono intervenuti volontari dei Distretti del Miranese e della Riviera del Brenta.

- **Emergenza bassa padovana**

A fine aprile, a causa delle intense precipitazioni verificatesi nella bassa padovana, è stato richiesto l'intervento del volontariato provinciale: oltre 70 volontari provenienti dai Distretti Riviera del Brenta, Veneziano, Miranese sono intervenuti in soccorso con il coordinamento provinciale.

- **Emergenza Marche**

Ai primi di maggio il Dipartimento ha chiesto l'invio di squadre per le operazioni di smassamento fango a Senigallia nelle Marche. Sono intervenute le squadre di Campagna Lupia, Mira, Spinea, S. Donà di Piave e Venezia

Altre manifestazioni/eventi.

- **Campi avventura**

Il Centro di formazione regionale di Longarone ha organizzato l'iniziativa "Campi avventura" già avviata nel 2011 e rivolta a ragazzi delle medie/superiori per avvicinarli al mondo della PC; alla Provincia è stato chiesto di organizzare la settimana dal 6 al 12/07 nell'isola di Mazzorbetto. Sono stati messi in campo circa 30 volontari dell'ARI di Venezia, del Gruppo cinofili di Concordia Sagittaria e dei Gruppi di Venezia e Pellestrina impegnati nelle attività di ricerca persone con cani, radiocomunicazioni, soccorso sanitario.

- **Campionato mondiale orienteering**

Il 5/07 si è svolta a Venezia la manifestazione WOC. Per garantire la necessaria sicurezza dell'evento la Provincia ha assicurato la presenza di 34 volontari, provenienti da tutto il territorio.

- **Attività inerente la sorveglianza della frana di Borca di Cadore (BL).**

La Provincia di Belluno ha chiesto il concorso di squadre del volontariato della provincia di Venezia per monitorare la frana di Borca: sono intervenuti i Gruppi di Scorzè e di Mira nelle settimane dal 19 luglio al 2 agosto.

- Disinnesco ordigno bellico a Vicenza

La Regione ha chiesto la disponibilità di n° 5 organizzazioni di volontariato, per ogni provincia, dotati di mezzi per trasporto materiali di media/grande capacità per un eventuale intervento per il 25/04 p.v. in occasione del disinnesco di un ordigno bellico a Vicenza. Il Distretto Marcon/Quarto ha messo a disposizione il camion dell'associazione di Marcon e due squadre una dell'Associazione di Marcon e una del Gruppo di Quarto d'Altino; il Gruppo di Spinea ha messo a disposizione due squadre.

Formazione dei tecnici comunali

Sono stati organizzati n° 2 corsi per dipendenti comunali che si terranno nei prossimi mesi.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

L'acquisto di attrezzature di una certa rilevanza (anche economica che ha imposto il ricorso al mercato dell'usato) ha comportato alcuni ritardi a causa delle operazioni di gara (andata deserta) e di avvio di un nuovo bando che risulta ora in corso di conclusione (9 settembre apertura offerte).

Va evidenziata la drastica riduzione degli importi disponibili a bilancio che limitano la possibilità di svolgere numerose attività (anche nel campo formativo e di completamento della rete radio) preventivate e necessarie al funzionamento del Sistema provinciale di PC.

Con riferimento agli aspetti contabili si segnala che la spesa per il personale incide per € 122.598, 00, di cui risultano pagati € 81.298,85.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Si ritiene necessario curare, seguendone l'evoluzione, il trasferimento delle competenze di protezione civile dalla Provincia alla Città Metropolitana: nell'incertezza normativa che riguarda tale importante evoluzione questa fondamentale materia rischia di restare inquadrata entro contorni ancora meno chiari di quanto sia già attualmente

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE
ANNO 2014

PROGRAMMA N. 14: FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

PROGETTO N. 150: Polizia Provinciale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.130.606,17					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.292.144,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	2.037.458,83					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	1.105.019,47					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del Corpo

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
<p>Mantenimento degli interventi effettuati nel 2013 (circa 19.000 interventi), nonostante la riduzione di una unità dal 01/08/14.</p> <p>Utilizzo programmi polware, verbatel, e aumento presenze effettive in servizio/timeweb</p>	100%	100	50	25	<p>produttività</p> <p><u>n° interventi 2013</u> n° personale</p> <p>indice in grado di evidenziare utilizzo polware verbatel timeweb</p>	<p>14914 interventi, pari al 77%</p> <p>35 agenti</p> <p>Polware: Obiettivo in attuazione. Alla data del 4 agosto 2014 è stato completato il sistema di raccolta e trasmissione dati dal sistema radio portatile.</p> <p>Verbatel: fornitura in data 15/07/2014.</p> <p>Presenze nel 2014: 111,475/cad 2013 : 112,55/cad</p>		<p>100%</p> <p>In data 6/8/2014 lo specialista di vigilanza Toffanello Alberto è stato collocato in quiescenza senza nessuna sostituzione</p>

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014:*
Risultati superiori alla media rispetto ai primi sei mesi, trend ottimi per quanto riguarda l'indicatore annuale.
- *Motivazione degli eventuali scostamenti:*

Per quanto riguarda Polware non sono previsti scostamenti rispetto l'indicatore dell'obiettivo. Per Verbatel il raggiungimento dell'indicatore è ovviamente subordinato alla fornitura del Software e alla relativa formazione del personale da parte della ditta. Attività da concludersi entro il 30/09/2014.
In data 15/7/2014 con determina n.1842 del servizio informativo è stato acquisito il programma; entro ottobre 2014 si completerà l'attività di formazione per tutti gli appartenenti al Corpo di polizia.
Dicembre 2014 verifica del raggiungimento dell'obiettivo.
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare: nessuno*

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 10: FUNZIONI IN MATERIA DI CACCIA E PESCA

PROGETTO N. 159: *Caccia e pesca*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.891.876,40					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.314.859,48					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	840.275,14					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	319.331,26					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Pianificazione Gestione Risorse Alieutiche lagunari	50%	30/06/2014	31/07/2014	31/08/2014	Termine temporale di consegna elaborati	Il Piano è stato adottato con delibera di Giunta n. 66 del 23.06.2014		
Rilevazione Customer Satisfaction 1 attività esterna	50%	75%	73%	70%	Indice di Customer Satisfaction	N.V. – Il termine temporale per la rilevazione della Customer Satisfaction è fissato al 31.12.2014		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Le attività del Servizio Caccia e Pesca nei primi sette mesi dell'anno 2014 sono state rivolte all'attuazione dei due Obiettivi del PEG assegnati allo stesso Servizio e sono state attuate in modo coerente e rispondente al contenuto del PEG e del PDO vigenti.

In merito al volume dei carichi di lavoro, nel periodo tra il 01.01.2014 e il 30.06.2014 sono stati conclusi 1.376 procedimenti amministrativi, a fronte di 4.739 documenti protocollati (complessivamente in entrata, in uscita e provvedimenti).

Per quanto riguarda la caccia, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti all'applicazione del Piano Faunistico Venatorio, all'attuazione delle attività di promozione degli interventi di miglioramento ambientale e di controllo degli interventi già attuati, al controllo delle specie

faunistiche che interferiscono con attività umane di interesse economico o venatorio, alla prevenzione e al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, al supporto e al coordinamento delle attività degli Ambiti Territoriali di Caccia, all'attivazione dell'incarico per il recupero della fauna selvatica ferita e in difficoltà.

Per quanto riguarda la pesca professionale, gli impegni lavorativi più rilevanti sono stati rivolti ai procedimenti relativi alle licenze e autorizzazioni rivolte ai pescatori professionisti e alle concessioni per attività di acquacoltura, nonché all'attuazione delle attività di pianificazione, gestione e controllo delle attività di venericoltura e di pesca di molluschi in Laguna di Venezia, alle attività di supporto e collegamento con la società GRAL.

Particolare rilevanza ha assunto anche la redazione del nuovo Piano per la Gestione delle Risorse Alieutiche, le fasi di consultazione con tutti i soggetti interessati (Organizzazioni professionali dei pescatori e degli imprenditori ittici, Amministrazioni comunali, Associazioni di pesca sportiva) e gli adempimenti connessi alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). Il Piano per la Gestione delle Risorse Alieutiche è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 66 del 23.06.2014.

Sempre in materia di pesca, altre attività rilevanti sono state le azioni volte al rilascio di concessioni per attività di acquacoltura, alle attività connesse ai provvedimenti sanzionatori e disciplinari nei confronti dei pescatori professionisti a seguito dei rapporti della Polizia Provinciale e delle altre forze dell'ordine, al recupero delle specie ittiche nei casi di asciutte, all'immissione di specie ittiche autoctone nei corsi d'acqua dolce.

Particolarmente impegnativi gli adempimenti connessi all'applicazione della nuova Carta Ittica approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 15.04.2014, quali ad esempio i procedimenti relativi al rinnovo di tutte le concessioni di pesca sportiva, la cui scadenza coincideva con il termine del periodo di vigenza della precedente Carta Ittica.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al Piano della Performance:

- il primo indicatore, relativo alla pianificazione della gestione delle risorse alieutiche lagunari, è stato pienamente raggiunto con l'adozione del Piano da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 66 del 23.06.2014;
- il secondo indicatore, relativo al risultato della rilevazione di Customer Satisfaction, è connesso alla redazione della specifica redazione prevista dal PEG/PDO per il 31.12.2014 (Obiettivo 01 – Attività 01.01 – Subattività 01.01.05).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non sono presenti scostamenti significativi.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare:*

Al momento non è necessario adottare alcun provvedimento.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 13: EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Il programma 13 si articola in due progetti, l'uno relativo al programma delle opere pubbliche nel settore dell'edilizia patrimoniale e scolastica(progetto n. 165) e l'altro all'ordinaria gestione e manutenzione del patrimonio edilizio (progetto n. 170).

Il primo progetto è fortemente condizionato dalla realizzazione delle risorse da impiegare per il finanziamento delle opere.

L'organigramma del Servizio Gestione Patrimonio Edilizio è costituito da n. 24 unità di personale come segue:

- Andrea Menin Dirigente:
- **1 - Unità Operativa Zona di Venezia ed isole:**
 - Manuel Basso Responsabile - (P.O.)
 - Piero Perin Coord. Tecnico
 - Luca Barzoni Istruttore Tecnico
 - Giuliano Gioia Collaboratore Tecnico
 - Renzo Smerghetto Collaboratore Tecnico
- **2 - Unità Operativa Zona di Mestre, Dolo e Mirano:**
 - Livio Rigo Responsabile - (P.O.)
 - Antonio Vianello Istruttore Tecnico
 - Lorenzo Parisi Istruttore Tecnico
 - Rudi Dainese Istruttore Tecnico (part time al 50%)
- **3 - Unità Operativa Zona di Chioggia, Cavarzere, Portogruaro, San Dona' di Piave, Mira, Vigonovo, Riviera del Brenta:**
 - Matteo Morandina Responsabile - (P.O.)
 - Daniele Pancino Istruttore Tecnico
 - Michele Visman Istruttore Tecnico
- **4 - Unità Operativa Impianti:**
 - Raffaele Finazzi Responsabile - (A.P.)
 - Andrea Finotto Istruttore Tecnico
 - Giorgio Benozzi Istruttore Tecnico
 - Renzo Scantamburlo Istruttore Tecnico
 - Simone Zampaolo Collaboratore Tecnico
- **5 - Ufficio di supporto Tecnico-Amministrativo:**
 - Claudio Paggiarin Coord. Tecnico
 - Elena Pistollato Coord. Tecnico
 - Michela Zanin Istruttore Amministrativo
 - Valentina Nart Istruttore Amministrativo (part time al 83%)
 - Massimo Pietribiasi Istruttore Tecnico
 - Andrea Pelizzaro Collaboratore Amministrativo (extra dotazione)

PROGETTO N. 1 (165): Programma Triennale delle opere pubbliche per l'edilizia patrimoniale e scolastica

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	4.041.143,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	14.444.587,91					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	1.032.059,65					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	574.845,73					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare	<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziato	<input type="checkbox"/>	In fase intermedia di attuazione	<input type="checkbox"/>
	In avanzata fase di attuazione	<input type="checkbox"/>	Completato e pagato	<input type="checkbox"/>	Sospeso	<input type="checkbox"/>

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
* Acquisizione di nuovi CPI per gli edifici/palestre scolastici mancanti	50	7	5	3	Numero di nuovi CPI acquisiti	3		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Lo stanziamento pari ad € 14.444.587,91 è riferito a:

- interventi finanziati con alienazioni mobiliari/immobiliari per complessivi € 3.000.000,00, per i quali non è ancora avvenuto il relativo accertamento in entrata;
- una quota pari ad € 1.041.143,00 per i costi relativi al personale impiegato, totalmente impegnati e gestiti dal Servizio Risorse Umane;
- interventi finanziati a residui per € 10.403.444,91 che secondo il nuovo sistema di contabilità confluiscono per la parte non rientrante nelle disponibilità di cassa nel Fondo Pluriennale Vincolato.

Si è proceduto ad appaltare gli interventi dei precedenti bilanci dopo il riavvio delle attività avvenuta nel 2012, per un complessivo importo di interventi pari a circa € 3.264.000.

Principalmente sono interessati i seguenti immobili con il relativo stato di attuazione per il patrimonio edilizio scolastico:

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013 (4 Interventi per rispettive zone)	85 %
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Da Vinci in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Luzzato in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) ITIS Volterra in San Dona' di Piave	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Liceo XXV Aprile in Portogruaro	100%
Adeguamento CPI (prevenzione incendi) Ipsia Marconi in Cavarzere	100%
Lavori di realizzazione Commissariato Jesolo (affidati i lavori dopo la rescissione contrattuale)	5%
Manutenzione straordinaria Scuole di Venezia lotto A anno 2011	50%
Adeguamento per uso scolastico edificio "ex palestrina" in Portogruaro	100%
Lavori di costruzione casa dell'energia in Mirano	5%
Lavori di adeguamento Foscarini finanziati CIPE	10%
Lavori di adeguamento Stefanini finanziati CIPE	85%
Lavori di manutenzione Marconi e rimozione amianto Righi in Chioggia	80%
Completamento Laboratori didattici (cucine) Istituto Musatti in Dolo	5%

Per il restante patrimonio edilizio sono interessati principalmente i seguenti immobili con il relativo stato di attuazione:

INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzioni Diffuse Zone Anno 2013	85 %
Ristrutturazione Polstrada in Mestre – 2° lotto	95 %

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
 - L'attuazione degli interventi finanziati con alienazioni mobiliari/immobiliari è subordinata al relativo accertamento in entrata.
 - Si riscontra una sofferenza del servizio dovuta alla carenza di personale. Questa potrà riflettersi soprattutto per le attività di direzione lavori data l'elevato numero di cantieri in corso dalla seconda metà dell'anno in corso.
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

PROGETTO N. 2 (170): Manutenzione e gestione patrimonio edilizio provinciale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	10.270.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/8/2014	10.737.302,79					
SOMME IMPEGNATE AL 4/8/2014	7.605.325,26					
SOMME PAGATE AL 4/8/2014	1.842.405,16					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Verifica ed accertamento segnalazioni esterne	50	80%	75%	70%	Numero di interventi verificati ed ordinati rispetto alle segnalazioni ricevute	91%		
* Riduzione dei consumi energia elettrica per gli uffici provinciali	50	1,5 %	0,8 %	0,4 %	Riduzione % del consumo di CO2 (in kWh) riferito all'anno 2013	5,9%		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Lo stanziamento pari ad € 10.615.000,00 comprende:

- € 8.117.480,00 relativi alle spese per il contratto pluriennale di global service per la conduzione delle centrali termiche di tutti i fabbricati di proprietà, per l'erogazione del relativo calore e la manutenzione degli impianti tecnologici (centrali termiche, impianti termoidraulici-elettrici);
- € 1.842.520,00 relativi alle spese per la manutenzione ordinaria corrente (edilizia e verde per tutti i fabbricati di competenza (circa 219 fabbricati di cui 60 destinati all'istruzione secondaria di secondo grado);
- € 467.302,79 relativi a residui per i quali sono in corso i pagamenti;
- € 160.000,00 relativi al fondo per il contenzioso ed opere urgenti ed imprevedibili;
- € 150.000,00 relativi alle spese per incarichi professionali per servizi di ingegneria necessari per le attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza inerenti il patrimonio edilizio complessivo.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Relativamente al global service si è proceduto come da prassi all'impegno mentre per la liquidazione viene normalmente rinviata all'esercizio successivo a fine stagione invernale 2014 ovvero dopo il 31.12.2013.

Per l'attuazione della manutenzione quest'anno si è proceduto con un accorpamento degli interventi di ordinaria, scolastica e patrimoniale suddivisi per 4 zone e ad oggi gli interventi sono tutti in fase di avvio lavori, mentre si è già provveduto ad affidare ed iniziare il servizio per la manutenzione del verde.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 92: POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITA'

Il programma riferito alle funzioni provinciali nell'ambito sociale, racchiude in quattro progetti le azioni da realizzare in questo settore.

L'organigramma del servizio di riferimento è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente - dottoressa Gloria Vidali
- Funzionario amministrativo con p.o. - dottoressa Maria Cristina Tonini
- Coordinatore amministrativo - dottor Lucio Mantovan
- Istruttore amministrativo - dottoressa Chiara Trevisan
- Istruttore amministrativo - signor Renato Pesce
- Collaboratore amministrativo - dottoressa Pamela Spricigo
- Collaboratore amministrativo - signora Bergo Loredana
- Terapista della riabilitazione - signor Angelo Bortolato
- Terapista della riabilitazione - signora Alice Veronese

PROGETTO N. 1 (70): "Pari opportunità"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	53.931,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	53.931,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	39.462,90					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	34.295,46					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Sperimentazione del sistema di monitoraggio accessi allo sportello	100%	100%	100%	100%	Raccolta report di accesso al servizio	100	0	100

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

1. Pari opportunità tra donna e uomo

a) Commissione pari opportunità tra donna e uomo

Il servizio Servizi Sociali ha garantito alla Commissione Pari Opportunità l'attività di supporto organizzativo e amministrativo attraverso il proprio personale. Le sedute di commissione sono

state complessivamente 6 e si sono caratterizzate nella progettazione di una giornata conclusiva che intendeva porsi come bilancio di mandato dell'organismo in scadenza al 25 giugno.

Sono state organizzate le seguenti attività confluite nella giornata conclusiva del 5 maggio 2014 a Venezia, Ca' Corner dal titolo "GenerAzioni: identità e ruoli di genere: riflessioni tra stereotipi e progetti educativi:

- Concorso per istituti artistici e di grafica "Che genere di scuola": premiazione con 2 lavagne interattive multimediali (LIM) a 2 classi vincitrici; esposizione delle opere a Ca' Corner; ideazione e realizzazione in economia (Centro stampa della Provincia) di 2 cartoline delle opere vincitrici. Il concorso, con scadenza 28 marzo, intendeva creare un manifesto per un orientamento scolastico non condizionato dagli stereotipi di genere. E' stato preceduto da un incontro presso il liceo Guggenheim a Venezia (03/02/2014) per sensibilizzare gli studenti.
- Conclusione del progetto formativo "A proposito di genere ..." rivolto a docenti delle scuole materne e primaria: restituzione dei risultati del percorso, relazione conclusiva.
- Tavola rotonda: invito a tre esperti sui temi di genere: Saveria Capecchi, sociologa (Università di Bologna), Stefano Ciccone (fondatore associazione MachilePlurale), Barbara Mapelli, pedagoga (Università di Milano Bicocca). Produzione degli atti del convegno.
- Redazione, editing, grafica e stampa in economia dei risultati del progetto educativo "Che genere di cultura 2012/2013: libro in formato cm. 21x20,5 - pagg. 88, distribuzione ai/alle partecipanti della giornata conclusiva.
- Materiali in dono ai/alle partecipanti alla giornata: *Book crossing* delle pari opportunità: catalogazione dei volumi in dotazione all'ufficio Pari Opportunità, selezione di libri/CD/DVD per la diffusione – *USB key*: chiavetta con la raccolta dei documenti di maggiore interesse e dei progetti realizzati dalla Commissione nel suo mandato 2010-2014.

2. Sportello antiviolenza "Prima parla con l'avvocato"

Il servizio ha fornito punto di accesso per lo sportello antiviolenza "Prima parla con l'avvocato", che fornisce consulenza legale gratuita alle donne vittime di violenza ogni primo giovedì del mese e promosso la diffusione presso i Comuni e le Aziende Ulss del territorio di *multiflyer* contenenti le informazioni per l'utilizzo del servizio in 8 lingue. Organizzato un incontro a Dolo, in collaborazione con il Comune il 6 giugno per diffondere l'iniziativa.

Resoconti, materiali e notizie sulle iniziative su www.pariopportunita.provincia.venezia.it.

3. Cooperazione decentrata e cultura della pace

Rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione settoriale, con determinazione n. 1476 del 18/06/2014, è stata impegnata la somma di 5.165,00 €, quale quota di associazione della Provincia, per l'anno 2014, alla fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace" di Venezia.

La liquidazione della somma è avvenuta il 30/07/2014 (atto ID 95), mentre il mandato è stato emesso in data 04.08.2014 (n. 4657).

4. Veneziani nel mondo

Rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione settoriale, con determinazione numero n. 1611 del 25.06.2014, si è provveduto ad impegnare la somma di 28.766,00 € a favore dell'associazione "Veneziani nel mondo" di Venezia, somma composta dalla quota statutaria di 516,00 € e dalla quota per il funzionamento di progettazione di 28.250,00 €.

La liquidazione dell'intera somma è avvenuta il 27/06/2014 (atto ID 82), mentre il mandato è stato emesso in data 08/07/2014 (n. 4043).

Con nota del 4/202014 (registrata al protocollo 0009254 del 5/20/2014), la Regione del Veneto ha comunicato la concessione alla Provincia di Venezia di 5.000,00 € quale contributo per l'attuazione del "Progetto per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia". A seguito di ciò, è stato adottato il previsto atto di accertamento (registrato al numero 264 del 24/06/2014).

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Art. 47, DL 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 89/2014.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Ai sensi dell'art. 47, DL 66/2014 convertito con modificazioni nella L. 89/2014, si è provveduto ad una riduzione della voce di bilancio residua rispetto alle spese programmate, comprendenti le attività e i gettoni di presenza della Commissione, data la scadenza di mandato.

La riduzione si è attestata al 63% circa delle risorse previste per l'esercizio finanziario 2014.

PROGETTO N. 180: “*Servizi sociali a favore di minori e studenti*”

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	500.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	500.000,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	75.770,20					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	35.418,88					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione della qualità dei servizi erogati ai comuni richiedenti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	n.v.*		

* Risultato non ancora valutabile, in quanto la rilevazione è in corso.

Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

Per quanto riguarda gli interventi sociali a favore dei minori riconosciuti dalla sola madre (ex - art. 131 l.r. 11/2001), la Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 18 del 25/02/2014, ha stabilito:

1. di proporre, ai comuni del territorio provinciale, un protocollo d'intesa finalizzato alla gestione degli interventi socio-assistenziali verso i minori riconosciuti da un solo genitore, per il periodo 01.01.2014-31.12.2014;
2. di avvalersi di enti specializzati nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ai minori nel caso il comune non aderisca al protocollo.

Alla data attuale:

1. i comuni che hanno sottoscritto il protocollo sono 19 su 44, pari al 43,18% del totale;
2. il servizio scrivente ha registrato e valutato i 151 casi segnalati, 13 dei quali sono seguiti tramite accesso in struttura tutelare e la parte rimanente tramite sussidio economico;
3. dei 13 casi seguiti tramite accesso in struttura tutelare, 3 sono relativi a 2 comuni che non hanno aderito al protocollo proposto (2 di Portogruaro e 1 di Noventa di Piave); in conseguenza di ciò, il servizio, in aderenza alla deliberazione n. 18 del 25/02/2014, ha provveduto ad impegnare la somma necessaria a garantire l'ospitalità dei minori presso le rispettive strutture di ricovero (non oltre il 31/12/2014, giusta determinazione n. 931 del 15/04/2014 per i casi di Portogruaro e determinazione n. 1234 del 29/05/2014 per il caso di Noventa di Piave).

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico di alunni disabili ai servizi d'istruzione secondaria di II grado della Provincia di Venezia, il servizio sta registrando e valutando, in

conformità al regolamento provinciale per i servizi di trasporto scolastico, le richieste relative all'anno scolastico 2013-2014 che, alla data attuale, ammontano a 38 casi, di cui 34 relativi al territorio comunale di Venezia.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nessuno scostamento.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessun intervento correttivo necessario, al momento.

PROGETTO N. 3 (181): “Servizi ai disabili sensoriali”

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.060.748,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.179.875,18					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	1.783.966,59					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	690.982,67					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Le somme su indicate comprendono trattamento tabellare e oneri riflessi del personale del Servizio servizi sociali al netto di dette spese i dati risultano i seguenti:

Stanziamento iniziale	euro	1.650.000,00
Stanziamento aggiornato al 28/08/2014	euro	1.588.366,69
Somme impegnate	euro	1.436.205,59
Somme pagate	euro	511.107,90

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Percezione della qualità del servizio scolastico integrativo per gli alunni con disabilità sensoriale.	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	Molto buono (9,28)	100	0

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

In seguito alla gara d'appalto svoltasi nel 2012, per gli anni scolastici 2012-13 – 2013-14 – 2014-15, con determinazione n. 2181 del 01.08.2012, la gestione dell'appalto del servizio di assistenza scolastica integrativa, è stata aggiudicata alla Società Servizi Socio Culturali - Cooperativa sociale onlus.

L'anno scolastico 2013-2014 si è concluso con regolarità e a partire dal mese di maggio in collaborazione con la cooperativa affidataria del servizio si è provveduto all'attività di programmazione per garantire il regolare inizio del servizio a partire dal 15.09. p.v. data prevista per l'inizio dell'anno scolastico 2014-2015.

Con regolarità sono proseguite anche tutte le altre attività svolte presso il Centro servizi disabilità sensoriali:

- i. attività logopedica.
- ii. laboratorio tiflotecnico con programmazione e lavorazione dei libri di testo per gli alunni ipovedenti e ciechi;
- iii. ricoveri in istituto per alunni con disabilità sensoriale: i ricoveri, sempre decisi dalle famiglie degli interessati, per l'anno scolastico 2011-2012 sono stati complessivamente n. 3

Trasferimento regionale a favore del Centro Audiofonologico

In data 20.01.2014 è stata trasmessa alla Provincia di Venezia la DGRV 2409/2013 del 16.12.2013, (ns. protocollo n. 4572 del 21.01.2014) con la quale la Regione Veneto, ha deliberato la prosecuzione del «Sostegno alle attività del Centro Servizi Disabilità Sensoriali, già Centro Audiofonologico di Marocco, art. 131, comma 2^, L.R. n. 11, anno 2013».

Il finanziamento previsto è di € 100.000,00.

Con detta somma, come da convenzione, verrà garantito lo svolgimento di:

1. Attività di formazione rivolta ad operatori, familiari e utenti
2. Studio e ricerca
3. Consulenza, controllo e supporto sistematico dell'evoluzione linguistica e cognitiva.

• *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Direttiva n. 03/2014 - provvedimento n. 09 del 28 aprile 2014 - ad oggetto: *Misure urgenti da adottare in seguito all'entrata in vigore il 24 corrente mese del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*.

• *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

In ottemperanza a quanto disposto dalla direttiva n. 03/2014 - provvedimento n. 09 del 28 aprile 2014 - ad oggetto: *Misure urgenti da adottare in seguito all'entrata in vigore il 24 corrente mese del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 , recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, si è provveduto a ridurre del 5% l'importo residuale del contratto sottoscritto per la gestione dell'appalto del servizio di assistenza scolastica integrativa.

La proposta di riduzione è stata inviata in data 22.05.2014 via PEC alla SSSC cooperativa sociale ONLUS, che ha comunicato in data 09.06.2014 l'accettazione della riduzione del contratto.

La riduzione del 5% operata sull'importo del contratto è stata di complessivamente di € 98.133,31 di cui: € 61.633,31 per il 2014 e € 36.500,00 per il 2015.

PROGETTO N. 4 (182): “Attività sociali in materia di volontariato”

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	120.358,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	120.358,00					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	105.358,00					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	0,00					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello minimo	Livello massimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Rilevazione percezione componenti consultate	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di customer satisfaction	Molto buono (9) *	100	0

* Il punteggio è relativo alla rilevazione della percezione dei componenti di una sola consultata delle 2 previste, nella fattispecie la “Consulta Provinciale per l’immigrazione”. La rilevazione della percezione dei componenti della rimanente “Consulta Provinciale per la politica del volontariato” è prevista in autunno.

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l’aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Con riferimento al previsto sostegno economico alla fondazione IRSESC San Servolo di Venezia, il servizio, con la determinazione 1855 del 21/07/2014, ha provveduto ad impegnare la somma di 80.000,00 € stanziata dall’Amministrazione Provinciale con l’approvazione del bilancio di previsione 2014; l’importo è stato liquidato con atto del 5/8/2014 (atto ID 96), di cui è stato emesso il relativo mandato il giorno 11/08/2014 (n. 5014).

Con riferimento all’implementazione del programma regionale in materia di immigrazione - annualità 2012, si precisa che il programma prevedeva un finanziamento complessivo di 34.191,50 €, costituito da 19.221,50 € destinati ad azioni formative svolte direttamente dalla Provincia e da 14.970,00 € destinati al sostegno di progetti elaborati da associazioni di stranieri iscritte al registro regionale previsto dalla l.r. 9/1990.

Il servizio:

1. ha monitorato l’attuazione delle azioni previste nel piano di formazione approvato dalla Regione del Veneto ancora nel 2013 e costituito da 4 moduli formativi, implementati principalmente nel semestre di quest’anno (“Cittadini attivi e responsabili - I.C.A.Re.”, “Percorsi per l’integrazione degli immigrati”; “Aggiornamento dei Mediatori linguistico culturali”; “In-formazione per l’attuazione dell’Accordo di Integrazione - I.C.A.R.e. per l’Accordo di integrazione”);
2. ha curato le fasi di attuazione dal bando di finanziamento per le associazioni di stranieri approvato dalla Regione del Veneto sempre nel 2013: pubblicazione dal giorno 01.10.2013 al 30.11.2013 (nei website www.provincia.venezia.it, www.servizisociali.provincia.venezia.it e www.venetoimmigrazione.it); nomina della commissione di valutazione; verbalizzazione dei lavori della commissione; deliberazione della Giunta Provinciale per il riparto del finanziamento (giusta deliberazione di Giunta Provinciale numero 222 del 30.12.2013); comunicazione ai beneficiari; liquidazione, in fase di avvio delle iniziative progettuali, del 60% del contributo; liquidazione, su rendicontazione delle attività, del 40% residuo;

3. ha curato la rendicontazione dell'intero programma e l'ha inoltrata alla Regione del Veneto (per il tramite di un ente appositamente incaricato) entro il termine previsto (il 26.07.2014).

Con riferimento al programma regionale in materia di immigrazione - annualità 2013, la Regione del Veneto ha comunicato, con lettera del 10.02.2014 (acquisita al protocollo 0010649 del 10.02.2014), la concessione di un altro finanziamento destinato alla realizzazione dei programmi territoriali di formazione gestiti dalle province del Veneto in ambito di immigrazione nonché di uno stanziamento destinato, sempre per il tramite delle province, alle associazioni di stranieri iscritte al registro regionale previsto dalla legge regionale 9/1990: il finanziamento ammonta a 25.358,00 €, di cui 14.802,00 € per le azioni formative da realizzare direttamente dalla Provincia e 10.556,00 € per il finanziamento delle attività progettuali delle associazioni di stranieri.

Con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 23/06/2014, la Provincia di Venezia ha approvato il piano di azioni formative per gli stranieri e lo schema del bando di finanziamento delle attività progettuali delle comunità di stranieri.

Con e-mail del 25/07/2014 (registrata al protocollo 62982 del 28/07/2014), Veneto Lavoro di Venezia-Mestre (ente incaricato dalla Regione del Veneto per il supporto tecnico alla realizzazione delle attività) ha comunicato l'allineamento dello schema di bando con i requisiti del piano 2013-2015 in materia di immigrazione - annualità 2013 della Regione del Veneto.

Con e-mail pec del 14/08/2014 (registrata al protocollo 68251 del 14/08/2014), Veneto Lavoro di Venezia-Mestre ha trasmesso il verbale di validazione del piano formativo della Provincia di Venezia.

L'avvio dell'esecuzione del bando di finanziamento e delle attività progettuali è previsto in autunno.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 61 del 4/6/2014, la Provincia di Venezia ha approvato:

1. lo schema di accordo col Comune di Venezia per la gestione dei costi di funzionamento della sede del Centro di servizio per il volontariato della provincia di Venezia;
2. lo schema dell'atto di concessione al Centro di servizio della struttura di 305 mq lordi ubicata in via L. A. Muratori 3 a Mestre-Venezia.

L'accordo col Comune di Venezia prevede:

1. il riparto al 50% con la Provincia dei costi relativi alle utenze elettriche, idriche e di consumo di gas metano per la produzione di acqua calda sanitaria;
2. una durata fino al 31/12/2014.

La concessione della sede al Centro di servizio ha una durata di 6 anni dalla sottoscrizione dell'atto.

Per quanto attiene la Consulta Provinciale per la politica del volontariato, il Comitato di coordinamento è stato convocato il giorno 11/02/2014 mentre l'Assemblea dei rappresentanti il 21/02/2014.

Per quanto concerne la Consulta Provinciale per l'immigrazione, il Comitato di coordinamento è stato convocato il 20/02/2014 e il 20/06/2014, mentre l'Assemblea dei rappresentanti il 7/3/2014 e il 21/06/2014.

• *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Nessun scostamento.

• *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessun intervento correttivo necessario, al momento.

Venezia, 04 settembre 2014

La dirigente
Dott.ssa Gloria Vidali

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGETTO 75: *Organizzazione dei servizi per l'impiego e realizzazione di politiche attive per l'occupazione*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	2.858.464,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	4.660.668,28					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	3.785.311,59					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	1.547.089,78					
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Migliorare l'efficienza della rete dei servizi al lavoro attraverso l'attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità (DGR 1324/2013): numero giorni medi dalle istanze presentate dai lavoratori per l'attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali, rispetto alla tempistica di legge - 30 gg dalla presentazione dell'istanza. Tempo medio atteso: 27 giorni, al netto di eventuali tempi di sospensione della pratica	100%	Miglioramento tempistica del 2013: -10% (obiettivo 27 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 28 gg)	Miglioramento tempistica del 2013: (obiettivo 29 gg)	Tempi di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali	4,21 gg = - 85% **		

******Il tempo medio di attivazione dei tirocini gestiti dai Centri per l'Impiego Provinciali è stato rilevato dalle date delle comunicazioni obbligatorie (CO) inviate dalle aziende al SILV Regionale (differenza tra la data

inizio tirocinio e la data dell'inserimento del progetto formativo in CoVeneto); in totale, nel periodo considerato (1/01/2014 – 04/08/2014), sono stati attivati n. 1.020 tirocini.

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 30 giugno 2014*

Nel più ampio ambito delle attività istituzionali svolte dai Centri per l'impiego, si descrivono di seguito alcune delle principali attività svolte nell'annualità 2014 – periodo di rilevazione gennaio – giugno 2014

I Servizi per l'Impiego

Le tabelle seguenti sintetizzano alcune delle attività svolte nel periodo di rilevazione, gennaio – giugno 2014, nei Centri per l'Impiego della Provincia di Venezia.

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati all'accoglienza, la gestione dello stato di disoccupazione, l'informazione orientativa, l'incontro domanda offerta di lavoro e i tirocini di formazione e orientamento – rilevati da ciascun Centro per l'Impiego – sono i seguenti:

- dichiarazioni di immediata disponibilità (di seguito denominate DID);
- numero di tirocini avviati;
- livello di implementazione della piattaforma informatica IDO per l'incrocio domanda/offerta di lavoro: le richieste di personale da parte delle aziende, le posizioni ricercate, le segnalazioni dei lavoratori, le richieste da parte dei lavoratori ad essere inseriti in IDO (candidature), i patti di servizio stipulati (di seguito denominati PdS) ed i piani d'azione individuale attivati (di seguito denominati PAI);
- chiamate pubbliche gestite ex art 16 L. 56/87 (numero di avvisi pubblicati, posti disponibili, adesioni);
- lavori socialmente utili (numero di richieste, posti disponibili, numero delle segnalazioni e numero degli avviamenti).

ATTIVITA' DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO GENNAIO - GIUGNO 2014									
CPI	CHIOGGIA - CAVARZERE	DOLO	MIRANO	PORTOGRUARO	JESOLO	SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA	MESTRE	TOTALE PROVINCIA
DID	865	1.408	1.552	1.240	557	1.186	3.708		10.516
Tirocini avviati	91	62	143	71	41	87	94	208	797
Richieste di personale (esclusi LSU)	16	128	147	128	34	85	301		839
Posizioni ricercate	18	157	169	240	76	170	935		1.765
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	131	2.085	3.335	886	268	1.211	4.293		12.209
Candidature	358	2.393	2.427	1.302	196	816	362	2.771	10.625
PdS	559	637	1.271	828	232	508	198	1.094	5.327
PAI (escluso EURES)	736	586	857	983	289	403	166	1.969	5.989
Chiamate pubbliche - N° richieste	0	0	0	2	2		1		5
Chiamate pubbliche - Posti disponibili	0	0	0	2	3		1		6
Chiamate pubbliche - N° adesioni	0	0	0	15	218		128		361
LSU - n° richieste	24	43	37	34	13	41	62		254
LSU - posizioni richieste	35	84	64	44	21	75	111		434
LSU - n° segnalazioni	38	159	76	78	21	114	145		631
LSU - n° avviati	23	77	57	36	9	90	ND		ND

Tabella 1: gestione stato di disoccupazione, incontro domanda offerta, tirocini, chiamate pubbliche, LSU.

RAPPORTO ATTIVITA' PRINCIPALI DEI CPI 2014/2013			
Attività svolte dai CPI	GENNAIO-GIUGNO 2013	GENNAIO-GIUGNO 2014	VAR 2014/2013
Flusso DID	11.181	10.516	-6%
Tirocini avviati	532	797	+50%
Richieste di personale (esclusi LSU)	528	839	+59%
Posizioni ricercate	984	1.765	+79%
Lavoratori preselezionati (esclusi LSU)	7.119	12.209	+71%
Candidature	7.354	10.625	+44%
Patti di Servizio	4.107	5.327	+30%
Piano di Azione Individ.	4.085	5.989	+47%
N° Chiamate pubbliche art.16	4	5	+25%
N° posti disponibili art.16	4	6	+50%
N° adesioni art. 16	681	361	-47%
LSU – n° richieste	174	254	+46%
LSU – posizioni richieste	432	434	0%
LSU – n° segnalazioni	589	631	+7%
LSU – n° avviati	nd	nd	nd

Tabella 2: comparazione dati del primo semestre 2014 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente

Fonte: estrazioni da IDO, SILV, i Centri per l'Impiego, Veneto Lavoro.

Le attività svolte dai Servizi per l'Impiego nel periodo gennaio – giugno 2014 riflettono la situazione del mercato del lavoro nella Provincia di Venezia. Anche se nel corso del 2014 ci sono stati lievi segnali di ripresa (lieve calo delle DID, saldo occupazionale del lavoro dipendente relativo al primo trimestre 2014 positivo +7.320), nel suo complesso il sistema economico ed il mercato di lavoro continuano a versare in una situazione di stallo.

Difatti, il numero dei nuovi ingressi nello stato di disoccupazione è calato del -6% rispetto al primo semestre 2013, mentre le richieste del personale sono salite del 59% (e di conseguenza sono cresciute anche le posizioni ricercate di +79% ed il lavoratori preselezionati del +71%). E' cresciuto anche il numero dei tirocini del +50%, delle richieste dei lavoratori socialmente utili +46% e di chiamate pubbliche (art. 16) del +25%. L'incremento del numero di tirocini avviati (+50%), nonché dei Patti di Servizio (+30%) e Piani di Azione Individuale (+47%) stipulati sono dovuti anche all'avvio del programma Garanzia Giovani. Infatti, nel mese di giugno sono stati realizzati 119 tirocini Welfare to Work nell'ambito delle prime attività del programma menzionato prima. Si allega qui sotto la tabella della distribuzione territoriale dei tirocini avviati.

WELFARE TO WORK	
CPI	N° tirocini
Chioggia/Cavarzere	25
Dolo	4
Jesolo	1
Mestre	21
Mirano	35
Portogruaro	21
San Donà di Piave	11
Venezia	1
Totale	119

Il progetto "Welfare to Work" per le politiche di reimpiego ha avuto come l'obiettivo quello di offrire ai giovani l'opportunità di un tirocinio e favorirne così l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

L'iniziativa prevedeva l'avvio dei percorsi di tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo nelle aziende, organizzati dai Centri per l'impiego della Provincia e destinati ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, inoccupati e disoccupati, che non percepiscano indennità o sussidi di disoccupazione, e che siano domiciliati nella Provincia di Venezia. I percorsi, della durata massima di sei mesi, hanno previsto una borsa lavoro complessiva di 2.400 euro (400 euro al mese) erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'INPS.

I giovani interessati a fare un'esperienza di tirocinio hanno dovuto recarsi presso il Centro per l'impiego (CPI) del proprio domicilio per effettuare un primo colloquio. Anche le imprese veneziane che intendevano ospitare uno o più percorsi di tirocinio hanno dovuto rivolgersi ai CPI. L'iniziativa prevedeva anche degli incentivi per le aziende che hanno assunto i tirocinanti prima della fine del percorso.

Il programma Garanzia Giovani è rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un regolare corso di studi (secondari, superiori o universitari) o di formazione (cosiddetti NEET). Il progetto garantisce un'offerta di lavoro o formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione (o dalla fine del percorso di studi).

L'adesione al progetto avviene in due fasi. Durante la prima fase, il giovane può registrarsi nell'apposito sito anche autonomamente, la seconda invece prevede un colloquio di orientamento personalizzato con l'operatore dello Youth Corner ** istituito presso CPI o presso gli sportelli privati. Questo li porta ad avere una pagina personalizzata su ClicLavoro Veneto, attraverso cui restare aggiornati su tutte le novità legate a Garanzia Giovani e in generale al mondo del lavoro e della formazione, nonché collegarsi ai vari servizi online di ClicLavoro Veneto come motori di ricerca per le offerte di lavoro e quelli per i percorsi di istruzione e formazione. Durante gli incontri con gli operatori degli Youth Corner, i giovani possono identificare attitudini e aspirazioni professionali sulla base delle quali verranno formulate proposte per le opportunità di studio e lavoro (anche in forma di apprendistato, di tirocinio, esperienze di lavoro transazionale tramite la rete EURES ecc.).

Da maggio 2014, data in cui hanno cominciato a pervenire le prime adesioni al programma Garanzia Giovani, fino al 9 luglio 2014 ci sono stati n. 1.056 giovani domiciliati nella Provincia di Venezia che hanno aderito al programma. Di questi, alla data del 9 luglio, n. 483 – corrispondenti al 46% del totale - ha già effettuato il colloquio in orientamento, rivolgendosi, nella quasi totalità dei casi, al CPI di propria competenza (n. 459 utenti), mentre una piccola parte si è rivolta agli Youth Corner privati, o a CPI di altri territori.

GARANZIA GIOVANI: numero utenti per CPI al 9/7/14	Prima registrazione	Presa in carico			Totale
		CPI	YC Privati	ALTRI CPI O PROVINCE	
CHIOGGIA	71	75	0	1	147
DOLO	89	68	3	8	168
MIRANO	128	96	1	1	226
PORTOGRUARO	32	59	0	1	92
SAN DONA' DI PIAVE	56	21	1	1	89
JESOLO		10			
VENEZIA	197	130	3	4	334
TOTALE	573	459	8	16	1.056
% sul totale	54%	43%	1%	2%	100%

**A partire dal 1 maggio 2014, i Centri per l'Impiego della Provincia di Venezia fanno parte della rete regionale degli Youth Corner, costituita dalla Regione Veneto con DGR n. 551 del 15 aprile 2014 nell'ambito del piano di attuazione della misura nazionale ed europea denominata "Garanzia Giovani"

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati al **Collocamento mirato disabili e categorie protette** (ai sensi della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") sono i seguenti:

- convenzioni di integrazione lavorativa stipulate
- convenzioni di programma stipulate
- avviamenti differiti in convenzione di programma
- prospetti informativi gestiti
- esoneri concessi
- certificati di ottemperanza rilasciati
- nulla osta rilasciati
- riunioni del Comitato Tecnico (art. 6 comma 2 legge 68/99)
- incentivi alle aziende, a valere sul fondo nazionale e regionale per il diritto al lavoro dei disabili
- contributi per frequenza tirocinio concessi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili

Il monitoraggio degli indicatori di attività relativi al periodo 01/01/2014 – 30/06/2014 del Collocamento Obbligatorio ha rilevato come risultati:

CPI	Chioggia e Cavarzere	Dolo	Mirano	Portogruaro	S. Donà	Jesolo	Mestre e Venezia	Totale
Convenzioni Integrazione Lavorativa	1	6	11	4	5	1	25	53
Convenzioni di programma	1	5	8	0	6	2	42	64
Avviamenti differiti (in convenz. di programma)	0	9	11	4	7	1	109	141
Prospetti informativi gestiti	33	131	80	39	185	71	976	1515
Esoneri concessi	2	14	35	0	3	0	36	90
Certificati d'ottemper.	47	78	86	30	60	16	291	608
Nulla osta	2	7	31	26	16	11	122	215

Riunioni del Comitato tecnico (gestione a livello provinciale)	4
Contributi per frequenza tirocinio erogati (gestione a livello provinciale)	n. 30 per € 37.244,37
Aziende ammesse agli incentivi all'assunzione previsti dalla L. 68/99 (gestione a livello provinciale)	n. 25 per € 133.000,00 per il Fondo Regionale n. 23 per € 277.400,00 segnalate alla Regione per l'ammissione al Fondo Nazionale

Tabella 3: servizi collegati al Collocamento mirato disabili e categorie protette

Fonte: rilevazioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi Centrali, dato gennaio - giugno 2014

Gli indicatori di attività considerati più rappresentativi per i servizi collegati alla **Gestione controversie collettive** sono i seguenti:

- numero controversie collettive gestite suddivise per tipologia;
- numero lavoratori/lavoratrici iscritti/e nella lista di mobilità ex L. 223/91;

controversie collettive gestite, di cui	206
ex L. 223/1991	121
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa Integrazione Straordinaria	50
procedure di consultazione per l'avvio della Cassa integrazione in deroga	2
per cambio appalto	12
per crisi aziendale	14
varie problematiche contrattuali	7

Tabella 4: servizi collegati alla Gestione controversie collettive

Fonte: rilevazioni dei Servizi Centrali, dato complessivo gennaio – giugno 2014.

iscrizioni nelle liste di mobilità approvate dalla Provincia di Venezia	
L. 223/1991 (comprende le mobilità extraregionali)	941
N.B. La legge 228 del 24.12.2012 non ha prorogato la mobilità ex L. 236/93.	

Tabella 5: servizi collegati alla Gestione controversie collettive – iscrizioni liste mobilità

Fonte: Iride - dato complessivo gennaio – giugno 2014.

Il monitoraggio degli indicatori scelti per lo **Sportello Donne al Lavoro** nel periodo gennaio - giugno 2014 evidenzia i seguenti dati:

accessi, di cui	78
colloqui informativi di prima accoglienza	5
colloqui di orientamento ex D.lgs. 181/2000	34
colloqui di orientamento, aggiornamento e monitoraggio dei percorsi di inserimento	
altri contatti (telefonici, mailing, ...)	39

Tabella 6: servizi collegati allo Sportello Donne al Lavoro

Fonte: monitoraggio del servizio - dato complessivo gennaio – giugno 2014.

Attuazione delle politiche regionali per l'occupazione e l'occupabilità: strumenti di politica attiva a favore di inoccupati e disoccupati

Nell'anno 2014 sono stati attivati i seguenti Protocolli di intesa:

1. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Venezia, Treviso e Belluno avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 896/2014 del 09/04/2014);
2. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Venezia e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Udine, Pordenone, Gorizia avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza e reinserimento a favore di persone in esecuzione penale o in misura di sicurezza", finalizzato all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro (determinazione dirigenziale n. 2030/2014 del 31/07/2014).

Inoltre nel corso del primo semestre del 2014, si è data attuazione alle azioni previste nei seguenti Protocolli di Intesa, stipulati o prorogati nel 2013 e ancora in corso di realizzazione:

3. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e il Comune di Jesolo avente per oggetto l'attivazione di n. 10 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro della durata di 4/6 mesi, a favore di lavoratori disoccupati/inoccupati, privi di ammortizzatori sociali, approvato con determinazione dirigenziale 2013/273 del 07/02/2013 e prorogato con determinazione dirigenziale n. 2013/3812 del 03/12/2013;
4. Adesione al Programma AMVA - Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale - promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Italia Lavoro spa, per l'avvio dei tirocini presso la Bottega di Mestiere di Chioggia (Direzione Regionale del Lavoro D.D.R. 126 del 14 febbraio 2013); il programma scade il 31.12.2014;
5. Protocollo d'intesa per l'avvio dei nuovi interventi del Fondo Straordinario di Solidarietà per favorire l'inserimento lavorativo di giovani e disoccupati residenti nei comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona, approvato con DGP n. 43 del 24/04/2013, che vede la collaborazione tra la Provincia di Venezia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Diocesi di Chioggia, la Camera di Commercio di Venezia e la Fondazione Antonveneta; l'intervento promuove l'obiettivo di offrire ad aziende, cooperative sociali ed enti non profit interessati ad assumere nuovo personale, la possibilità di usufruire, senza oneri economici, di tirocini formativi e di orientamento, quale strumento volto a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e inoccupati e lavoratori svantaggiati disoccupati e/o in situazione di disagio. Il protocollo di intesa si è concluso con determinazione dirigenziale di presa d'atto n. 2110, prot. n. 0066053 del 06/08/2014, ed ha visto la realizzazione di numero 25 tirocini di inserimento lavorativo, della durata variabile dai due ai quattro mesi, le cui indennità di partecipazione sono state assegnate ai tirocinanti attraverso il contributo del Fondo Straordinario di Solidarietà, per un totale di € 28.000,00;
6. Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Venezia e la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, avente per oggetto "Collaborazione nell'ambito del progetto Una scuola un lavoro Percorsi di eccellenza", approvato con determinazione dirigenziale n. 2013/4132 del 19/12/2013.
7. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia e Comune di Venezia - Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, avente per oggetto "Interventi integrati di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone in condizione di momentanea fragilità e debolezza" approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2919 del 02/10/2012, rinnovato con determinazione dirigenziale n. 2013/4127 del 19/12/2013;

8. Protocollo d'Intesa tra Provincia di Venezia, Fondazione di Venezia e Venetolavoro avente per oggetto la promozione di tirocini per l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/2264 del 31/07/2012, prorogato con determinazioni dirigenziali n. 2344/2013 del 24/07/2013 e n. 1854/2014 del 15/07/2014;
9. Protocollo d'Intesa con la Direzione Inail di Venezia per il reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro approvato con delibera di giunta n. 2012/22 del 07/03/2012;
10. Prosegue il Protocollo di intesa tra Provincia di Venezia e AULSS 10, AULSS 12, AULSS 13, AULSS 14 finalizzato al riconoscimento delle borse lavoro per tirocinanti disabili ex art. 11 L. 68/99, approvato con determinazione dirigenziale n. 2012/3913 del 19/12/2012. Nel primo semestre del 2014 sono stati svolti numero 19 tirocini e sono state riconosciute le borse lavoro a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, per un totale di € 24.847,47.

La Rete EURES – dalla Provincia di Venezia all'Europa

Dal 1993 **EURES** (**EUROpean Employment Services - Servizi europei per l'impiego**) è la rete, coordinata dalla Commissione Europea, formata dai servizi pubblici per l'impiego, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro.

Si tratta di un servizio totalmente gratuito, che fornisce ai datori di lavoro, in particolare alle piccole e medie imprese, la necessaria consulenza personalizzata, per conoscere le modalità di ricerca e assunzione di personale nell'ambito dello Spazio economico europeo (SEE).

Per i lavoratori e le lavoratrici, la Rete favorisce lo scambio interregionale e transfrontaliero di offerte e domande di lavoro e fornisce informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro e sulle questioni burocratiche e previdenziali, connesse alla mobilità tra paesi europei. Avvalendosi di più di 900 Consulenti (EURES Adviser), la rete coinvolge lavoratori ed imprese di 32 Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE). I consulenti EURES sono specialisti che offrono i tre servizi fondamentali di EURES: informazione, assistenza e collocamento, a chi cerca lavoro e ai datori di lavoro interessati al mercato professionale europeo. I consulenti rappresentano i "nodi" locali della Rete Europea. Da giugno 2013 è presente a Venezia la figura della Consulente EURES provinciale.

Dopo una serie di incontri con il personale dei Centri per l'Impiego provinciali (estate 2013), sono stati individuati quattro Referenti sul territorio che, coordinati dalla Consulente, compongono un gruppo di lavoro, in rappresentanza di tutte le realtà del territorio veneziano. Attraverso questa Rete provinciale, si procede nella pubblicizzazione, organizzazione e implementazione del Servizio EURES nei Centri per l'Impiego.

Alcuni dati relativi all'attività svolta nei **primi sei mesi del 2014** (gennaio/giugno 2014):

- si sono rivolti allo sportello **600 lavoratori e lavoratrici**. Nel grafico sottostante si riporta la distribuzione dell'utenza del servizio, per area e per mese.

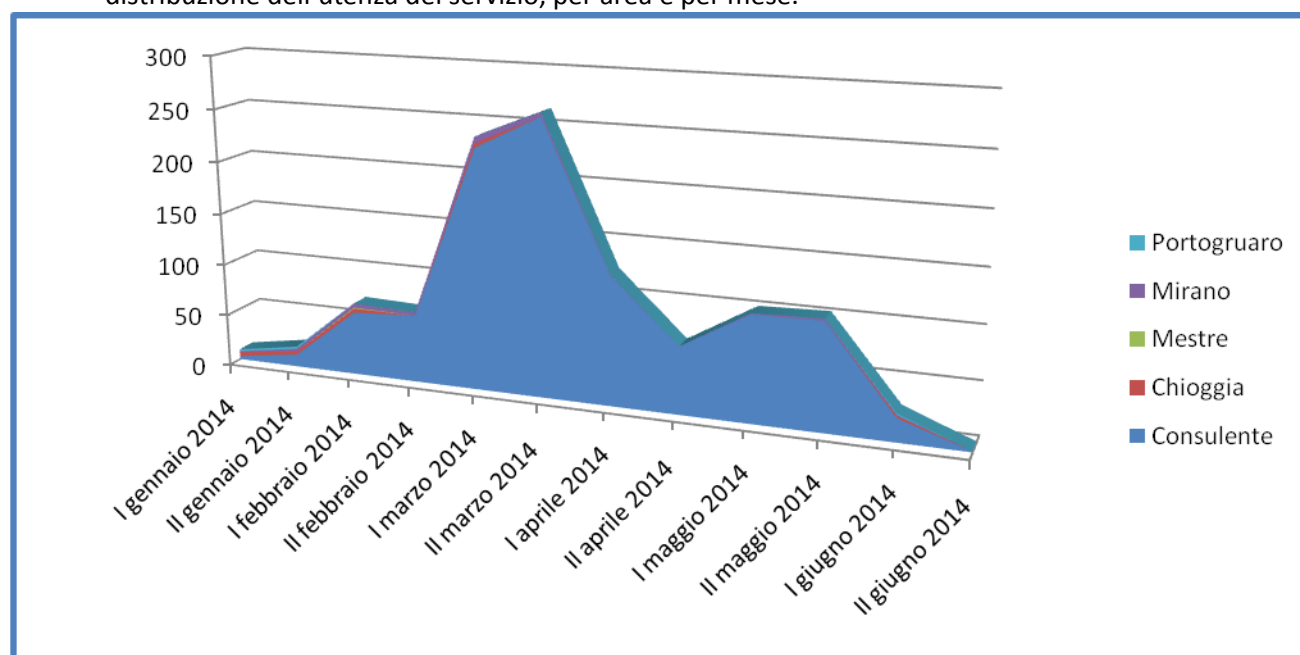


Grafico 1: utenti del servizio Eures nel periodo gennaio – giugno 2014

Il servizio ha pubblicizzato **250 posizioni** stagionali offerte nel settore turistico – animazione campeggi (di cui 50 dedicate a lavoratori europei). Per dare visibilità all’offerta, la Consulente ha gestito l’offerta attraverso il portale **EURES** e la rete europea.

Inoltre, sono state realizzate le seguenti attività:

- Aggiornamento della **sezione dedicata** ad EURES nel Portale di Settore;
- diffusione della **brochure EURES** in Provincia di Venezia, che fornisce una panoramica generale e i recapiti della Consulente, dei Referenti e la relativa mail dello sportello:
 - o eures@provincia.venezia.it
 - o <http://portalelavoro.provincia.venezia.it/cgi-bin/WebObjects/PortaleLavoro>
- **distribuzione ai Centri per l’Impiego del materiale aggiornato** (in lingua italiana) fornito direttamente dalla Commissione Europea / Coordinamento Nazionale:
<https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=et>

Visto il particolare interesse che il servizio suscita tra i giovani, sono state svolte attività di **formazione/informazione collettive**, con lo scopo di fornire una panoramica generale del servizio agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori del territorio veneziano (coinvolgendo più di 400 utenti).

PROGETTO N. 77: *Servizio progettazione e gestione fondi, apprendistato, servizi generali ed amministrativi*

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	11.000,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	102.632,48					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	72.549,14					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	6.893,50					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Tutela del diritto-dovere istruzione e formazione: collaborazione con istituzioni del territorio per contrastare la dispersione scolastica.	100%	80%	72%	68%	Realizzazione delle attività richieste dagli istituti scolastici per contrastare la dispersione scolastica. Percentuale di incontri e contatti realizzati rispetto a quelli richiesti.	100% **		

** n. incontri / contatti realizzati: 168
 n. incontri / contatti richiesti: 168
 % incontri/contatti realizzati su quelli richiesti: 100%

Diritto-dovere all'istruzione e formazione

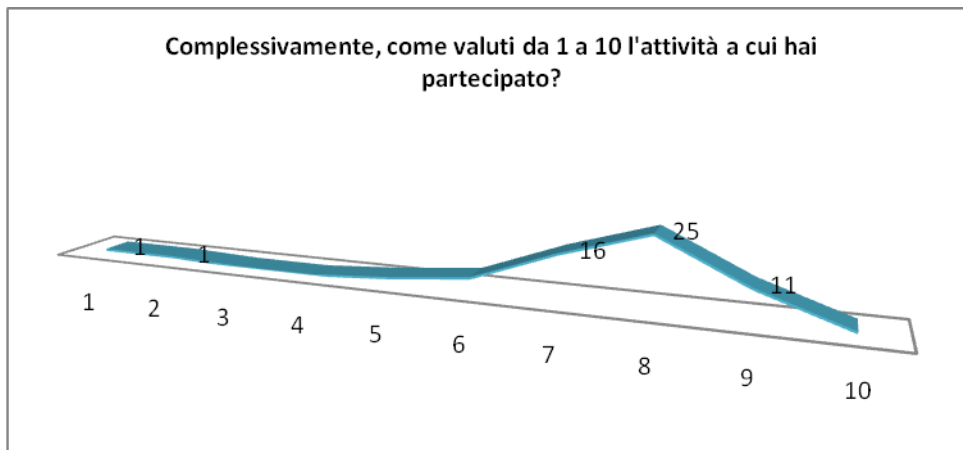
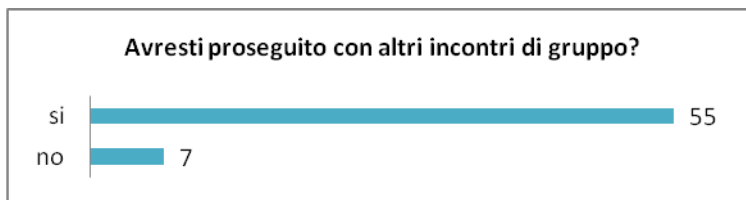
Nell'ambito delle competenze istituzionali delle Province in materia di verifica, monitoraggio ed intervento per i soggetti in condizioni di abbandono scolastico (ex D.Lgs. 76/2005), le attività svolte nel I semestre 2014 da Provincia di Venezia sono le seguenti:

1. Attività relative a gestione Anagrafe Regionale Studenti (ARS):
 - a. Gestione, aggiornamento e implementazione dell'Anagrafe Regionale Studenti - ARS (ex AROF);
 - b. Assistenza nei confronti delle scuole (Scuole secondarie di I e II grado e cfp) durante le operazioni di aggiornamento periodico della banca dati: nell'ambito di tali attività, nel corso del I semestre 2014 sono state affiancate ed assistite tutte le scuole richiedenti assistenza per gli adempimenti dovuti nel sistema anagrafico ARS, arrivando così a garantire un grado di accuratezza nell'inserimento delle informazioni da parte delle istituzioni scolastiche notevolmente soddisfacente rispetto agli anni precedenti.
2. Attività relative a funzioni di vigilanza svolte da CPI:
 - a. Individuazione/e segnalazione ai Centri per l'Impiego (CPI) del territorio di competenza dei soggetti in diritto-dovere a rischio di abbandono scolastico o fuoriusciti precocemente dai percorsi formativi intrapresi.
 Affinché i CPI affinché procedano alla convocazione e all'orientamento dei minori in abbandono scolastico, segnalati dall'Anagrafe Regionale degli Studenti come inadempienti rispetto al diritto/dovere di istruzione e formazione, il servizio procede a verifica del dato all'origine, correzione di eventuali errori, aggiornamento dello status e dell'anagrafica, implementazione delle informazioni con eventuali ulteriori elementi.
 Nel I semestre 2014 i soggetti *gestiti* dal Servizio per il diritto dovere Istruzione e formazione per inviarli poi ai CPI sono stati complessivamente 538, così suddivisi:

	n. soggetti in abbandono segnalati da ARS e verificati	% gestiti rispetto a segnalazioni ricevute da ARS
CPI CHIOGGIA	56	100%
CPI DOLO	50	100%
CPI MESTRE VENEZIA	285	100%
CPI MIRANO	60	100%
CPI PORTOGRUARO	39	100%
CPI SAN DONA' DI PIAVE	48	100%
TOTALE	538	

Tabella 7: soggetti "trattati" (a livello informatico) dal Servizio per il diritto dovere Istruzione e formazione

3. Servizi alle scuole: nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 hanno aderito ai servizi di orientamento offerti alle scuole 14 Istituti di Istruzione secondaria di II grado e 5 Centri di formazione professionale. Sono state garantite 149 ore di servizi di orientamento (attività individuali e/o di gruppo).
 La rilevazione finale svolta al termine delle attività ha dato, sulla soddisfazione, i seguenti risultati:



4. Collaborazione con enti per la realizzazione congiunta di azioni di prevenzione e/o interventi di contrasto alla dispersione scolastica.

Nel primo semestre 2014 sono state consolidate soprattutto le collaborazioni con:

- a. Comune di Venezia per azioni congiunte di contrasto all'abbandono scolastico, secondo rispettive competenze;
- b. Ufficio scolastico Territoriale di Venezia: per collaborazioni in tema di orientamento e servizi alle scuole nel corso dell'anno scolastico 2014/2015.

Prosegue infine la collaborazione con altri soggetti istituzionali / enti attraverso coordinamenti periodici (è il caso dei rapporti con i soggetti che siedono al tavolo interservizi costituito nell'ambito dei piani di zona) o attraverso collaborazioni occasionali in base alle necessità che di volta in volta emergono (è il caso delle azioni congiunte realizzate con comuni, informagiovani o altri servizi operanti con lo stesso target di utenza).

5. Monitoraggio statistico periodico sul fenomeno dell'abbandono scolastico.

Realizzazione progetti innovativi per l'occupazione e l'occupabilità

1. Adesione al protocollo di cooperazione tra Regione del Veneto, Veneto Lavoro, Amministrazioni Provinciali della regione Veneto ed altre organizzazioni aderenti, per l'attivazione di servizi dedicati alla gestione di azioni contro le discriminazioni fondate sulla razza ed origine etnica in ambito lavorativo (determinazione dirigenziale n. 1902/2014 del 18/07/2014);
2. Adesione in qualità di partner alla proposta progettuale della Regione del Veneto - Sezione lavoro a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013 Azione 2 "orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità"
3. Adesione della Provincia di Venezia in qualità di partner di rete all'azione di sistema denominata "Venezia@job 2.0" che Cooperativa Sociale Go.Ge.S. e Umana S.p.a intendono candidare all'avviso pubblico di cui alla DGR n. 448 del 04/04/2014
4. Servizio di accompagnamento al lavoro e tutoraggio per utenti inseriti nell'elenco anagrafico ex l. 68/99 di difficile collocabilità anno 2014 presso le aziende in obbligo del territorio. Mediante procedura aperta si è proceduto all'aggiudicazione ad un soggetto accreditato per lo svolgimento di servizi per il lavoro, del servizio in oggetto, per un corrispettivo di 87.360,00 euro lordi; il servizio

inizierà a breve, appena concluse le procedure di stipula del contratto, e avrà una durata di 12 mesi.

5. *Servizio di consulenza e mediazione finalizzate al mantenimento del posto di lavoro di lavoratori assunti ai sensi della legge 68/99*

Con determinazione dirigenziale 4082 del 31/12/2012 è stata approvata la realizzazione di un progetto che prevede di destinare alle aziende una misura di sostegno, fissata in complessivi € 200.000,00, a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, finalizzata al finanziamento di progetti di mantenimento / piani di formazione individuale realizzati a favore di dipendenti, assunti a tempo indeterminato ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio, al fine di superare fattori di criticità che possono ridurre la qualità dell'inserimento lavorativo e mettere a rischio la tenuta del posto di lavoro; per le aziende interessate all'utilizzo di tale misura, la Provincia mette a disposizione un servizio di consulenza e mediazione da parte di un soggetto qualificato e accreditato allo svolgimento dei Servizi per il lavoro ai sensi della DGR 2238/2011 (individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006 per un corrispettivo di € 40.000, 00 oltre IVA) finalizzato a supportare le aziende nell'elaborazione del progetto di mantenimento / piano di formazione individuale e nella presentazione dello stesso alla Provincia di Venezia, ai fini della valutazione di ammissibilità. Il soggetto affidatario sta realizzando anche un'indagine presso le aziende del territorio sulla qualità dell'inserimento lavorativo dei lavoratori disabili e sulle eventuali problematiche ad esso correlate. Le azioni sono iniziate nel mese di agosto 2013 e termineranno nel mese di agosto 2014 .

6. *Misura sperimentale a sostegno di azioni approvate dal Comitato Tecnico (art. 6 comma 2 legge 68/99) finalizzate a favorire il mantenimento del posto di lavoro di disabili in situazioni di particolare criticità (DGR 3674 del 30/11/2009 allegato A criterio di utilizzo B1 e C2)" Determinazione dirigenziale n. 2011/1617 del 29/07/2011*

Proseguono le azioni previste dalla "Misura sperimentale a sostegno di azioni approvate dal Comitato Tecnico (art. 6 comma 2 legge 68/99) finalizzate a favorire il mantenimento del posto di lavoro di disabili in situazioni di particolare criticità", il cui obiettivo è finanziare azioni rivolte al mantenimento del posto di lavoro di persone disabili, attraverso interventi finalizzati a contrastare fattori di criticità che possono ridurre la qualità dell'inserimento lavorativo e mettere a rischio la tenuta del posto di lavoro; ad oggi sono stati finanziati due progetti di mantenimento proposti da due cooperative sociali del territorio e rivolte a lavoratori con disabilità gravi.

Formazione per l'abilitazione alla conduzione di impianti termici

In relazione alle funzioni svolte dalle Province in materia di riconoscimento dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici, in ottemperanza alla delega regionale della competenza in materia (L.R. n. 11/2001, DGR n. 1734/2011), la Provincia di Venezia nel primo semestre 2014 ha concluso, attraverso i soggetti gestori delle attività formative, la realizzazione di 3 dei 4 corsi che erano stati approvati per il periodo 2013/2014. L'avviso per la presentazione dei progetti per il periodo 2014/2015 verrà pubblicato, in conformità a quanto previsto da DGP n. 104/2012, l'1/09/2014 e resterà aperto fino al 15/10/2014.

Apprendistato

Il Servizio Apprendistato ha coordinato e seguito tutte le fasi di realizzazione delle attività formative previste dalla normativa regionale e nazionale nell'area provinciale, seguendo in particolare la formazione formale finanziata prevista a livello regionale.

Nello specifico ha svolto tutte le operazioni dettagliate dalle DGR 3434/07, 723/09, 1570/10 ovvero:

- coordinare, sul territorio provinciale, le attività di accompagnamento, di formazione esterna e formazione formale interna assistita svolte dagli Enti Bilaterali e dalle A.T.I. e la supervisione/verifica in tutte le varie fasi di realizzazione delle stesse;

- verificare la correttezza di tutti i materiali, strumenti, supporti e, di conseguenza, erogare i contributi a favore degli Enti di formazione e degli Enti Bilaterali;
- formulare e approvare le graduatorie mensili per la formazione regionale finanziata tramite il portale www.apprendiveneto.it nonché aggiornare di continuo tutti i dati di propria competenza;
- effettuare il monitoraggio qualitativo sugli esiti delle attività di formazione formale interna assistita;
- controllare il corretto svolgimento delle attività di formazione esterna e di frequenza degli apprendisti, anche attraverso ispezioni in itinere, e le eventuali segnalazioni alla Direzione provinciale del Lavoro;
- rilasciare delle attestazioni degli avvenuti percorsi formativi;
- effettuare i controlli di competenza e del rilascio degli attestati per la formazione interna aziendale;
- erogare attività di consulenza informativa per Enti ed Aziende in merito alla normativa relativa ai percorsi formativi e al corretto utilizzo del portale www.apprendiveneto.it e degli strumenti connessi.

Il Servizio, da gennaio 2014, ha avviato la fase di conclusione di tutte le attività previste dalla DGR 1570/10

Nel corso del periodo gennaio - luglio 2014 si sono svolte le seguenti attività:

- Controllo e liquidazione delle ultime richieste relative alla formazione esterna.
- Liquidazione delle pratiche rimaste in sospeso dal 2013 (corsi di altre province da cui si attendeva nulla osta per procedere). Inoltre la liquidazione delle pratiche relative alla 17 graduatoria ha subito dei ritardi in quanto il finanziamento regionale risultava insufficiente rispetto all'estrazione. La Regione ha provveduto alla rideterminazione dell'impegno delle risorse a dicembre 2013.
- Rilascio di una ventina di attestazioni riguardanti la frequenza dei percorsi formativi.
- Risposta a richieste di informazione e/o chiarimento da parte di organismi di formazione e di accompagnamento, di aziende, di consulenti, ecc...
- E' continuato l'aggiornamento del portale Apprendiveneto per i dati di propria competenza e la segnalazione e l'eventuale correzione di errori ed omissi (tramite anche l'uso di Co-Veneto).

A conclusione di tutte le attività sono stati effettuati tutti i controlli e le verifiche per l'elaborazione e la stesura del Rendiconto finale, che è stato formalmente presentato alla Regione del Veneto per la sua approvazione in data 18/07/2014.

Di seguito si riportano i dati dei voucher liquidati per complessivi 3.306.117,90 Euro distinti per macrosettore e per tipologia:

Fascia	Macrosettore	Liquidato voucher orientamento	Liquidato voucher formativi	Voucher formativi graduatorie 1-12 liquidate su risorse 1570/2010-910/2013 (*)	Totale complessivo liquidato
In DD	ART	2.220,00	10.800,00		13.020,00
In DD	CTS	2.700,00	1.850,00		4.550,00
In DD	EDI	180,00	2.200,00		2.380,00
In DD	IND	900,00	6.050,00		6.950,00
TOTALE DD					26.900,00
Non in DD	ART	54.240,00	761.805,90	1.700,00	817.745,90
Non in DD	CTS	111.960,00	1.633.254,00		1.745.214,00
Non in DD	EDI	16.380,00	245.034,00	500,00	261.914,00
Non in DD	IND	23.940,00	429.904,00	500,00	454.344,00
				2.700,00	3.279.217,90
		212.520,00	3.090.897,90	2.700,00	3.306.117,90

Stato di realizzazione dell'attività al 30 giugno 2014

Tipo di attività svolte.

Le attività previste istituzionalmente si configurano nel realizzare l'uguaglianza tra uomo e donna nel mondo del lavoro e verificare il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, sia nell'accesso che nella permanenza nei luoghi di lavoro, nonché in Azioni mirate a favorire l'occupazione femminile.

*i. **Obiettivi:** Promuovere e controllare l'attuazione dei principi di uguaglianza, opportunità e non discriminazione nel mondo del lavoro.*

*Descrittori: **Progetto Piani Di Azioni Positive.***

Nell'ambito dell'attività di promozione delle pari opportunità, l'Ufficio ha svolto con continuità l'attività di controllo sulla realizzazione dei Piani di Azioni Positive da parte degli Enti del territorio provinciale ed il monitoraggio relativamente alla creazione dei CUG.

Alla data del 30 giugno 2014 sono stati due i Pareri rilasciati. A tale proposito si precisa che molte informazioni sono state rilasciate anche tramite mail e che l'attività si estrinseca esclusivamente su richiesta degli Enti Pubblici del territorio.

Per quanto concerne le aziende private, nelle quali non sussiste l'obbligo di attivare specifici strumenti per l'attuazione dei principi di uguaglianza, è proseguita l'attività di informazione, formazione e consulenza le aziende che hanno richiesto lo specifico intervento dell'Ufficio in tale contesto.

Il "Progetto scuole", avviato nel 2013, ha suscitato ulteriore interesse da parte di scuole della provincia e di Enti Pubblici. E' stato realizzato infatti a Ca' Corner un incontro con circa cento studenti dell'ultimo anno di una scuola secondaria superiore della provincia, al quale hanno partecipato anche la Consigliera Nazionale di Parità e la Presidente del Consiglio provinciale.

E iniziata la fase progettuale di un protocollo d'intesa tra la Consigliera di Parità, la Provincia di Venezia, Direzione Territoriale del Lavoro e INAIL di Venezia per l'organizzazione di incontri destinati agli studenti, finalizzati a fornire adeguate informazioni per favorirne l'occupazione, per tutelarne i diritti nonché per prevenire ed arginare fenomeni di discriminazione – anche di genere - nella scelta delle professioni e nell'accesso al lavoro.

Nel corso del primo semestre dell'anno si è concretizzata la collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per favorire l'iscrizione da parte di studenti e studentesse in quei corsi di laurea dove sono maggiormente presenti squilibri di genere, attraverso l'erogazione di un incentivo alle studentesse ed agli studenti meritevoli, attraverso la firma di una convenzione che ha dato luogo alla predisposizione di un bando destinato agli studenti.

*ii. **Obiettivi:** Vigilare e intervenire in qualità di pubblico ufficiale in tutti i casi in cui si riscontrino atteggiamenti discriminatori.*

*Descrittori: **consulenze e azioni in giudizio***

Gli interventi dell'Ufficio della Consigliera di Parità sono volti alla soluzione stragiudiziale o giudiziale della discriminazione, o del conflitto nell'ambito del lavoro. Ci sono dunque molti interventi dell'Ufficio della Consigliera che non hanno avuto necessità della causa legale, ed alcuni che invece hanno necessitato dell'intervento del giudice.

Al 30/06/2014 i casi seguiti dall'Ufficio della Consigliera sono 43, di cui 7 casi hanno riguardato ricorsi presso il Giudice del Lavoro. Inoltre, nell'ambito dell'attività stragiudiziale, l'ufficio ha prestato la propria consulenza a due lavoratrici per conciliazioni presso la Direzione Territoriale del Lavoro ed ha assistito una lavoratrice in una contestazione disciplinare inerente con la maternità. Oltre alle numerose telefonate con richieste di informazioni varie, l'ufficio nel corso dell'anno ha effettuato per iscritto 34 consulenze che non hanno dato luogo ad apertura di casi. Per tale attività l'Ufficio si avvale dell'assistenza di avvocati iscritti in un apposito elenco. A gennaio 2014 tale elenco è stato aggiornato con due ulteriori nominativi, per cui attualmente risultano inseriti 12 professionisti.

*iii. **Obiettivi:** Favorire e proteggere l'equilibrio tra tempi di cura dei familiari e tempi dedicati al lavoro e un'equa ripartizione tra i sessi dei tempi dedicati alla cura.*

*Descrittori: **consulenze ed azioni in giudizio***

Questa specifica attività si realizza quotidianamente negli interventi dell'Ufficio attraverso la partecipazione ad incontri, seminari aperti al pubblico, la consulenza ai lavoratori, alle aziende ed agli enti pubblici e non ha una durata temporaneamente definita.

- iv. **Obiettivi:** *Coordinare gli interventi, a livello territoriale e nazionale, con gli altri organismi deputati alla tutela delle Pari Opportunità.*

Descrittori: *azioni di interscambio con la rete nazionale delle Consigliere di Parità; organizzazione di seminari e altri momenti di incontro, realizzazione di iniziative di promozione del tema Pari Opportunità*

L'azione di interscambio con la rete delle Consigliere ha mantenuto una costante diffusione e circolazione delle buone pratiche ed ha fornito reciprocamente tra tutti i soggetti che ne fanno parte un costante aggiornamento sulle modifiche normative e sull'attività progettuale.

La Consigliera di Parità ha partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Consigliera di Parità nazionale, dalla Rete delle Consigliere di Parità del Veneto, dalla Commissione Provinciale Pari Opportunità, dalla Commissione provinciale Lavoro e dal CUG provinciale. Ha partecipato inoltre ad una riunione della Commissione Provinciale Seconda.

Prosegue la collaborazione con la Direzione Territoriale del Lavoro di Venezia atta a tutelare i lavoratori e le lavoratrici dalle discriminazioni di genere in ambito lavorativo.

Sempre con la Direzione Territoriale del Lavoro di Venezia, INAIL e Provincia di Venezia è stato elaborato un protocollo d'intesa che verrà sottoscritto nel corso del secondo semestre dell'anno e di cui si è relazionato più sopra.

E' in fase di sottoscrizione un protocollo d'intesa con il Corecom da parte di tutte le consigliere di parità del Veneto.

La Consigliera ha concesso il patrocinio alla quinta edizione del concorso letterario del comune di Noale "Donne che si ingegnano".

L'Ufficio ha aderito in partnership a due progetti finanziati dalla Regione Veneto relativi alla conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro.

La consigliera di Parità ha partecipato come relatrice al Convegno "Le pari opportunità si incontrano", organizzato dalla Consulta per le Pari opportunità del Comune di Chioggia che si è tenuto a marzo.

La Consigliera di parità infine ha partecipato al ulteriori due incontri "Idee e proposte costruttive per un mercato del lavoro efficace", organizzato dall'Associazione Tutte per l'Italia a Treviso e "Progetto di sostegno tecnico e coordinamento a favore degli Organismi di parità veneti", organizzato dall'Assessorato ai Diritti Umani e alle Politiche di genere in collaborazione con la Fondazione Centro produttività Veneto della CCIAA di Vicenza nei mesi di maggio e giugno.

Descrizione dello stato di avanzamento delle attività

Obiettivi raggiunti

Allo stato attuale, dall'analisi degli indicatori specifici individuati, si evidenzia come le azioni fin qui realizzate siano pienamente coerenti con il mandato e le funzioni dell'Ufficio.

Eventuali indicatori di attività

- ✓ Numero di Pareri sui PAP rilasciati: 2.
- ✓ Numero di Incontri della rete nazionale di parità: 2
- ✓ Il numero di casi di consulenza/azione in giudizio seguiti dall'ufficio nel 2014: 43, di cui 7 presso il Giudice del Lavoro.
- ✓ Numero di consulenze date per iscritto che non hanno dato luogo ad apertura di casi: 34.
- ✓ Costituzione dell'elenco avvocati: numero avvocati inseriti nell'elenco al 30/06/2014: 12.
- ✓ Numero di accordi sottoscritti ed in via di sottoscrizione con Enti ed organismi: 3.
- ✓ Numero di partenariati concessi: 2 adesioni in partnership a progetti finanziati dalla regione Veneto.
- ✓ Incontri organizzati direttamente dall'Ufficio nell'ambito del "Progetto scuole": 1.
- ✓ Numero di partecipazioni ad incontri/seminari/convegni/riunioni: 6

PROGETTO N. 80: Formazione professionale

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	1.851.549,00
------------------------------------	--------------

STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	2.267.526,97					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	1.895.627,64					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	808.741,84					
STATO DI AVANZAMENTO <i>(contrassegnare con una X)</i>	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	
	In avanzata fase di attuazione	X	Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenza: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Aumento del numero medio di allievi rispetto al bando regionale	100 %	+ 2,5	+ 2,25	+2	Numero medio di alunni	4,76 (62eccedenze su 13 corsi di forma formale iniziale)		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Con l'attuazione del presente progetto si prevedeva e si prevede :

- il mantenimento della qualità del servizio offerto nei centri di formazione professionale e quindi del monte ore erogato (ormai consolidato), pur in costanza di una drastica diminuzione delle risorse assegnate dalla Regione Veneto, al fine di rendere tangibile la presenza provinciale nel comparto e mantenere una presenza pubblica (anche come sussidiarietà e complementarietà) in un ambito totalmente gestito da soggetti del terzo settore;
- il contrasto alla dispersione scolastica, confermando attività atte a favorire le "passerelle" (in entrata e in uscita dalla formazione professionale), prevedendo interventi di rafforzamento didattico (recupero debiti e assistenza didattica), cui si aggiungono ulteriori forme di contrasto, compresa l'informazione giornaliera tramite sms ai genitori sulle assenze degli allievi in obbligo;
- la fruibilità delle sedi da parte di soggetti terzi per attività formative aggiuntive;
- la programmazione nonché la realizzazione delle attività formative negli ambiti accreditati della formazione iniziale, della formazione superiore, della formazione continua e dell' orientamento nei 3 centri di formazione professionale trasferiti dalla Regione Veneto con Lr 11/2001, garantendo un' offerta formativa ampia e variegata per tipologia merceologica (turistico alberghiera, benessere, terziario, terziario avanzato, industria e artigianato), per fascia utenza (età, sesso, istruzione) e per condizione occupazionale (studente, disoccupato, mobilità, cassintegrato, etc);

Pertanto :

L' attività formativa (AF) 2013/14 si è conclusa regolarmente registrando l'erogazione di 18.750 ore formative nei tre centri di formazione di Chioggia (8.830 h) Marghera (5.780 h) e San Donà (4.140 h) , garantendo sia l'attività di formazione iniziale che quella per adulti.

CFP	Ore	Allievi Totale	Allievi nella formazione iniziale
-----	-----	-------------------	--------------------------------------

Chioggia	8830	243	155
Marghera	5780	130	53
San Donà	4140	141	49
Totale	18750	513	257

E' stata quindi garantita una attività formativa significativa nonostante il consistente ulteriore taglio alle risorse trasferite dalla Regione per la formazione.

Per il 2013/14 è in corso la progettazione ma si è in attesa del bando regionale che indichi tipologie e caratteristiche delle attività formative oggetto di riconoscimento; in realtà costituisce un problema la conferma dei tagli ai trasferimenti regionali mentre un ventilato ulteriore ridimensionamento dello stesso renderebbe impossibile l'avvio delle attività 2014/15.

La customer satisfaction risulta più che soddisfacente, tenuto conto della particolare situazione dell'anno formativo appena concluso che ha visto:

- i. la necessità di esperire selezioni per la maggior parte dei corsi attivati in quanto le domande superavano abbondantemente i posti disponibili,
- ii. l'avvio di corsi in netto soprannumero rispetto alle previsioni regionali al fine di dare risposta alle attese dei candidati (anche raddoppiando gli ammessi alla frequenza)

In merito alla prevenzione dell'abbandono si sono confermate varie iniziative tra cui la informazione costante delle famiglie (anche tramite un sistema di avviso SMS) e le istituzioni competenti alla sorveglianza (tramite il sistema AROF) per contrastare l'abbandono scolastico e incentivare la frequenza e il raggiungimento di obiettivi formativi..

A fronte della forte richiesta proveniente dal territorio di formazione, sia come contrasto alla disoccupazione giovanile che alla riconversione e reinserimento di persone adulte con difficoltà occupazionali (mobilità, CIG, etc), la Provincia ha risposto mantenendo inalterato il numero di ore erogate e accogliendo allievi ben oltre quanto previsto dai bandi regionali.

Quasi tutti i corsi hanno dovuto prevedere una fase di selezione per ammettere gli allievi alle attività formative, eccedendo il numero delle richieste i posti disponibili, nonostante l'innalzamento dei posti disponibili. I dati rilevano che sono state accolte ben 150 domande oltre i numeri previsti dalla Regione, con un dato medio di circa 5 allievi in più .

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
Non si registrano particolari scostamenti rispetto le previsioni.
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Non è possibile incrementare ulteriormente il numero di posti disponibili essendo legato questo a : spazi, macchinari e ditte ospitanti stagisti (la crisi ha ridotto notevolmente la capacità di assorbimento anche degli stagisti e non solo degli occupati).

2.4.1.1 – Investimento

Il bilancio prevede interventi di ammodernamento di laboratori didattici professionalizzanti.

2.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L' intervento prevede la gestione dell'offerta formativa e dell' orientamento nelle tre sedi operative provinciali con relativa verifica del customer satisfaction nei 3 CFP, tramite formulari predisposti dalla Regione Veneto.

L' erogazione comprende:

- Interventi di formazione iniziale
- Interventi di formazione superiore
- Interventi di formazione continua

- Interventi di orientamento
- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica

Interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico

2.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare

È previsto l'utilizzo della nuova sede di Chioggia e delle sedi regionali messe a disposizione per il CFP di Marghera e di San Donà (ora oggetto di comodato gratuito ventennale con la Regione Veneto, proprietaria), nonché le risorse strumentali rilevabili dall'inventario provinciale.

È possibile il ricorso al comodato di strutture esterne per l'erogazione di specifiche competenze capitalizzabili (laboratori specifici quali forni a legna per la pizza, palestre per l'educazione motoria etc).

Si prevede l'utilizzo anche di risorse informatiche provinciali.

2.4.3 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica e indicate specificatamente nelle schede PEG, integrate dal ricorso di docenti esterni per l'asse culturale o di professionisti per l'asse specialistico e professionale.

Indicativamente si ricorre a docenti a tempo determinato (previo bando pubblico per titoli) per l'asse culturale nella formazione iniziale) a docenti a prestazione professionale (Partita Iva o COCOCO) per l'asse specialistico e professionale.

2.4.4 – Motivazione delle scelte

- Mantenere, in costanza di riduzione delle risorse, i livelli quantitativi dell'offerta formativa nell'ambito dell'obbligo scolastico, contrastando la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico;
- incontrare l'aumentata richiesta di professionalità che arriva dal territorio, dalle istituzioni e dal mercato del lavoro, al fine di migliorare l'occupabilità delle persone e riqualificare - riconvertire i lavoratori con problemi occupazionali;
- migliorare la professionalità dei lavoratori al fine di prevenire forme di espulsione dal mondo del lavoro aumentandone la professionalità attraverso l'aggiornamento professionale.

Per la sola formazione iniziale (cioè nell'obbligo scolastico formativo) questa risulta essere la situazione delle iscrizioni per il prossimo AF 2014/15 nei CFP provinciali:

CFP	1° anno	2° anno	3° anno	Totale formazione iniziale
Chioggia	72 allievi 3 corsi	52 allievi 2 corsi	39 allievi 2 corsi	163 allievi 7 corsi
Marghera	21allievi 1 corso	21 allievi 1 corso	14 allievi 1 corso	56 allievi 3 corsi
San Donà	24 allievi 1 corso	18 allievi 1 corso	12 allievi 1 corso	54 allievi 3 corsi
Totale				273 allievi 13 corsi

Và peraltro incidentalmente evidenziato :

l'indagine quanti/qualitativa della Regione Veneto del febbraio 2014 rileva in merito agli allievi qualificati nell'A.F. 2011/12 nella formazione professionale iniziale veneta: "per quanto attiene l'analisi complessiva che riguarda coloro che hanno avuto un contatto lavorativo per qualifica, rispetto ad una media del 43%, sono cinque le qualifiche (Carrozziere, Servizi sala-bar, Meccanico, Preparazione pasti e Legno) che vedono il tasso di occupazione lordo attestarsi intorno e/o superare il 50% "; il riparatore veicoli: meccanico (48%) e l'acconciatore (44%) si posizionano comunque sopra la media e il termoidraulico si discosta in maniera insignificante. Ciò significa pertanto che l'intera offerta delle qualifiche di formazione iniziale erogate nelle sedi provinciali della provincia di Venezia risultano pienamente in linea con la richiesta del mercato del lavoro ed è in grado di dare risposte positive al territorio;

per i corsi per adulti per si è dovuti spesso procedere a selezione visto l' alto numero di adesioni. Si è provveduto a elaborare e dichiarare criteri selettivi e un crono programma delle attività. In questa fase congiunturale a contrasto della preoccupante disoccupazione giovanile è stata preferibilmente agevolata nell' ammissione l' utenza disoccupata o persone in cerca di prima occupazione nella fascia di età 18-35; nei 2 anni precedenti è stata agevolato l' inserimento di personale in mobilità, lavoratori in CIG/CIGS, disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre, persone in condizioni di disagio, persone a rischio disoccupazione. V' segnalato che specie per i corsi per adulti pur aumentando i numeri previsti dalla Regione si dovuto procedere in tutti i corsi a selezione per eccesso di richieste, ma anche molti corsi di formazione iniziale non hanno potuto accogliere tutte le domande.

L' avvio dei corsi di formazione per adulti per l' AF 2014/15 rimane altamente vincolata alle risorse che la Regione definirà per il trasferimento e la tempistica del bando per la presentazione dei corsi che in caso di eccessivo ritardo comporterà anche una notevole riduzione degli stessi e/ o la modifica dei contenuti al ribasso.

Per tutte le ragioni suesposte manifestiamo la ns preoccupazione per l' avvio del prossimo anno formativo e per le risorse che saranno disponibili; la Presidente Zaccariotto ha sollecitato rassicurazioni e indicazioni circa la politica che la Regione Veneto intende mantenere nei confronti dei CFP trasferiti, anche per dare una risposta positiva alle famiglie che hanno già da febbraio provveduto all' iscrizione presso le ns strutture.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 DLGS N. 267/2000) RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

PROGRAMMA N. 83: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il programma è articolato in tre progetti e svolge le funzioni provinciali in materia di Agricoltura (A&a), Attività produttive (Aapp), Turismo (Tour) e Politiche comunitarie (Ue) corrispondenti alle 4 Unità operative (Uo) di cui è costituito il Servizio.

Il Responsabile del programma è l'arch. Roberto Favarato, Dirigente del Servizio che alla data dell'1/08/2014 comprendeva complessivamente 22 unità, di cui 3 Posizioni organizzative (Po) Responsabili di Uo, 1 Responsabile di Uo (cat. D), 6 Coordinatori amministrativi (cat. D), 10 Istruttori (4 tecnici e 6 amministrativi) e 2 Collaboratori amministrativi (cat. B); 3 quiescenze (2 cat. D e 1 cat. C) e 1 dimissione dal servizio (auto-licenziamento) non sono state sostituite.

PROGETTO N. 1 (85): Agricoltura (A&a)

Il personale in servizio presso l'Uo-A&a all'1/08/2014 era di 7 unità, di cui: 1, il pa Albino Marchioro (cat. D3/6), Responsabile Po; 4 Istruttori tecnici agrari, la d.ssa Tanja Giacomel (cat. C1/4), la d.ssa Erika Scarpa (cat. C1/2), la d.ssa Gaia Grigoletto (cat. C1) e il dott. Claudio Ceselin (cat. C1/2); 1 Istruttore amministrativo, la pt Marina De Zorzi (cat. C1/4) part-time 83,3%; 1 Collaboratrice amministrativa, la rag. Daniela De Marco (cat. B1/6); il Coordinatore tecnico agrario, dott. Renzo Gaiatto (cat. D1/4) in quiescenza dall'1/08/2012 non è più stato sostituito.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/01/2014	288.757,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO ALL'4/08/2014	288.757,00				
SOMME IMPEGNATE ALL'4/08/2014	266.923,00				
SOMME PAGATE ALL'4/08/2014	147.964,75				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale.

Estratto Piano strategico e Piano triennale della Performance 2014/2016 - Anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità della didattica agro-ambientale	100%	oltre buono	oltre medio	medio	Grado di customer satisfaction	-	100%	

• Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014

L'obiettivo di *performance* è riferito al Programma di agricoltura ecocompatibile e alimentazione naturale (*Paean*: in inglese Apollo, dio della salute) un'offerta didattica piuttosto ampia nel settore dell'educazione agro-alimentare e in quello agro-ambientale, prevalentemente rivolta alle giovani generazioni, tramite le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ma anche agli adulti e alle persone con disabilità psico-fisica, con lo scopo prioritario di favorire i consumi dei prodotti locali e di stagione (km 0) e la conoscenza del patrimonio agro-alimentare e le biodiversità agrarie e ambientali della nostra provincia.

Il percorso agro-alimentare è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione Veneta dei Produttori Biologici e Biodinamici (AVeProBi), presso le scuole e le aziende agricole appositamente pre-selezionate: le attività in classe sono iniziate a gennaio e sono terminate a maggio 2014; le ore di didattica effettuate in classe sono state 194 per un totale di 128 lezioni in 81 classi (circa 1.700 studenti), riguardanti il progetto *Merenda sana* (progetto in collaborazione con Dipartimento di Prevenzione Ulss 12, Itinerari educativi del Comune di Venezia e Regione Veneto) e gli altri percorsi proposti all'interno del catalogo *Paean*; le visite didattiche in azienda sono state

22. A luglio si è svolto un mini corso di compostaggio per gli ospiti (adulti disabili) del centro Anfass delle Crete a Quarto D'Altino.

Il percorso agro-ambientale è curato dalle guide naturalistiche dell'Associazione Wwf Venezia e Miranese: tra gennaio e luglio 2014 sono state coinvolte 85 classi (circa 1.700 studenti); l'attività con gli adulti disabili ha coinvolto i centri diurni di Spinea, di Peseggia, di Portogruaro e di Zelarino dove con la *Cooperativa la Rosa blu* si è concluso il progetto, svolto anche in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Venezia, di integrazione e scambio tra gli ospiti (adulti con disabilità) e una classe di una scuola primaria di Mestre; complessivamente sono state svolte 434 ore di attività.

All'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 è stato inviato per *e-mail* alle Direzioni didattiche ed agli Istituti comprensivi della provincia il catalogo delle proposte didattiche, nonché alla *mail-list* delle insegnanti e pubblicato nel sito del Settore agricoltura; da settembre a dicembre sono state fatte le riunioni di programmazione/organizzazione del progetto *Merenda sana* a Mestre, Quarto D'Altino, Marcon insieme al personale del Dipartimento di Prevenzione Ulss 12 e degli Itinerari educativi del Comune di Venezia rivolte ad insegnanti e genitori.

La accessibilità al *Bosco del Parauro* è stata possibile mettendo in sicurezza un breve percorso didattico, grazie alla collaborazione del Servizio viabilità, che ha provveduto al taglio di alcune piante, di rami pericolanti e allo sfalcio dell'erba.

Per la carenza di risorse finanziarie, dopo 13 anni il progetto *Paeon* non potrà essere riproposto e chiude l'attività.

1) Agri-turismo e turismo rurale, si tratta della gestione delle competenze attribuite dalla Regione, in particolare: l'istruttoria e la verifica dei piani agri-turistici e delle domande di iscrizione all'albo degli operatori agri-turistici; l'aggiornamento dell'elenco e delle informazioni connesse al *website*. Alla data del 4 agosto sono pervenuti 38 piani agri-turistici, tutti sono stati verificati, istruiti ed oggetto di specifico sopralluogo. La nuova legge regionale (Lr) n. 28 sull'agriturismo, integrata con la Lr 35/2013, disciplina delle attività connesse al settore primario, ha implementato le competenze della Provincia soprattutto per quanto riguarda i controlli e le sanzioni, prevedendo per legge una percentuale minima di controlli del 20%; nel corso del 2014 dovranno quindi essere effettuati 31 controlli; dall'inizio dell'anno fino al 4 agosto l'ufficio ha svolto 13 verifiche e sopralluoghi in *loco*; le verifiche sono iniziate dopo metà maggio, in quanto dopo tale data vengono confermati i dati riportati nel fascicolo aziendale. Sistematicamente viene aggiornata sia la *home page* del nostro sito provinciale, che la *website* regionale (www.veneto-agriturismo.it) che registra circa 32.000 contatti mensili; le informazioni sugli agri-turismi sono arricchite da quelle sui prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Inoltre questa Uo si occupa della gestione dei dati degli agri-turismi che offrono ricettività, in connessione con il Sistema informativo turistico regionale (Sirt), per quanto riguarda i dati statistici delle presenze turistiche nella nostra Provincia.

2) Promozione e sviluppo dell'agricoltura per il sostegno e la valorizzazione dei prodotti e delle produzioni locali in occasione di eventi, fiere, mostre e mercati, siano esse locali che sovraprovinciali; l'assenza di fondi a questo scopo destinati nel bilancio 2014 è stata in parte sopperita con quelli della Presidenza per il progetto *Il principe rosso* (iniziativa promozionale del Consorzio del radicchio di Chioggia Igp, produzione leader dell'orticoltura veneziana, il più importante tra i radicchi veneti); altre richieste relative ad altre produzioni tipiche o tradizionali sono sospese, in attesa di eventuali disponibilità; mentre hanno ottenuto il patrocinio alcuni progetti, quali: *Lo spreco come risorsa*, *Le ricchezze delle stagioni*, *Festa del vino* di Mirano, le attività dei Gruppi micologici provinciali, la *Fiera franca* di Chirignago, *Riviera fiorita*, la *Festa di San Michele Arcangelo*.

3) Agro-ambiente e Piani di assetto del territorio (Pat), intendendo tra queste tutte le attività, funzioni e competenze attribuite dalla Regione alla Provincia, peraltro recentemente potenziate, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra la produzione agricola e la qualità dell'ambiente rurale, quali: la direttiva nitrati (uso agronomico effluenti zootecnici, acque reflue e vinacce), il centro di taratura; la valutazione dei danni da selvaggina; la silvi-coltura e l'uso energetico delle bio-masse; la micologia in applicazione della Lr 23/1996 e Lr 7/2012; da ultimo, in concorso con il Servizio Urbanistica, l'espletamento dell'istruttoria agronomica dei Pat/Pati (intercomunali); inoltre, la gestione forestale del fondo patrimoniale di Carpendo, realizzato con finanziamenti comunitari; la gestione del Centro didattico presso il Bosco del Parauro in Mirano.

Alla data del 31 luglio sono pervenute 116 comunicazioni per l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e delle acque reflue, 1 comunicazione per l'uso agronomico dei sottoprodotti della

vinificazione (cd vinacce); è continuata la collaborazione con il Servizio Ambiente, per i sopralluoghi relativi all'Autorizzazione integrata ambientale (Aia); periodicamente vengono svolte verifiche delle comunicazioni, sia di carattere amministrativo, per monitorare la validità degli atti di assenso; sia in campo presso le aziende zootecniche, mediante sopralluoghi *ad hoc*, prevalentemente su richiesta dei Comuni o di altri Enti, conseguenti a situazioni di disagio (odori molesti, presenza di mosche, abbandono di reflui, ecc.) segnalate dai cittadini; nel corso dei primi sette mesi del 2014, in collaborazione con la Polizia provinciale sono stati effettuati 18 specifici controlli, soprattutto a campione, prevalentemente per la verifica amministrativa ed aziendale degli impianti per la produzione di biogas; in tali impianti di "digestione" anaerobica, eventualmente associata ad altri trattamenti di tipo fisico-meccanico, di effluenti zootecnici e/o biomasse vegetali, eventualmente tra loro miscelati, si ottiene come sottoprodotto il digestato, che viene impiegato (previa presentazione di Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e materiali assimilati o Comunicazioni per l'utilizzazione delle acque reflue o digestato da biomasse vegetali alla Provincia) nei terreni agricoli a scopi agronomici.

L'applicazione della Direttiva nitrati è oggetto di particolare attenzione da parte dell'Unione europea (Ue) e quindi della Regione, che proprio per questo organizza incontri periodici, da cui emerge che la nostra Provincia è tra le poche sistematicamente in regola con la verifica delle comunicazioni.

Inoltre, alla data del 31/07/2014 sono pervenute e sono state istruite nei tempi previsti 49 richieste del Servizio Caccia e Pesca della provincia, a cui abbiamo sempre puntualmente risposto, per la valutazione dei danni arrecati dalla selvaggina alle colture agrarie.

Dopo la definitiva ri-attivazione, procede regolarmente l'attività del Centro di taratura, grazie anche alla promozione realizzata in collaborazione con le Associazioni degli agricoltori; in applicazione del Dlgs 150/2012 abbiamo provveduto a istruire le pratiche che hanno permesso al Centro di taratura di ottenere l'autorizzazione regionale, necessaria per svolgere i controlli delle macchine irroratrici delle aziende agrarie; ad oggi il Centro è inserito nell'elenco dei venti centri di prova autorizzati dalla Regione Veneto e recentemente è stata superata la visita ispettiva dei tecnici regionali che ne hanno confermato la piena conformità; tuttavia le aziende interessate procedono a rilento, sempre in attesa della scadenza ultima fissata dalla normativa europea per novembre 2016.

Continua la gestione ordinaria del fondo patrimoniale di Carpenedo con sfalci dell'erba, potature, sfolli, ecc.

La Lr 7/2012 ha abolito il tesserino regionale per la raccolta dei funghi spontanei; si è quindi provveduto ad informare le Associazioni micologiche provinciali e gli Urp della Provincia delle nuove disposizioni in materia.

Per quanto riguarda invece i pareri agronomici sui Pat/Pati e l'attività di co-pianificazione con gli enti interessati l'Uo agricoltura, pur in mancanza di una preparazione specifica in materia e di una adeguata formazione ripetutamente richiesta, è riuscita nei tempi previsti a far fronte alle esigenze istruttorie: 9 sono i pareri agronomici già rilasciati, mentre 1 è già stato avviato ed è in corso di attuazione con la collaborazione dei Comuni interessati.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

I controlli presso le aziende agri-turistiche nel primo semestre sono stati leggermente inferiori a quelli preventivati, per attendere l'aggiornamento da parte di Avepa avvenuto solo maggio, dei dati nei fascicoli aziendali; nel frattempo l'Uo ha concentrato la sua attenzione sulla "Direttiva nitrati".

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Accertato l'aggiornamento dell'Avepa sono già in corso i controlli agri-turistici arretrati.

Il Responsabile Po/Uo-A&a
pa Albino Marchioro

Il Dirigente
arch. Roberto Favarato

PROGETTO N. 2 (90): Attività produttive (Aapp)

Il personale in servizio presso l'Uo-Aapp all'1/08/2014 era di 5 unità, di cui: 1, il dott. Mauro Bilei (cat. D3/6), Responsabile Po; 2 Coordinatori amministrativi, la d.ssa Francesca Righetto (cat. D1/3) e il dott. Emanuele Rosteghin (cat. D1/2); 2 Istruttori amministrativi, la rag. Loredana Moro (cat.

C1/5) part-time 83,3% e rag. Maria Teresa Vegro (cat. C1/4); la d.ssa Lorenza Mattara e il dott. Alessio Griggio entrambi cat. D sono stati trasferiti nei ruoli dell'Uo Turismo ancora nel 2012.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/01/2014	448.796,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO ALL'4/08/2014	448.796,00				
SOMME IMPEGNATE ALL'4/08/2014	396.413,12				
SOMME PAGATE ALL'4/08/2014	218.458,89				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale.

Estratto Piano strategico e Piano triennale della Performance 2014/2016 - Anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Promuovere e sostenere la realizzazione di interventi pubblici e privati con le rimodulazioni dei Pt, i finanziamenti Ipa e Fas	100%	18	14	16	Giorni per comunicare bandi, circolari e istanze di parte			

• *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

La *performance* riguarda le Intese programmatiche d'area (Ipa) gli strumenti di programmazione negoziata che la Regione Veneto si è data, con il trasferimento delle competenze, in sostituzione dei vecchi Patti territoriali (Pt).

La nostra provincia, a parte il nucleo centrale (Venezia, Marcon e Quarto), è interamente coperta da Ipa, complessivamente sono 4: l'IpaCcc (di Chioggia, Cavarzere e Cona), l'IpaRb (della Riviera del Brenta), l'IpaMe (del Miranese) e l'IpaVo (della Venezia orientale); delle prime 3 la Provincia è anche Soggetto responsabile (Sr), mentre della quarta è solo socio e membro effettivo del Tavolo di concertazione (Tdc).

In questo quadro la Provincia/Sr ha promosso l'invito a presentare proposte per l'attuazione della linea di intervento 5.2 "*progetti integrati di area o di distretto turistici culturali e sostenibili*" connessi alla Dgrv n. 513 del 15/04/2014, perciò sono stati convocati i relativi Tdc delle Ipa interessate che hanno vagliato gli 8 progetti presentati ed inoltrati alla Regione per le valutazioni di competenza.

Proprio recentemente la Giunta regionale (v. Dgrv n. 1422 del 05/08/2014) ha scorso la graduatoria degli interventi infrastrutturali presentati a valere sul bando regionale approvato per l'anno 2013 con la Dgrv 736/2013 relativa alla linea d'intervento 5.3 di "*riqualificazione dei centri Urbani e della loro capacità di servizio*" a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) 2007/2013, Asse 5 Sviluppo locale rivolto alle Ipa; per cui sono stati ammessi a finanziamento 4 dei 5 progetti a suo tempo presentati alla Provincia in quanto Sr, e segnatamente quelli a favore dei Comuni di:

- Cona (per la riqualificazione del centro urbano di Pegolotte) dell'IpaCcc;
- Fossò (per la riqualificazione urbana ed architettonica di piazza S. Bartolomeo) e Campolongo Maggiore (per la riqualificazione urbanistica di piazza di S. Maria Assunta) dell'IpaRb;
- Santa Maria di Sala (per l'intervento di recupero e riqualificazione aree esterne di pertinenza di Villa Farsetti) dell'IpaMe.

Partecipiamo attivamente al Gruppo interprovinciale di lavoro dei Sr delle Ipa attive e operanti nella nostra Regione, promosso dall'Assessorato regionale alla programmazione negoziata che, anche con la collaborazione dell'Università di Padova e del Ministero sviluppo economico (Mise), sta monitorando le Ipa anche per una loro imminente riforma.

Come già per il Progetto 85, oltre agli obiettivi di *performance* sono state puntualmente realizzate tutte le altre attività in capo all'Uo, sinteticamente riconducibili a 3 (tre) tipi di azioni.

1) Attività di concertazione, essendo la Provincia socio di tre Patti territoriali (Pt), per due dei quali è anche Sr: quello generalista di Chioggia Cavarze e Cona (PtCcc) e quello specializzato per l'agricoltura e la pesca dell'area meridionale (PtAp), approvati e finanziati con i fondi Cipe; mentre è socio del Pt del Veneto orientale (PtVo);

- il PtCcc è stato approvato nel 2001 (Dm 2491) e ha ottenuto dal Cipe un finanziamento complessivo di 35,38 Meuro di cui 13,147 Meuro a favore di 6 infrastrutture e 22,23 Meuro di 43 interventi privati, a fronte di un investimento complessivo di 129.16 Meuro (17,26 Meuro per infrastrutture e 111,9 Meuro ai privati), con un impegno di incremento occupazionale di 346 unità; sono state ultimate le 6 infrastrutture ed i 14 interventi privati per un importo complessivo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDDpp) di 15,45 Meuro, di cui 13,15 Meuro per le infrastrutture e 2,30 Meuro ai privati mentre 29 interventi privati sono stati revocati; la CDDpp dal 1.01.2014 ad oggi ha erogato 0,72 Meuro (71.632,75).

Con Dm 6123/2006 è stata approvata la prima rimodulazione delle risorse non utilizzate o revocate per un importo di circa 6 Meuro. A causa della ristrettezza dei tempi di presentazione del progetto (28 Novembre 2006 -29 dicembre 2006) sono stati presentati 6 progetti privati e utilizzate risorse per euro 1.082.700,00. Tutti gli interventi privati sono tutti ultimati e rendicontati. A tutt'oggi la CDDpp ha erogato euro 0,574 Meuro (573.073,34), di cui euro 58.087,26 dal 1.01.2014.

A seguito della successiva autorizzazione all'utilizzo delle risorse residue approvate con il Dm 6123/2006, avvenuta con nota del 25/07/2012 n. 27108 di prot., il Mise ha emanato la circolare del 28/12/2012 che disciplina le modalità di presentazione degli interventi infrastrutturali. Con il Dm 4170 del 30.12.2013 sono stati approvati e finanziati 5 interventi infrastrutturali: 2 del Comune di Chioggia, 1 del Comune di Cavarzere, 1 del Comune di Cona e 1 dell'Aspo Chioggia per un importo complessivo di Euro 4.530.000,00. La CDDpp ha erogato a titolo di anticipazione euro 373.000. Le rimanenti risorse possono essere utilizzate entro e non oltre il 30 novembre 2014.

Inoltre in data 06/08/'14 alla Provincia di Venezia-U.O. Attività produttive, in quanto Soggetto Responsabile, è pervenuta dal MISE, la richiesta di accettazione della rimodulazione del PtCcc per un importo di euro 3.967.789,61. Il Soggetto Responsabile ha prontamente (08/08/'14) comunicato di accettare tale rimodulazione. Restiamo in attesa del nulla osta da parte del MISE.

- anche il PtAp è del 2001 (Dm 2549): 53 erano gli interventi privati ammessi e finanziati per un investimento di 22,87 Meuro con un contributo Cipe di 10,65 Meuro e un incremento occupazionale di 114 unità; 22 progetti sono pressoché tutti conclusi e rendicontati, 31 soggetti beneficiari hanno rinunciato al contributo pari a 4,1 Meuro; la Cassa Ddpp ha erogato contributi per un totale di 6.064.397,68 euro (6,06 Meuro), di cui euro 144.339,57 dal 1.01.2014; In data 17/04/'14 la Provincia di Venezia ha accettato la proposta di Rimodulazione del PtAp, presentata dal Mise in data 14/04/'14 per un importo di 818.604,83 Euro esclusivamente per la realizzazione di progetti infrastrutturali. In data 30/06/2014 Il Mise ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione alla rimodulazione delle risorse del 25/06/2014 prot 2399.

- il PtVo risale invece al 1999, continua a svolgere le funzioni di Sr il Comune di Fossalta di Piave, anche dopo aver chiesto e ottenuto la disponibilità della Provincia di subentrarvi.

Nel ruolo di Sr trasmettiamo ancora adesso sistematicamente, seppure gradualmente in riduzione, tutta la documentazione al Mise e alla Cassa Ddpp, effettuiamo verifiche e controlli in proprio e compartecipiamo ai sopralluoghi e ai collaudi di volta in volta richiesti dal Mise competente in materia.

In collaborazione con il Servizio Economico-finanziario gestiamo i rapporti con le Società partecipate attinenti lo sviluppo economico: la S.Servolo Servizi srl, a cui abbiamo già corrisposto il relativo contributo, necessario per la gestione e la valorizzazione del Museo provinciale di Torcello; per effetto dei tagli di spesa, sono invece momentaneamente in *stand by* le risorse inizialmente destinate ai Gruppi di azione locale (Gal) della Venezia orientale (VeGal), dell'Antico Dogado (GalAd), al Consorzio Venezia Ricerche, all'Ass. Strada Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco, nonché all'Ass/ne strade vini Doc Lison-Pramaggiore e del Piave.

L'Uo Ap continua a gestire gli aspetti tecnico-operativi attinenti i rapporti amministrativi con i diversi Tdc nel frattempo costituiti con altre Amministrazioni locali, Istituzioni e/o Associazioni economiche e sociali (es: contraffazione, edilizia e cantieristica, ecc.).

1) Promozione economica, territoriale e ProLoco, compendia tutte le attività concernenti la tutela, la valorizzazione, la promozione economica e territoriale delle produzioni, soprattutto delle Pmi (piccole e medie imprese) e dei prodotti locali, mediante la partecipazione e/o il sostegno alle manifestazioni; attività pressante e continua, priva però di risorse, talché non è possibile rispondere alle richieste, ivi comprese le ProLoco, di cui abbiamo la gestione dell'Albo provinciale, la tenuta dei rapporti con i relativi Consorzi e l'Unione provinciale (Unpli), a 46 dei quali abbiamo nel frattempo liquidato i contributi regionali di funzionamento derivanti dalla Dgr n. 1306 del 22/07/2014, concernente il riparto dei fondi tra le Province delle risorse finanziarie (20.304,52 € alla Provincia di Venezia) da trasferire appunto alle Associazioni ProLoco e ai relativi Organismi provinciali e sub-provinciali

2) Voga alla Veneta: solo recentemente la Giunta regionale con Dgrv n. 745 del 27/05/2014 ha deliberato i fondi destinati alla salvaguardia e alla diffusione della Voga alla Veneta per l'anno 2014, a favore della Provincia di Venezia delegata a gestirle per l'intera regione; nel frattempo abbiamo provveduto a controllare le rendicontazioni e liquidare quelli dell'anno; solo dopo aver ricevuto il decreto n. 667 del 30/06/2014 della Direzione regionale Lpp che ha ci assegnato i fondi ex Dgrv 745/2014 (30.000,00 € per l'esercizio della delega ai sensi dell'art. 149, comma 2 Lr 11/2001) abbiamo potuto predisporre il bando regionale e sottoporlo all'approvazione della Giunta provinciale, giusta Dgp n. 80 del 18/07/2014, concernente il sostegno e la valorizzazione della Voga alla Veneta, ora in pubblicazione per la presentazione delle richieste che dovranno pervenire alla Provincia di Venezia entro e non oltre il 10 ottobre 2014.

Inoltre, sono stati istruiti i seguenti patrocini: *Carneval dei Storti XXXV ed.; 16^ edizione della Regata femminile su caorline; 31^ fiera dei Fiori ed attrezzature da giardinaggio; Festa del Popolo Veneto e premiazioni concorso tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale del Veneto; I fiori a Mirano; I Sapori della solidarietà; I zoghi de quando gerimo putei; Fiera de l'oca e zogo dell'oca in piazza; Festa del radicchio; Fiera dei fiori; Palio di Noale; Dolo e Dogs; Carnevale a Strà; 38^ Festa dell'asparago e della fragola; 35^ Festa del pomodoro; 24^ rassegna organistica internazionale; 33^ festa e Mostra del radicchio; Concerto di Natale e 13^ Panain; Fiera di Santo Stefano; Celebrazioni centenario la Grande Guerra; Week end strabiologico; Convegno internazionalizzazione delle imprese; Conferenza Scientifica Internazionale Intelligent Autonomus Systems Ias-13Ias-13; Mostra Paesaggio della gola/la costruzione di un gusto; 20^ anniversario Fondazione Contrada San Giorgio di Noale; Realizzazione di itinerari cicloturistici nell'area della Riviera del Brenta; XXXVII Oriago in fiore; V Convegno Internazionale Forza Rosa in Venice 2014; Obiettivo Croazia, Premio International Inner Wheel per la donna anno 2014; Carnevale di Scorzé; Festa dell'asparago e della fragola di Gardigiano; Festa dei Bisi di Peseggia; Festa del Pomodoro di Cappella; Rassegna organistica corale d'autunno; Festa del radicchio di Rio San Martino; ProLoco di Mirano Di Villa in Villa 4x4; Incontro con la resistenza; Vesti di fiori la tua città ed infiorata, ProLoco di Noale; VI edizione Premio Poesia Città di Ceggia, ProLoco di Ceggia; Saperi e Sapori nel Parco, Comune di Vigonovo; 3^ edizione Calcio e solidarietà e festa dei giovani; Sfilata Beauty and Fashion Night; Terre dei Dogi in festa; Gara della sopressa 2014; 7^ edizione manifestazione Un fiore all'occhiello; Inserimento logo provinciale sul sito internet della pro Loco di Noventa di Piave; Velaraid 2014; 44^ ininterrotta edizione della Festa di san Pietro di Castello; Sagra di Sant'Anna e San Gaetano; Fondali Puliti 2014; Fiera del Rosario 2014, Campionaria d'autunno; Velalonga Venezia 2014; Regate di voga alla veneta in occasione della festa patronale di Santo Stefano di Portosecco 2014; Artigianato in Fiera; Prati delle Pars; Feste in Piazza 2014; Fiera del Fumetto; Salsilonga 2014; Notte Rosa 2014; Trofeo Tegnue di Chioggia; Murano Glass 2014, L'isola del vetro; Città Viva, mercoledì musicali 2014; 49^ Fiera dei uccelli; Teatro del mare; 22^ Mostra regionale del Crisantemo e fiori autunnali; NanotechItaly 2014, Cross, Cutting Kets for responsible Innovation; Oltre il gusto: il prodotto promuove il territorio; Il territorio promuove il prodotto; Richiesta patrocinio, contributo economico e la promozione attraverso i canali pubblicitari della Provincia Creatività, Motori e Sapori, Strada del Radicchio; 21^ Festa dell'Agricoltura 2014, la campagna ti è amica; 6^ Sagra patronale parrocchia S. Lorenzo Giustiniani, Cipressina.*

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si ravvisano scostamenti nella realizzazione degli obiettivi dalla programmazione iniziale.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nessun provvedimento correttivo è stato adottato o dovrà essere adottato.

Il Responsabile Po/Uo-Aapp
dott. Mauro Bilei

Il Dirigente
arch. Roberto Favarato

PROGETTO N. 3 (175): Turismo (Tour)

Il personale in servizio presso l'Uo-Tour alla data dell'1/08/2014 era di 10 unità di cui: 1, la d.ssa Clara Talamini (cat. D1/4), Responsabile Po; 5 Coordinatori amministrativi, la d.ssa Maria-Adele Costantino (cat. D1/4) part-time 83,3%, la d.ssa Cristina Bottos (cat. D3/6), il dott. Alessio Griggio (cat. D1/1), la d.ssa Lorenza Mattara (cat. D1/3) e la sig.ra Stefania Carlotto (cat. D1) a scavalco con l'Uo-Ue; 4 Istruttori, la sig.ra Stefania Lugato (cat. C1/5), la sig.ra Eleonora Rivaletto (cat. C1), la d.ssa Federica Toffanin (cat. C1/4), in sostituzione del sig. Daniele Agostinis (cat. C1/6) dall'1/11/2013, 1a Collaboratrice amministrativa d.ssa Anna Scarpi (cat. B3/7); fino alla stessa data non era ancora stato ricoperto il posto dell'istruttore dott. Francesco Taroni (cat. C1), dimessosi/licenziatosi volontariamente dal servizio.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	3.327.600,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 4/08/2014	3.788.678,29				
SOMME IMPEGNATE AL 4/08/2014	1.951.240,54				
SOMME PAGATE AL 4/08/2014	1.351.038,18				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	Sospeso	

Avvertenze: la spesa prevede anche le retribuzioni del personale

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
<i>InterBike:</i> proseguimento	35	15/12/2014	30/11/2014	30/10/2014	Realizzazione fasi programmate: Wp 6 - assenza di ritardo			
<i>ProVe-VeGal:</i> proseguimento	35	25/05/2014	15/06/2014	30/04/2014	Informazione turistica (materiali e website) - assenza di ritardo	25/05/2014		
<i>ProVe-Piar-R:</i> avvio attività	30	31/10/2014	30/11/2014	15/09/2014	Informazione e promozione assenza di ritardo			

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al 31 luglio 2014*

Le tre performance del Turismo riguardano tre progetti comunitari 2 dei quali anche regionali:

- l'*InterBike* che ha l'obiettivo principale di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da un'infrastruttura e da una rete intermodale che consenta di viaggiare senza soluzioni di continuità da Ravenna a Kranjska Gora, e per questo i quasi 30 *Partner* devono: elaborare una proposta per la realizzazione di sistema unitario di identificazione delle piste (abaco); realizzare alcuni piccoli tratti, per il superamento di "punti neri" (per la Provincia di Venezia la passerella lungo la pista tra Quarto e Caposile in dx Taglio del Sile (Wp4 in carico al Servizio viabilità) non sarà realizzata, causa la soppressione del finanziamento comunitario (153.960,00 €) per il mancato rispetto del crono-programma di progetto; predisporre un *website* e una guida ciclistica in quattro lingue per promuovere il progetto, ma soprattutto

l'itinerario, e le iniziative per questo già attivate; per questo sono stati adottati tutti i provvedimenti d'impegno, dai costi preparatori, alla selezione della CoCoPro, in particolare per l'affidamento *in house* all'Apt delle Wp3 (abaco) e Wp6 (attività di comunicazione) per complessivi 165.650,00 €; recentemente in sede di *partnership* è stato deciso di non procedere alla geo-referenziazione degli itinerari (Wp5), pertanto il contributo di 5.500,00 € a ciò originariamente destinato e perciò assegnati al Servizio Informatica, dovrà essere ricollocato per le attività di comunicazione (Wp6); tutte le attività previste per l'anno 2014 sono in corso di realizzazione, in particolare è già stato realizzato l'abaco "manuale della ciclabilità, impostato il WebSite generale e definito l'itinerario del progetto, mentre sono in fase avanzata le attività di comunicazione;

- *Provincia di Venezia - lasciati incantare*, ovvero la realizzazione del piano complessivo e integrato di livello provinciale, in conformità agli obiettivi e alle strategie del Psppt, coerente con la Programmazione regionale, non ultimo il Psr 2007/2013 e il Psl di interesse provinciale, approvati dalla Regione e operativi, riguardanti l'area orientale del VeGal; più in generale l'obiettivo di questo progetto è quello individuato nello stesso *brand* prescelto dall'Amministrazione per lo sviluppo e la riqualificazione delle politiche provinciali in materia di promozione territoriale (*Provincia di Venezia - lasciati incantare*) declinabile in termini più specifici e particolari, di sostenibilità ambientale (la Provincia di Venezia aderisce anche al programma Ue del 20-20-20) e di forte de-stagionalizzazione, in cui lo sviluppo del turismo rurale risulta fondamentale, nella filosofia del viaggio *slow*/lento, attento e personalizzato; il progetto ha ottenuto su istanza del VeGal la proroga per la conclusione delle attività al 31 dicembre 2014.
- *Pia-R Basso Piave* analogamente al precedente, ovvero la realizzazione dello stesso programma *Provincia di Venezia - lasciati incantare*, per l'area del *Basso Piave*, ossia alcuni comuni del Sandonatese, per: l'organizzazione di seminari, incontri, *educational tour* e *workshop* per giornalisti e operatori turistici, acquisto di beni e servizi per iniziative di informazione, organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi dedicati e fiere specializzate; anche per questo progetto è stata richiesta all'Avepa una proroga fino al 31/12/2014, non ancora concessa;

Come già per i precedenti progetti, oltre agli obiettivi di *performance* sono state puntualmente realizzate tutte le altre attività in capo all'ufficio, sinteticamente riconducibili a due grossi filoni: da un lato quelle inerenti la gestione delle funzioni trasferite dalla Regione con la legge regionale, Lr n. 33 del 04/11/2002 e successive modificazioni (sm); dall'altro quelle concernenti l'elaborazione e l'attuazione di strategie, di piani di coordinamento anche tra il pubblico e il privato, per la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche, ambientali, storiche e culturali del territorio provinciale.

1) Gestione funzioni trasferite dalla Regione, tale attività assorbe interamente l'operatività dell'ufficio e riguardano:

- le strutture ricettive alberghiere già in regime ex Lr 11/2013, extra-alberghiere ex Lr 33/2002 e all'aperto ex Lr 11/2013, per cui sono state redatte complessivamente 246 determinazioni (Ddp); istruiti 5 reclami, effettuati 80 sopralluoghi pari a circa 80 giornate/lavoro; sono stati adottate 65 ordinanze-ingiunzioni per violazione amministrativa, 3 rimborsi sanzioni non dovute, e irrogate sanzioni amministrative e già introitati/accertati 20.535,97 €;
- le agenzie di viaggio e turismo (autorizzazione all'esercizio e relative modifiche, iscrizioni Direttori tecnici agenzie di viaggio, rilascio tesserini accompagnatori turistici dipendenti agenzie di viaggio, tenuta dell'elenco speciale degli organismi senza scopo di lucro) sono state adottate 102 Ddp e 24 prese d'atto; 37 sono le Ddp adottate per le professioni turistiche (tenuta elenchi, iscrizione all'albo professioni turistiche e rilascio dei tesserini, esami di abilitazione alle professioni turistiche); inoltre, si è provveduto all'indizione del bando di abilitazione professionale per accompagnatori turistici per anno 2014, all'istruttoria di 225 domande e all'adozione del provvedimento di nomina della Commissione d'esame e l'avvio delle procedure per l'espletamento delle relative prove d'esame ;
- l'informazione, accoglienza e assistenza turistica (Iat) per cui sono state trasferite le risorse di competenza provinciale all'Azienda di promozione turistica provinciale (Apt) per complessive 1.503.700,00 € per il funzionamento dell'Apt e il pagamento degli stipendi; a questo proposito va sottolineato che la Regione Veneto non ha ancora assegnato le risorse a ciò destinate (nel 2013 abbiamo ricevuto 1.276.000,00 €); sono stati effettuati tutti i controlli ex art. 51 dello Statuto dell'Apt; l'Uo ha inoltre provveduto ad liquidare e rendicontare le risorse per l'attività di assistenza ed *educational* perciò trasferite dalla Regione e adottato tutti i provvedimenti di

liquidazione relative alle attività di competenza dell'Uo per complessive 16 Ddp per complessivi 1.203.342,75 €.

- la rilevazione e trasmissione dati statistici, per l'implementazione del Sistema informativo turistico regionale (Sirt) ex Lr 33; è stato gestito l'incarico per la manutenzione e l'aggiornamento della banca dati, correlata al Sirt, mediante il sistema *InterOp*, in collaborazione con il Servizio Informatica sia regionale che provinciale, provvedendo altresì all'aggiornamento di tutti i procedimenti e della modulistica di competenza, come da disposizioni della Direzione generale.

Tutte le autorizzazioni sono state rilasciate nel rispetto dei termini assegnati dal Peg/Pdo in riduzione dei tempi regolamentati, perciò raggiungendo pienamente gli obiettivi, nonostante l'Uo disponga di una struttura operativa, sostanzialmente analoga, a volte largamente inferiore a quella di altre Province, a fronte di un tasso medio del 60% delle presenze turistiche regionali. Oltre all'attività amministrativa, l'Uo è quotidianamente chiamata a fornire risposte e informazioni adeguate a tutti gli operatori turistici, sia del ricettivo (alberghiero, extra-alberghiero, *plain-air*, ecc.), delle agenzie di viaggio, che delle professioni turistiche (guide, accompagnatori, ecc.), con carichi notevoli di *front office*, sia fisici (ricevimento utenza) che multimediali (telefonico, e-mail, ecc.) con punte anche di 30 contatti giornalieri per ciascun operatore; con una dotazione organica largamente sottodimensionata, peraltro più volte segnalata e mai considerata che, oltre a non consentire un lavoro qualificato e un adeguato aggiornamento del personale è largamente sotto *stress* (v. Duvre ex Dlgs 81); una situazione che ha registrato lo scambio di un dipendente (che aveva presentato per ben due volte richiesta di mobilità, per eccesso di carichi di lavoro e motivi di salute, a cui è seguita una parziale inidoneità) con un altro Servizio, che abbiamo quindi dovuto formare, e le dimissioni volontarie di un dipendente a decorrere dall'1/09/2013, sostituito solo recentemente il 25/08/2014; la situazione organizzativa si è ulteriormente aggravata con l'entrata in vigore delle Dgrv 807, 1000 e 1001/2014 attuative della Lr 11/2013 in materia di strutture ricettive alberghiere e all'aperto, che hanno fatto scattare nuove e più ampie competenze della Provincia, anche in materia di vigilanza, controllo e sanzioni accessorie, prima in carico ai Comuni, per questo abbiamo già richiamato l'attenzione della Giunta (v. Info n. 99/2014) e stiamo operando per le possibili soluzioni.

A ciò si aggiunga che, pur senza impatto sul piano contabile ma piuttosto rilevante sul piano operativo, quest'anno hanno coinciso di importanti scadenze:

- il completamento del rinnovo della classificazione quinquennale delle strutture ricettive extra-alberghiere, che sono 2.404, quasi il 50% dell'intero sistema regionale, mentre dal 14/6us con la pubblicazione della Dgrv 807, è attivo il nuovo modello di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, complessivamente 1.280, il 40% dell'intero sistema regionale;
- l'abilitazione biennale delle professioni turistiche, gli accompagnatori turistici, mentre per il bando di abilitazione a guide turistiche siamo in attesa delle determinazioni ex lege 97/2013 da parte della Conferenza Stato-Regioni, convocata per il 31/10/2014; complessivamente allo stato le professioni turistiche iscritte negli albi provinciali sono 3.171 più del 70% del totale regionale.

2) Promozione turistica, non meno importante e realizzata prevalentemente (ma non solo) attraverso l'Apt, con particolare attenzione al rapporto con le istanze del territorio e in stretta sinergia con le Associazioni di categoria, gli Enti e le Istituzioni locali, con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio sistema economico di promozione globale della Provincia, quali:

- a) l'istruttoria delle richieste di sovvenzione finora pervenute anche se in *stand by* per la verifica delle disponibilità e inerenti molte e tradizionali iniziative di rilevanza provinciale (41^a edizione del *Carnevale Sanstinese* di S. Stino di L., *Il leone di San Marco ritorna a Varsavia*, 61° *Carnevale di Ceggia*, *Riviera Fiorita 2014* della Riviera del Brenta);
- b) l'istruttoria dei relativi patrocini ed altri: *Carnevale Sanstinese*, *Il leone di San Marco ritorna a Varsavia*, *E' gradito l'abito rosso*, *Carnevale di Ceggia*, Inaugurazione pista ciclo-pedonale Noventa, Romanziol e Parco Fluviale di Noventa di Piave, *Baccarandoa*, *Gusta e Pedala 2014* Vigonovo;
- c) la liquidazione delle risorse regionali e il controllo delle attività dell'Apt per la realizzazione di *educational tour*, richiesti dagli Uffici Enit di tutto il mondo, attraverso assistenze qualificate (a giornalisti, *troupe* televisive, *tour operator*, *opinion leader*, ecc.) a cura dell'Apt e relativa rendicontazione attività alla Regione Veneto;

Attività quest'ultima svolta pressoché esclusivamente dalla Responsabilità Po (Posizione organizzativa) dell'Uo, ivi comprese le relazioni amministrative e funzionali con l'Apt e di raccordo

e collaborazione per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di turismo con la Regione Veneto, che sono di articolata e varia complessità, da quello normativo di applicazione della legge quadro regionale per le funzioni trasferite, a quello operativo e gestionale relativo sia alle problematiche connesse con i rapporti con il Sirt e alla gestione dell'interoperabilità delle banche dati (anagrafiche ricettivo e agenzie di viaggio/professioni turistiche nonché la sezione eventi) che quelle attinenti alle attività di gestione dei progetti in materia di turismo a regia regionale che alle attività di assistenza ed *educational*.

Analogamente per i progetti comunitari e regionali del turismo, per i quali le incombenze sono molto onerose sia sotto il profilo gestionale che dal punto di vista delle responsabilità connesse all'utilizzo dei fondi comunitari, per cui abbiamo potuto avvalerci della parziale collaborazione della collega dell'Uo-Ue e di una CoCoPro limitatamente per il progetto *Interbike*.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Le differenze sul piano finanziario dipendono sostanzialmente dalla mancata assegnazione delle risorse da parte della Regione Veneto per l'attività di informazione ed accoglienza turistica (- 1.276.000,00 € rispetto all'anno 2013) dei trasferimenti regionali per gli uffici di Iat; solo in piccolissima parte compensate da maggiori entrate derivanti dall'accertamento dei proventi derivanti da sanzioni amministrative e ordinanze ingiunzioni, per complessivi 20.535,97 €, e della tassa d'iscrizione agli esami delle professioni turistiche, di altri 22.500,00 €, per altro a destinazione vincolata allo scopo.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Nonostante le Disposizioni organizzative (Do) adottate nel corso del 2012 (Do n. 1/40705 e 2/102916 di prot.) e la precedente del 2011, di implementazione della struttura operativa, nonché dalle recenti Dgrv regionali che hanno reso operativa la Lr 11/2013 per le strutture ricettive alberghiere e le strutture ricettive all'aperto, risulta più che mai urgente ed indifferibile l'adeguamento della dotazione organica dell'Uo, così come abbiamo già documentato con l'Informativa n. 99/2014 e i relativi chiarimenti che stiamo già elaborando e presto sottoporremo all'attenzione degli organi provinciali.

Il Responsabile Po/Uo-Tour
d.ssa Clara Talamini

Il Dirigente
arch. Roberto Favarato

PROGETTO N. 4 (68): Politiche comunitarie (Ue)

Il personale in servizio presso l'Uo-Ue alla data dell'1/08/2014 era di zero unità; la sig/ra Stefania Carlotto, Coordinatrice amministrativa (cat. D1) con Do n. 2/2013 è stata trasferita nell'organico dell'Uo Tour, e (solo grazie a lei) continuiamo ad occuparci anche se molto marginalmente di politiche Ue.

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/01/2014	15.445,00				
STANZIAMENTO AGGIORNATO ALL'4/08/2014	15.445,00				
SOMME IMPEGNATE ALL'4/08/2014	0,00				
SOMME PAGATE ALL'4/08/2014	0,00				
STATO DI AVANZAMENTO (contrassegnare con una X)	Da iniziare		Iniziato	In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato	Sospeso	

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Nonostante la privazione del personale dedicato, abbiamo cercato di garantire un minimo di servizio proprio dell'Uo che per sua natura ha funzioni di *staff*, ovvero per: il mantenimento della rete di partenariato in specie con l'Associazione per la cooperazione trans-regionale locale ed europea (Tecla) convenzionata con l'Unione delle Province d'Italia (Upi) e l'EuroSportello del Veneto, frutto di una convenzione tra la Regione Veneto e l'Urcc (Unione regionale delle Camere di commercio del Veneto) per la domiciliazione della Provincia a Bruxelles, di cui però non siamo in grado di confermare la continuità, qualora fossero – come pare – tagliati i fondi a ciò destinati.

Pur in questa situazione di precarietà, nei primi 7 mesi del 2014, la divulgazione delle proposte di *partnership* ricevute dall'Upi-Tecla e dall'*Help-desk* della Regione Veneto, ha interessato ben 35 progetti comuni e specifici, prontamente segnalati ai relativi Servizi di pertinenza eventualmente interessati all'adesione.

Inoltre, l'addetta ha gestito direttamente di alcuni progetti comunitari in carico all'Uo-Tour, quali: lo *SlowTourism* (segreteria, contabilità, amministrazione e rendicontazione) che, pur essendosi concluso il 28/02/2013 per la parte concernente la nostra Provincia (Pp25), comporta la continuità della cura dei rapporti con il *Lead partner* fino alla fine del progetto (il 30/06/2014) da parte di tutti gli altri 27 *Partner* e della relativa rendicontazione che presumibilmente non si concluderà prima del prossimo anno.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*

Non si ravvisano scostamenti nella realizzazione degli obiettivi dalla programmazione iniziale, se non per quanto già rilevato in ordine alla disponibilità o meno delle risorse per rinnovare le convenzioni con l'Upi-Tecla e l'EuroSportello Veneto per la Domiciliazione.

- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*

Trattandosi di un tema strategico e fondamentale dell'ormai prossima Città metropolitana, dovrà essere inevitabilmente oggetto di separata e puntuale valutazione.

Il Responsabile Po/Uo-Ue
Stefania Carlotto

Il Dirigente
arch. Roberto Favarato

DICHIARAZIONE EX DM 24/09/2009

Il sottoscritto arch. Roberto Favarato, Dirigente del Servizio Attività Produttive (Aapp), Agricoltura (A&a), Turismo (Tour) e Politiche Comunitarie (Ue), in conformità al disposto della normativa di legge per quanto di spettanza dello scrivente Dipartimento/Servizio dichiara quanto segue:

- a) inesistenza al 31/07/2014 di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'Ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;
- b) assenza al 31/07/2014 di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000 e sm, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- c) inesistenza al 31/07/2014 di alcuna delle situazioni previste al comma 1 dell'art. 194 del Dlgs n. 267 del 18/08/2000 e sm, per le quali si renda necessario procedere al relativo riconoscimento di legittimità con deliberazione consiliare.

Venezia, 4 settembre 2014

Il Dirigente
arch. Roberto Favarato

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART.193 D.LGS. N.267/2000)

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PROGRAMMA N. 19: CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il programma, strutturato in due progetti, riassume le attività provinciali nell'ambito della cultura, delle politiche giovanili, dello sviluppo della pratica sportiva

Il servizio cui è assegnata la responsabilità gestionale del programma è costituito dalle seguenti unità di personale:

- Dirigente, dottoressa Gloria Vidali
- Funzionario amministrativo con p.o., signora Cecilia Casaril
- Funzionario amministrativo, dottoressa Francesca Scopece
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Patrizia Gradara
- Coordinatore amministrativo, dottoressa Rosanna Lorenzi
- Coordinatore amministrativo, dottor Lino Melato
- Istruttore amministrativo, dottor Giorgio Baccaglini
- Istruttore amministrativo, signora Daniela Cercato
- Istruttore amministrativo, dottoressa Cristina Rossi
- Istruttore amministrativo, signora Antonella Vianello
- Istruttore amministrativo, signora Monica Zamengo
- Collaboratore servizi ausiliari, signor Brenno Costantini

PROGETTO N. 100: "Cultura e Politiche giovanili"

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	780.426,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	1.285.747,04					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	1.008.087,94					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	277.742,54					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Avvertenze: la spesa comprende anche quella per le retribuzioni del personale del servizio, mentre la differenza tra stanziamento iniziale e stanziamento aggiornato è data dalla reimputazione dei residui avvenuta a seguito sperimentazione nuovo sistema di contabilità.

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento del network culturale	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di network satisfaction	n. v. La rilevazione è prevista a chiusura del calendario di Reteventi 2014 (31 ottobre)		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

Il risultato di qualità previsto non è ad oggi valutabile, in quanto riferito alla conclusione delle attività in calendario per Reteventi 2014 (31 ottobre 2014).

L'attività non misurata da specifici obiettivi è proseguita secondo le previsioni, come di seguito indicato.

Museo Provinciale di Torcello - Si sono assicurati i servizi ai visitatori e attuate iniziative di promozione con il concorso della Società San Servolo Servizi (partecipazione a "Isole in rete" – 11 e 18 maggio: con visite guidate, cacce al tesoro per bambini e ingresso gratuito; ad ArtNight – 21 giugno con prolungamento serale dell'apertura, visita guidata gratuita e imbarcazione dedicata) e realizzate iniziative per le scuole (affidate a soggetto esterno) che hanno visto il coinvolgimento di 270 minori in attività didattiche ed educative svolte in classe e in museo e precedute da incontri preparatori con gli insegnanti. I due percorsi didattici proposti sono stati: "Fotografando Torcello... prima e dopo" e "Al di là di Burano... negli scavi di Torcello".

Al 31.07.2014 con 178 giorni di apertura si sono registrati 7.267 visitatori.

Si sono rilasciate autorizzazioni per l'accesso alle sale espositive e alla documentazione museale per motivi di studio e ricerca. Relativamente ai prestiti di opere del Museo si sono assolve le procedure per la concessione di un prestito per richiedente estero (Ungheria).

Nell'ambito del progetto **OPENMUSEUMS** a valere sul Programma di iniziativa comunitaria per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, sono proseguiti, anche in coordinamento con il Servizio Informatica e il Servizio Edilizia, gli interventi relativi agli allestimenti virtuali/interattivi e ai laboratori didattici previsti al WP3 e WP4 e del corner multimediale per il WP5, provvedendo, tra l'altro, alla predisposizione di testi, documenti e materiale iconografico per i dispositivi tecnologici previsti, con attenzione al coordinamento e alla compatibilità con i contenuti e le realizzazioni di altri progetti coinvolgenti il museo (progetti Italia-Slovenia 2007-2013, Shared Culture e Parsjad e progetto della Fondazione Telecom "Le origini di Venezia"). Si sono garantite le attività di gestione amministrativa del progetto in costante collegamento e confronto con il LP, provvedendo alle rendicontazioni previste e ai relativi adempimenti connessi, compresi quelli coinvolgenti il nostro Servizio Finanziario e Personale. Si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione e promozione di quattro pacchetti turistico-culturali ed educational tour per tour operators previsti dal WP6 di progetto e sottoscritto il relativo contratto. L'educational tour, coinvolgente tutti i musei della rete, si è svolto nel periodo dal 4 all'11 agosto 2014 con tappa a Venezia e Torcello in data 6 agosto. In tale giornata è stata anche realizzata la conferenza stampa di presentazione dei pacchetti turistici; altro intervento promozionale realizzato è stata l'iniziativa "Passaporto dei Musei" di cui si è prodotto il relativo depliant. Il servizio ha partecipato al meeting di progetto del 20 febbraio a Ferrara e ha ospitato lo study visit a Torcello del PP2 MAR di Ravenna (18 maggio 2014). Allestimenti, laboratori e pacchetti turistici sono stati inseriti tra gli interventi promossi dal Comitato Expo 2015.

Sistema Bibliotecario Museale Provinciale – Per il progetto di integrazione della rete bibliotecaria nel Polo regionale SBN, si è rinnovata fino al 31.12.2014 l'Intesa con il Comune di San Dona' di Piave per il servizio di referente e di supporto tecnico, garantendo la costante assistenza alle biblioteche comunali aderenti. Si è prestata collaborazione, assistenza tecnica e attività formativa in supporto agli interventi del Coordinamento regionale di Polo per l'ingresso delle biblioteche del Comune di Venezia nel Polo SBN della Regione del Veneto. Si è organizzata una giornata di formazione per la catalogazione dei nuovi documenti (17 giugno 2014) e il corso regionale "Le Reicat con particolare riferimento alla loro applicazione in SBN" (12 e 13 giugno 2014). Per il prestito interbibliotecario su base provinciale (A.L.V.i.SE.) si è provveduto alla distribuzione delle buste e dei valori bollati per consentire il regolare scambio dei documenti tra le biblioteche.

Con DGP n. 43 del 30/04/2014 è stato approvato il progetto **RetEventi Cultura** per l'anno 2014 (in Accordo di Programma con la Regione Veneto) – progetto integrato di rete definito obiettivo prioritario per la promozione delle attività culturali. Con il medesimo provvedimento è stato altresì approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi. Sono state attuate le fasi operative programmate con il coinvolgimento di 34 Comuni e di 22 Associazioni/Istituzioni Culturali; sono state realizzate le previste attività di comunicazione, in particolare la revisione e l'aggiornamento del sito www.culturavenezia.it e l'inserimento immediato nel calendario di notizie e immagini riguardanti gli eventi ospitati per un totale di 286 di cui: 81 di teatro, 4 di danza, 3 di cinema, 155 di musica, 43 di divulgazione della cultura.

Sono state eseguite le istruttorie di n. 13 istanze di contributo Reteventi 2014, per il successivo esame e valutazione da parte della Commissione tecnica prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, tabella A – Misura C.3 – costituita con Determinazione dirigenziale n. 1958 del 24.7.14. Con successiva Determinazione dirigenziale n. 2180 del 12.8.14 è stato approvato il verbale della Commissione tecnica riunitasi il 29.7 e 5.8.14.

Sono stati accertati i trasferimenti regionali per euro 88.589,00 (Accordo di programma Reteventi Cultura e deleghe ex art. 147 - lett. a) e lett. b) - L.R. 11/2001).

Per la funzione delegata di cui all'art. 147, lettera b), della L.R. 11/2001, la gestione dell'attività è finalizzata ai sensi della L.R. 13/95 alla **promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico** attraverso il sostegno all'organizzazione di corsi triennali di orientamento musicale. L'ammissibilità al contributo è subordinata alla verifica sulla regolarità dello svolgimento dei corsi effettuata mediante la gestione di una banca dati provinciale che richiede l'aggiornamento e l'analisi di tutte le informazioni sui corsi stessi e soprattutto sulle posizioni individuali delle centinaia di allievi iscritti. Sulla base delle verifiche, sono stati liquidati ai Coordinamenti provinciali delle associazioni corali e bandistiche gli acconti dei contributi per i 23 corsi ammessi dell'attività a.s. 2013/14.

Sono stati inoltre effettuati l'esame delle rendicontazioni, le richieste di integrazioni, le liquidazioni dei contributi concessi nel precedente esercizio sia nell'ambito del network di RetEventi sia a **sostegno delle altre attività culturali e di spettacolo** realizzate nel territorio provinciale completando, nello specifico, il procedimento di 37 contributi (di cui 3 revocati con provvedimento dirigenziale) sui 44 concessi.

Sono stati liquidati i **contributi statutari** e le **quote annuali di partecipazione** a: Fondazione La Biennale € 1.000,00; Fondazione Musicale S. Cecilia: € 10.053,00 a titolo di saldo quota 2013, € 91.472,27 pari all'acconto del 90% quota 2014. E' stato inoltre liquidato il contributo straordinario di € 40.046,14 alla Fondazione Musicale S. Cecilia quale sostegno all'attività didattica 2012/13.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
Non si rilevano scostamenti
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Non sono necessari provvedimenti correttivi

PROGETTO N. 185: “Sviluppo della pratica sportiva”

STANZIAMENTO INIZIALE ALL'1/1/2014	243.923,00					
STANZIAMENTO AGGIORNATO AL 04/8/2014	316.570,84					
SOMME IMPEGNATE AL 04/8/2014	269.200,84					
SOMME PAGATE AL 04/8/2014	98.639,23					
STATO DI AVANZAMENTO (<i>contrassegnare con una X</i>)	Da iniziare		Iniziato		In fase intermedia di attuazione	X
	In avanzata fase di attuazione		Completato e pagato		Sospeso	

Estratto Piano strategico e Piano triennale della performance 2014 – 2016 - anno 2014

Obiettivo	Peso	Livello atteso di risultato	Livello medio	Livello minimo	Indicatore di performance	Risultato ottenuto	% Δ esogeno	% Δ endogeno
Qualità del coordinamento dei comuni convenzionati nella gestione degli impianti	100%	Oltre buono	Oltre medio	Medio	Grado di satisfaction	n. v. La rilevazione si riferisce all'anno scolastico 2013/2014 e sarà a breve avviata.		

- *Descrizione dei risultati conseguiti, anche sotto l'aspetto finanziario, al mese di agosto 2014*

L'obiettivo di *outcome* previsto non è valutabile in questo momento, in quanto la customer prevista – riferita all'a.s. 2013-2014 è in fase di avvio.

L'attività non misurata da specifici obiettivi è proseguita secondo le previsioni, come di seguito indicato.

Si sono gestiti i rapporti di collaborazione con i Comuni di Venezia, Mirano, Dolo, Portogruaro, San Donà di Piave, Chioggia e Cavarzere per la **gestione extrascolastica delle palestre** annesse agli Istituti Superiori, provvedendo inoltre al rinnovo degli accordi con i Comuni suddetti per l'anno scolastico 2014-2015, tramite Protocollo d'intesa, approvato nella schema tipo dalla Giunta provinciale e in corso di formale sottoscrizione. Il Servizio assicura autonomamente la gestione degli altri impianti di proprietà (dal 2014 si è aggiunta nella gestione diretta anche la nuova palestra degli Istituti Zuccante-Bruno di Mestre). Il totale complessivo di palestre utilizzate è 41 e sono circa 80 le associazioni che ne fruiscono.

Per le palestre in gestione diretta si è provveduto, acquisito il nulla osta degli istituti scolastici, alla istruttoria delle istanze (n° 41 di cui 2 per uso occasionale e 1 per uso estivo) e definita – con apposita commissione interna – la proposta di assegnazione per l'anno scolastico 2014-2015, sulla base dei criteri predeterminati e pubblicati di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 151 del 28/10/2013. La Giunta ha approvato l'assegnazione degli spazi per l'a.s. 2014/2015 con la deliberazione 85 del 23/07/2014, a seguito della quale il Servizio Sport ha formalizzato i relativi atti di concessione. In attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPC Misura di riferimento A.7 “Predeterminazione e pubblicazione dei criteri concessori” il Servizio ha avviato un

gruppo di lavoro interno per la definizione di una bozza organica di regolamento per la concessione in uso extrascolastico delle palestre da sottoporre entro il 31/12/2014 agli organi competenti per l'adozione.

Si è dato corso ai conteggi e al controllo dei saldi relativi al pagamento delle tariffe previste per l'uso delle palestre effettuato dalle associazioni nell'a.s. 2013/2014 (alla data del 2 luglio risultavano effettuate n. 80 ordinanze di riscossione). Si acquisiranno nel proseguo di settembre, ulteriori versamenti sia a saldo sia in acconto come di prassi. Il Servizio ha anche effettuato le verifiche della regolarità di utilizzo delle palestre in base ai calendari autorizzati, e provveduto a richiedere al Servizio Edilizia l'erogazione acqua calda e calore e gli interventi manutentivi. Concluse le procedure per l'avvio della gestione a.s. 2014-2015, verrà trasmesso ai Comuni il questionario per la rilevazione della customer satisfaction per la gestione extrascolastica delle palestre provinciali e si procederà alla raccolta e analisi delle relative risposte.

Si è proceduto alla verifica delle rendicontazioni presentate e alla liquidazione dei **contributi per attività sportive assegnati su fondi provinciali** nell'esercizio 2013 (n° 24 contributi assegnati per complessivi euro 22.170,67; n° 16 liquidazioni e pagamenti effettuati per un importo di euro 13.621,55 pari al 61,44 dei fondi assegnati).

Per l'esercizio delle **deleghe regionali in ambito sportivo** L.R. 12/93 e L.R. 17/2003 si sono regolarmente concluse, secondo le tempistiche definite dalla Regione, le procedure di liquidazione dei contributi assegnati in esercizio 2012 (79 domande pervenute, 65 contributi assegnati, 1 rinuncia, 64 rendiconti pervenuti, 62 liquidazioni effettuate – di cui 15 contributi ridotti – 2 revoche) e si è trasmessa alla Regione nei termini e via pec, con prot. n. 40130 del 16.5.2014 la relazione a rendiconto del trasferimento 2012. Si sono acquisite le rendicontazioni relative ai contributi assegnati in esercizio 2013 entro la scadenza del 30 giugno 2014 (65 rendiconti su 74 contributi assegnati) ed è in corso la fase di controllo e liquidazione (12 liquidazioni effettuate). Per l'esercizio 2014, la Regione del Veneto, con decreto n. 681 del 02.07.2014, ha riconosciuto alla Provincia di Venezia la somma di € 47.370,00. La Giunta Provinciale di Venezia con deliberazione n. 92 del 08.08.2014, ha approvato il bando per la concessione di contributi con fondi regionali per l'anno in corso. Ad oggi si sono acquisite in fase istruttoria 4 istanze di contributo (di cui una già esclusa, per mancanza di requisiti). L'adozione della determina di riparto è prevista in base al PDO entro il 20 dicembre 2014.

E' stata realizzata la **Festa dello Sport**, congiunta alla "Giornata nazionale dello sport" l'8.6.2014 in collaborazione con la Prefettura, il Comune ospitante - Venezia Mestre, Coni, Ufficio Scolastico territoriale di Venezia, Associazioni sportive locali. Sono stati consegnati riconoscimenti a 5 giovani atleti vincitori del premio "I Veneziani sul podio".

In attuazione del **Protocollo d'Intesa**, rinnovato per l'a.s. 2013/14 approvato con DGP n. 52 del 12.05.2014, si è garantita l'attività di coordinamento per il progetto Sport Scolastico Città di Mestre coordinato dall'Istituto superiore Luzzatti di Mestre. Si sono inoltre sostenuti i Giochi sportivi studenteschi provinciali coordinati dall'Ufficio Scolastico territoriale di Venezia .

Sono state gestite le assegnazioni di **premi e trofei**.

- *Motivazione degli eventuali scostamenti*
Non si rilevano scostamenti
- *Provvedimenti correttivi adottati o da adottare*
Non sono necessari provvedimenti correttivi

Venezia, 04 settembre 2014

La dirigente
Dott.ssa Gloria Vidali